



**Iniziative
Bresciane**



Relazione finanziaria

annuale al 31 dicembre 2022

Iniziative Bresciane S.p.a.

Piazza Vittoria | 25043 | Breno (BS)

Relazione finanziaria

annuale al 31 dicembre 2022

35° esercizio sociale

Capitale sociale euro 26.018.840,00 i.v.

Registro Imprese n. 03000680177

r.e.a. n. 310592

codice fiscale n. 03000680177

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società Finanziaria di Valle Camonica s.p.a.

INDICE

NOTIZIE PRELIMINARI	2
Organi sociali	4
Avviso di convocazione assemblea	5
Struttura del Gruppo	8
Notizie sulle società partecipate	14
Indici di piovosità	19
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	20
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022	51
Stato Patrimoniale	51
Conto Economico	54
Rendiconto Finanziario	56
NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA	58
PARTE A - Criteri di valutazione	59
PARTE B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato	74
PARTE C - Informazioni sul conto economico consolidato	89
PARTE D - Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato	101
PARTE E - Altre informazioni	101
Prospetto di raccordo	105
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO	106
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022	109
Stato Patrimoniale	109
Conto Economico	112
Rendiconto Finanziario	114
NOTA INTEGRATIVA D' ESERCIZIO	116
Criteri di formazione	116
Informazioni sullo stato patrimoniale	121
Informazioni sul conto economico	137
Rendiconto finanziario	141
Altre informazioni	142
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	150
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO	153

NOTIZIE PRELIMINARI

Iniziative Bresciane – INBRE – S.p.A. (di seguito anche “Inbre” o la “Società” o la “Capogruppo”) è un produttore indipendente di energia che svolge dal 1996 la sua attività nel settore della produzione di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili, con focus nell’individuazione di siti potenzialmente interessanti, progettazione, costruzione e gestione di impianti idroelettrici di medie e piccole dimensioni.

La Società possiede e gestisce, direttamente o tramite le altre società del “Gruppo Inbre” (il “Gruppo”), 44 impianti idroelettrici in esercizio, che per la quasi totalità beneficiano di meccanismi di incentivazione, avendo ottenuto la qualificazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili (IAFR o FER) da parte di Gestore dei Servizi Energetici (GSE S.p.A.), società alla quale sono attribuiti i compiti di favorire la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, tramite l’erogazione di incentivi.

La Società detiene inoltre in portafoglio, direttamente o tramite le società del Gruppo, progetti in corso di sviluppo e/o concessioni già rilasciate.

La Società opera in Italia: gli impianti idroelettrici sono localizzati nelle province di Brescia, Bergamo, Cremona, Trento e Lucca.

Andamento del titolo

Dal mese di luglio 2014 le azioni ordinarie di Inbre sono negoziate presso Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a.

Il prezzo di mercato del titolo Inbre al 30 dicembre 2022 (ultimo giorno di mercato aperto dell’esercizio 2022) ¹, pari ad euro 17,60, in diminuzione del 9,28% rispetto al prezzo di mercato del titolo al 30 dicembre 2021 (ultimo giorno di mercato aperto dell’esercizio 2021)², pari ad euro 19,40.

Nel corso del 2022 il titolo ha registrato un prezzo massimo pari ad euro 21,40³ (nella settimana dell’11-17 gennaio e successivamente il 21 gennaio, il 4 febbraio e il 3 marzo 2022) ed un prezzo

¹ Fonte: www.borsaitaliana.it

² Fonte: www.borsaitaliana.it.

³ Fonte: www.borsaitaliana.it.

minimo pari a euro 17,30⁴ (19-20-21 ottobre e 19 dicembre 2022); la capitalizzazione complessiva al 31 dicembre 2022 ammonta a circa euro 91,58 milioni. Inbre rientra tra le società a maggior capitalizzazione nel mercato Euronext Growth Milan (EGM), considerando la media pari a circa euro 35,5⁵ milioni a fine gennaio 2023.

Con riferimento al mercato EGM la Società:

- si posiziona, con euro 22,6 milioni, tra le prime società in termini di raccolta, al momento del collocamento (considerando il dato medio pari a euro 7,7 milioni nel 2022⁶ e pari a euro 11,6 milioni nel 2021, Spac escluse);

- nel maggio 2022 ha erogato un dividendo lordo pari ad euro 0,80 per azione pari a complessivi 4,2 milioni di euro, con un incremento del 11% rispetto all'anno precedente (euro 0,72 per azione) con un *dividend yield* pari al 4,12%⁷;

Le ultime indicazioni ufficiali disponibili degli analisti hanno fissato a euro 17,5 per azione il *target price* del titolo⁸; si rileva che a partire dal 1° marzo 2023 e fino alla data di redazione del presente documento, il titolo è stato mediamente quotato a euro 17,25⁹.

⁴ Fonte: www.borsaitaliana.it.

⁵ Fonte: Bloomberg, escludendo Technoprobe S.p.a.

⁶ Fonte: elaborazioni su dati Borsa Italiana, escludendo Technoprobe S.p.a.

⁷ Rapporto tra dividendo erogato nel maggio 2022 a valere sull'utile 2021, e prezzo del titolo al 30.12.2021.

⁸ Fonte: Equity Daily 27 ottobre 2022, Intesa Sanpaolo.

⁹ Fonte: Borsa Italiana S.p.a.

Organi sociali

Scadenza approvazione bilancio 31.12.2022

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Battista Albertani (*)
<i>Vicepresidente</i>	Riccardo Parolini (*)
<i>Consigliere</i>	Riccardo Chini
<i>Consigliere</i>	Cinzia Farisè (**)
<i>Consigliere</i>	Giorgio Franceschi
<i>Consigliere</i>	Carlo Gorio (**)
<i>Consigliere</i>	Giuseppe Alessandro Patti

(*) Amministratore con delega.

(**) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, D. Lgs. n.58/1998.

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Giovanni Nulli
<i>Sindaco effettivo</i>	Antonella Andreatta
<i>Sindaco effettivo</i>	Federico Manzoni
<i>Sindaco supplente</i>	Vaifro Calvetti
<i>Sindaco supplente</i>	Giuseppe Franch

Revisore Legale dei Conti

Scadenza approvazione bilancio 31.12.2022

EY S.p.a.

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti di Iniziative Bresciane - INBRE - S.p.A. (la “Società”) sono convocati in Assemblea, in sede ordinaria, presso la sede della Società a Breno (BS), in Piazza Vittoria n.19, il giorno 28 aprile 2023, alle ore 15.00, in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 29 aprile 2023, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1 Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022:
 - 1.1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022;
 - 1.2 Destinazione dell’utile di esercizio.
- 2 Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - 2.1 determinazione del numero dei componenti;
 - 2.2 determinazione della durata in carica;
 - 2.3 nomina dei componenti;
 - 2.4 nomina del Presidente;
 - 2.5 determinazione dei compensi.
- 3 Nomina del Collegio Sindacale:
 - 3.1 nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente;
 - 3.2 determinazione della retribuzione.
- 4 Conferimento incarico di revisione legale dei conti.

* * *

In conformità a quanto previsto dall’art. 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (il “Decreto Cura Italia”), convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 aprile 2020, come successivamente modificato e prorogato, la riunione si svolgerà con l’intervento in Assemblea del capitale sociale esclusivamente tramite il rappresentante designato *ex art. 135-undecies* del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il “TUF”), con le modalità di cui *infra*, senza partecipazione fisica da parte degli Azionisti e pertanto restando escluso l’accesso ai locali assembleari da parte degli Azionisti o loro delegati diversi dal predetto rappresentante designato.

Capitale sociale e diritti di voto

Il capitale sociale è pari ad Euro 26.018.840 suddiviso in n. 5.203.768 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5 cadauna; ogni azione dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società.

Alla data del presente avviso, la Società non detiene azioni proprie.

Legittimazione all’intervento in Assemblea

La legittimazione all’intervento in Assemblea e all’esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa, anche regolamentare, vigente. Ai sensi dell’art. 83-*sexies* del TUF, sono legittimati ad intervenire all’Assemblea coloro che risulteranno titolari di diritto di voto al termine della giornata contabile del 19 aprile 2023, settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l’Assemblea in prima convocazione (*record date*) e per i quali sia pervenuta alla

Società la relativa comunicazione effettuata dall'intermediario abilitato. Coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di intervenire e di votare in Assemblea.

Ai sensi dell'art. 83-*sexies* del TUF, le comunicazioni degli intermediari devono pervenire alla società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ossia entro il 25 aprile 2023. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

Partecipazione all'Assemblea e conferimento della delega al Rappresentante Designato

Ai sensi dell'art. 106, comma 4, del Decreto Cura Italia, l'intervento in Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite il rappresentante designato.

Conseguentemente la Società ha dato incarico a Computershare S.p.A., con uffici in Torino, via Nizza n. 262/73 – di rappresentare gli azionisti ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF e del Decreto Cura Italia (il "Rappresentante Designato"). Gli Azionisti che volessero intervenire in Assemblea dovranno pertanto conferire al Rappresentante Designato la delega – con le istruzioni di voto – su tutte o alcune delle proposte di delibera in merito agli argomenti all'ordine del giorno utilizzando lo specifico modulo di delega, che sarà reso disponibile sul sito Internet della Società (www.iniziativebrescianespa.it), nella sezione "Investor Relations".

Il modulo di delega con le istruzioni di voto dovrà essere trasmesso seguendo le istruzioni presenti sul modulo stesso entro il secondo giorno di mercato aperto precedente l'assemblea ovvero il 26 aprile 2023 ed entro lo stesso termine la delega potrà essere revocata.

La delega, in tal modo conferita, ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto.

Si precisa inoltre che, ai sensi del Decreto Cura Italia, possono essere altresì conferite al Rappresentante Designato deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF, in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4 del TUF, esclusivamente mediante il modulo, che sarà reso disponibile sul sito Internet della Società (www.iniziativebrescianespa.it), nella sezione "Investor Relations". Per il conferimento e la notifica delle deleghe o sub-deleghe, anche in via elettronica, dovranno essere seguite le modalità riportate nel modulo di delega. Le deleghe o sub-deleghe devono pervenire entro le ore 12:00 del 27 aprile 2023 ed entro lo stesso termine possono essere revocate.

Il Rappresentante Designato sarà disponibile per chiarimenti o informazioni al numero 011 0923200 oppure all'indirizzo di posta elettronica sedeto@computershare.it.

L'intervento all'Assemblea dei restanti soggetti legittimati (il Rappresentante Designato, i componenti degli organi sociali, il segretario verbalizzante, i soggetti ausiliari incaricati dalla Società e i rappresentanti della società di revisione), potrà avvenire anche (o esclusivamente) mediante mezzi di telecomunicazione con le modalità ad essi individualmente comunicate, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili per tale evenienza.

Si precisa che le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere. La comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario abilitato, attestante la legittimazione

all'intervento in Assemblea, è necessaria; pertanto, in mancanza della predetta comunicazione, la delega sarà considerata priva di effetto.

Per chiarezza, si precisa altresì che non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale – Presentazione delle liste

Ai sensi degli artt. 19 e 24 dello Statuto sociale la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste di candidati depositate presso la sede della Società (anche inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata iniziativebrescianespa@legalmail.it) almeno sette giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione, con le modalità indicate dai citati articoli. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri Azionisti, rappresentino almeno il 5% del capitale sociale. La titolarità della percentuale del capitale sociale è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli Azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società. Le liste saranno pubblicate senza indugio sul sito internet della Società al fine di mettere gli aventi diritto al voto nelle condizioni di esprimersi consapevolmente e consentire al Rappresentante Designato di raccogliere istruzioni di voto sulle liste presentate.

Per ulteriori informazioni, si rinvia allo statuto nonché alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale in Breno (BS), Piazza Vittoria n. 19, sul sito internet della Società (www.iniziativebrescianespa.it), nella sezione "Investor Relations", nonché sul sito internet www.borsaitaliana.it, sezione Azioni/Documenti.

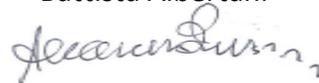
Documentazione

La documentazione relativa all'Assemblea, prevista dalla normativa vigente, è a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale in Breno (BS), Piazza Vittoria n. 19, sul sito internet della Società (www.iniziativebrescianespa.it), nella sezione "Investor Relations", nonché sul sito internet www.borsaitaliana.it, sezione Azioni/Documenti. I Signori Azionisti hanno diritto di prenderne visione e, su richiesta, di ottenerne copia.

Breno, 11 aprile 2023

il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani



Struttura del Gruppo

Il Gruppo che fa capo a Iniziative Bresciane S.p.a. (il “Gruppo”) svolge la propria attività nel settore della produzione di energia idroelettrica, fonte alternativa e rinnovabile, progettando, realizzando e gestendo impianti di medie e piccole dimensioni, direttamente o attraverso l’azione di società operanti nel settore idroelettrico, alcune in partnership con istituzioni pubbliche e private.

L’idroelettrico è un settore consolidato ove, tuttavia, le nuove tecnologie e la digitalizzazione possono aumentare l’efficienza degli impianti rendendoli più flessibili e sostenibili; per questa ragione crescono gli investimenti in ricerca e sviluppo, soprattutto in Europa; si tratta di una fonte di notevole interesse nel supporto allo sviluppo delle altre fonti di energia rinnovabile.

L’idroelettrico inoltre continua a essere un settore chiave per la fornitura di energia elettrica, nonché una fonte di ispirazione per numerose iniziative svolte tecnologiche, innovazioni, brevetti e progetti di ricerca che si trovano ad operare in un contesto multidisciplinare e in continua evoluzione.

Anche se la costruzione di grandi impianti in UE, così come in Italia, è ormai in fase di esaurimento, mentre in altri territori continua a essere in crescita (Cina, Sud America, Balcani), le opportunità di sviluppo di nuove tipologie di impianto rendono l’idroelettrico un settore vivo, soprattutto nell’ottimizzazione del mini-idroelettrico.

In crescita sono anche i progetti di ricerca finanziati dalla Commissione Europea nel settore, volti in genere o all’incremento della flessibilità degli impianti o al miglioramento della sostenibilità ambientale.

L’idroelettrico è la fonte di energia rinnovabile che vanta la più lunga tradizione in Italia. Una storia che affonda le sue radici negli ultimi anni dell’Ottocento, quando la penisola italiana rappresentava l’avanguardia mondiale nello sviluppo di sistemi idraulici capaci di generare energia pulita. Anche se il solare e l’eolico sono i due principali candidati protagonisti del futuro green del paese, l’idroelettrico mantiene una quota parte superiore a un terzo del panorama energetico rinnovabile ed è uno dei protagonisti della transizione energetica verso l’impiego di fonti rinnovabili.

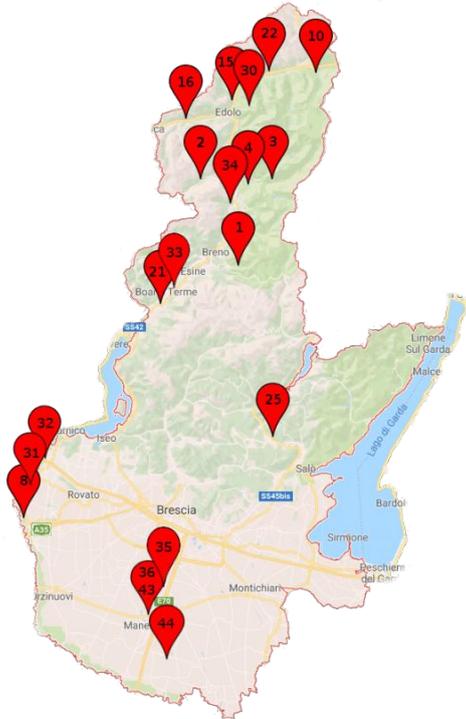
La conformazione fisica del territorio italiano, con la dorsale appenninica e soprattutto con l'arco alpino, garantisce quelle forti pendenze del terreno che sono decisive per avere impianti ad alta produttività; tuttavia, le nuove tecnologie assicurano un'ottima produttività anche su impianti a basso salto, come quelli che il Gruppo sta realizzando in Toscana.

L'energia idroelettrica italiana sembra non prevedere nel proprio futuro una crescita esponenziale come altre fonti green. Le prospettive di sviluppo, tuttavia, sono numerose e molto interessanti. Anzitutto in termini di efficienza: oggi la tecnologia e le soluzioni innovative permettono di trasformare in elettricità quasi tutta l'energia dell'acqua, con valori di rendimento che spesso si attestano sul 80%-85% e possono arrivare al 90%.

Infine si sta lavorando sulla sostenibilità: nonostante l'idroelettrico sia una fonte assolutamente green, la presenza degli impianti può impattare sull'ambiente e quindi si stanno applicando soluzioni che non incidano sul paesaggio e sulla fauna locale, in modo che gli impianti siano sempre più integrati nel contesto naturale.

Accanto alle grandi installazioni che sfruttano gigantesche masse d'acqua e ampi dislivelli, possono essere installati impianti idroelettrici più piccoli, che approfittano di flussi idrici e infrastrutture già esistenti. Anche se le centrali primarie sono le più efficienti, come ha ribadito nel 2018 l'Unione europea, l'idroelettrico secondario su corsi d'acqua già sfruttati e arginati rappresenta un'opportunità in più.

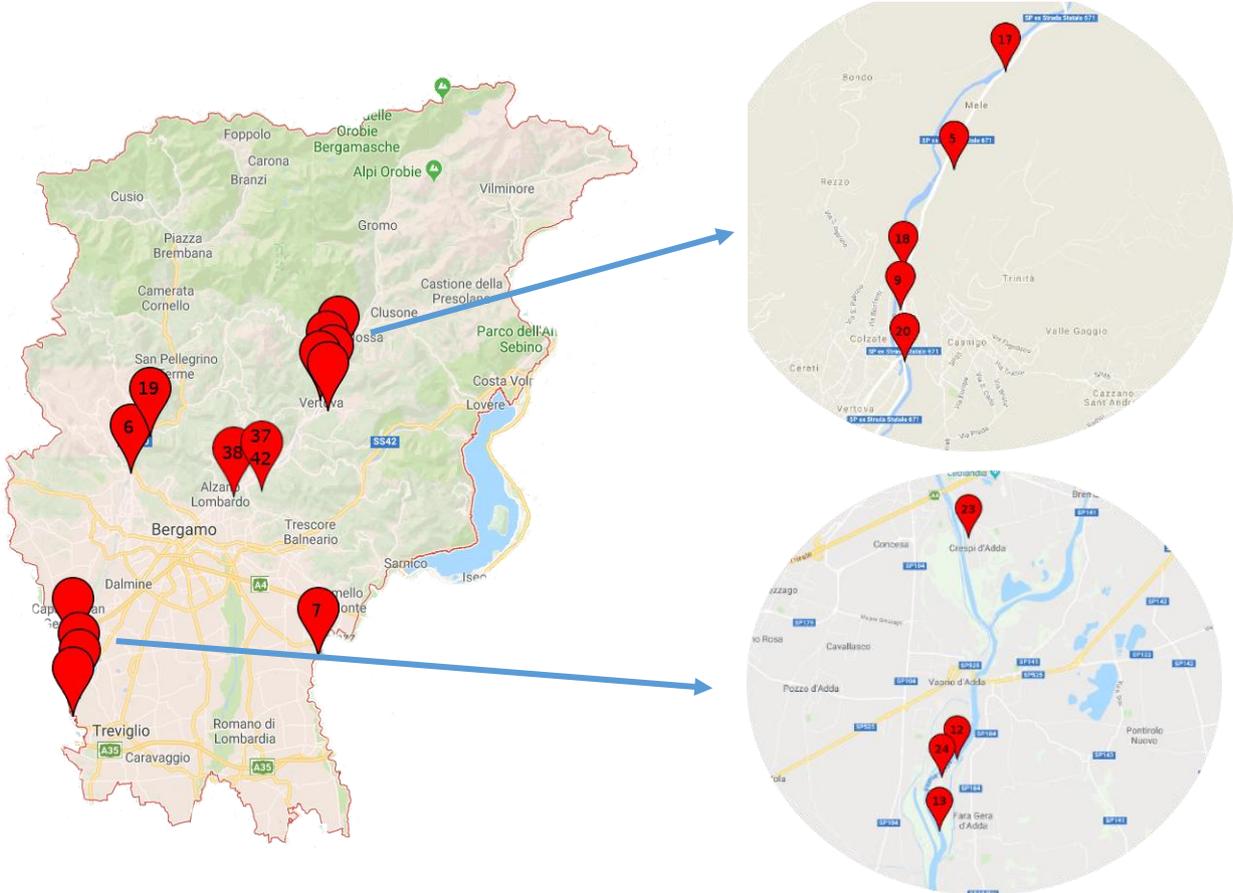
L'attività del Gruppo viene svolta sia nella sede sociale, sia presso i siti produttivi ove sono ubicati gli impianti idroelettrici indicati nelle relative carte geografiche.



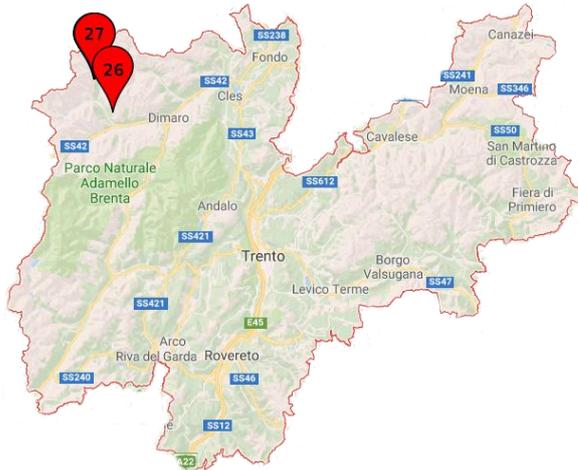
PROVINCIA DI BRESCIA – 20 IMPIANTI	
1-DEGNA	15-MONNO
2-PAISCO	16-LOMBRO
3-FABREZZA	21-LE BOSCHE
4-FRESINE	22-VALLARO
8-URAGO	25-BARGHE
10-PRADELORT	30-ISCLA/EDOLO
31-DMV URAGO	32-PALOSCO DMV
33-LE RIVE DI DARFO	34-B. DI SELLERO
35-CALCAGNA	36-BASSANA
43-BADIA	44-MARTINONI

PROVINCIA DI CREMONA – 4 IMPIANTI
11-TREACU
14-BAGNOLO CREMASCO
28-BABBIONA
29-MALCONTENTA





PROVINCIA DI BERGAMO – 15 IMPIANTI	
5-PRATOMELE	17-PRATOMELE DMV
6-FONDERIA	18-CASNIGO MONTE DMV
7-PALOSCO	19-FONDERIA DMV
9-CASNIGO	20-CASNIGO VALLE DMV
12-FARA 1	23-CRESPI
13-FARA 2	24-FARA 3
37-TRAV. S. MORLANA V.	38-TRAV. S. BORGOGNA
42-TRAV. S. ALBINO	



PROVINCIA DI TRENTO – 2 IMPIANTI
26-CONTRA
27-CASTRA



PROVINCIA DI LUCCA – 3 IMPIANTI

39-PIAGGIONE

40-PONTE A MORIANO

41-PIASTROSO

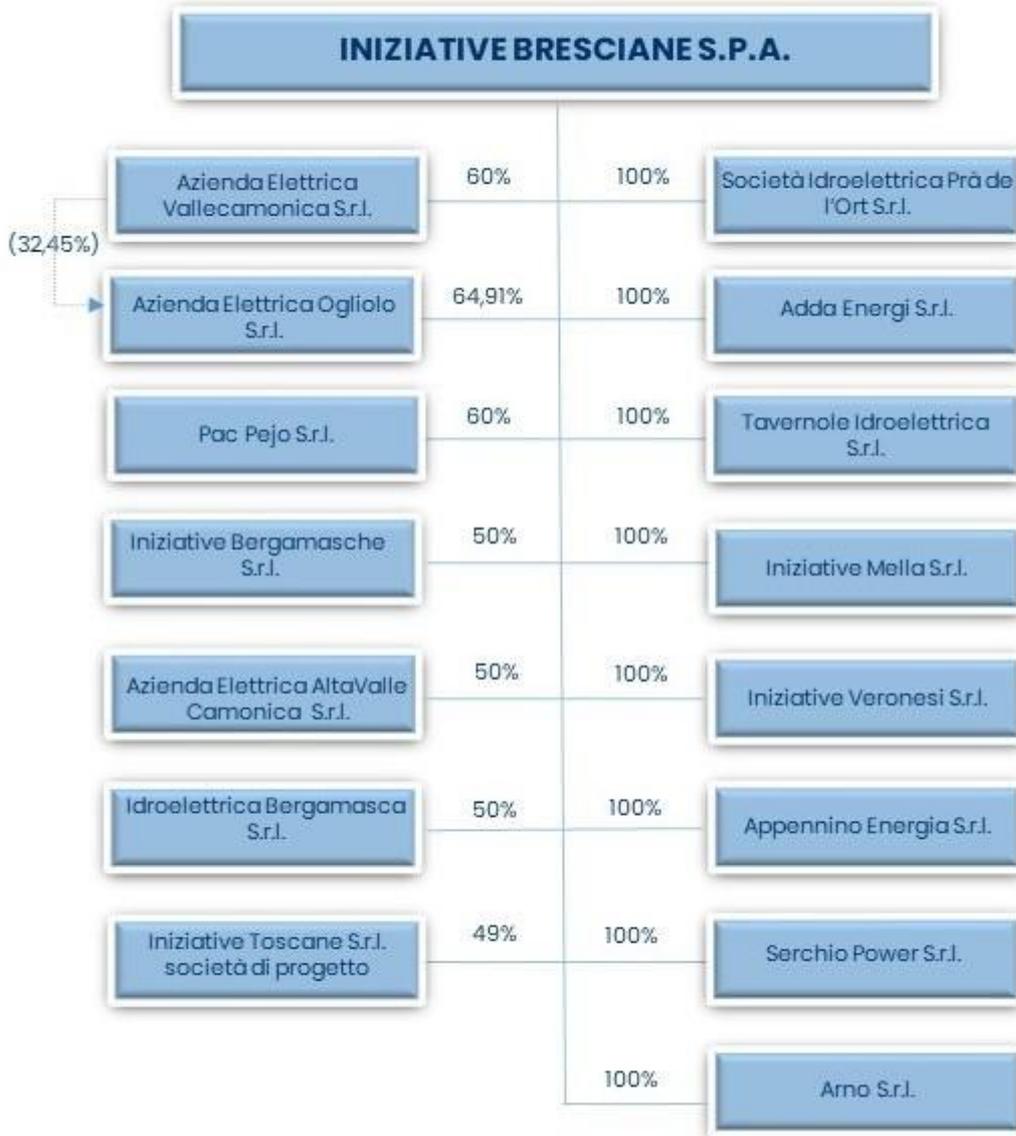


PROVINCIA DI FIRENZE – 1 IMPIANTO

45-COMPIOBBI (*)

(*) In esercizio dal 1° marzo 2023

La struttura del Gruppo alla data di redazione della relazione è la seguente (*):



(*): Arno S.r.l. acquisita nel corso del 2023 come di seguito precisato.

Per maggiori dettagli in merito all'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato ed ai criteri di valutazione adottati, si rimanda alla Nota Integrativa.

Notizie sulle società partecipate

Società Idroelettrica Prà De L'Ort S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

Prà De L'Ort ha chiuso il bilancio 2022 con un utile netto di euro 257.261 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 167.857; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 448.577, di cui euro 100.000 di capitale sociale.

Prà De L'Ort possiede e gestisce un impianto idroelettrico sito nel Comune di Ponte di Legno (BS), realizzato in *project financing*. L'impianto, collegato all'acquedotto comunale, ottimizza l'impiego delle risorse idriche.

In data 20 febbraio 2023, l'assemblea dei soci di Prà De L'Ort ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 300.000.

Adda Energi S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

Adda Energi ha chiuso il bilancio 2022 con una perdita d'esercizio di euro 508.346 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 432.135; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 4.038.832, di cui euro 150.000 di capitale sociale.

Adda Energi gestisce e dispone di quattro impianti idroelettrici sul Fiume Adda, siti nei comuni di Fara Gera d'Adda (BG) e Crespi D'Adda (BG); quest'ultimo è collocato all'interno di un sito Unesco (Villaggio Crespi), dichiarato patrimonio dell'Umanità. Adda Energi è inoltre titolare di altre domande di concessione idroelettriche in attesa di autorizzazione.

Tavernole Idroelettrica S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%; l'acquisizione di questa società è stata perfezionata in data 1° agosto 2022.

Tavernole Idroelettrica ha chiuso il bilancio 2022 con un utile netto di euro 73.377; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 76.582, di cui euro 10.000 di capitale sociale.

Tavernole Idroelettrica è titolare della concessione alla derivazione ad uso idroelettrico e relativa autorizzazione Unica per realizzare un impianto sul torrente Marmentino in Comune di Tavernole sul Mella (BS), con una produzione attesa di 1,4 GWh/a.

Iniziative Mella S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

Iniziative Mella ha chiuso il bilancio 2022 con una perdita d'esercizio di euro 577.361 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 269.963; nel mese di febbraio 2023 il Socio Unico Iniziative Bresciane S.p.a., al fine di capitalizzare la Società, ha provveduto alla rinuncia parziale del finanziamento fruttifero per euro 500.000.

La società è stata costituita per realizzare e successivamente gestire sei impianti idroelettrici sul fiume Mella. Sono entrati in funzione nel corso del 2021 gli impianti idroelettrici denominati "Bassana", "Calcagna", "Badia" e "Martinoni"; proseguono gli iter concessori per l'ottenimento delle rispettive autorizzazioni inerenti la realizzazione degli impianti denominati "Onzato" e "Movica".

Iniziative Veronesi S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

Iniziative Veronesi ha chiuso il bilancio 2022 con una perdita d'esercizio di euro 14.383 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 900; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 94.195, di cui euro 10.000 di capitale sociale.

La società, in fase di start-up, è stata costituita per portare a termine due iniziative idroelettriche sul fiume Adige, oggetto di ricorso contro il diniego di Regione Veneto, accolto dal Tribunale Superiore delle Acque; a seguito della sentenza favorevole, la stessa Regione ha riavviato gli iter concessori per l'emanazione delle autorizzazioni di competenza.

Appennino Energia S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

Appennino Energia ha chiuso il bilancio 2022 con una perdita d'esercizio di euro 51.567 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 288.794; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 1.086.963, di cui euro 119.000 di capitale sociale.

Appennino Energia possiede e gestisce un impianto idroelettrico sito in Comune di "Coreglia Antelminelli" (LC), denominato "Piastroso".

Serchio Power S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

Serchio Power ha chiuso il bilancio 2022 con un utile d'esercizio di euro 406.802 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 529.039; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 5.517.573, di cui euro 10.000 di capitale sociale.

Serchio Power possiede e gestisce due impianti idroelettrici ("Piaggione" e "Ponte a Moriano") siti in Comune di "Borgo a Mozzano" (LC) e "Lucca".

Arno S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 100%.

L'acquisizione di questa società è stata perfezionata in data 31 gennaio 2023 e pertanto, non rientra nel perimetro di consolidamento alla data del 31 dicembre 2022.

Arno ha intrapreso le attività finalizzate all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione e la gestione di una centrale di produzione di energia idroelettrica nella Località San Giovanni alla Vena in Comune di Vicopisano (PI) e nel Comune di Calcinaia (PI), sul fiume Arno, con una produzione attesa di 4,5 GWh/a.

Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 60%.

Azienda Elettrica Vallecamonica ha chiuso il bilancio 2022 con un utile netto di euro 127.004, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 228.417; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 2.903.949 di cui euro 2.000.000 di capitale sociale.

La società possiede e gestisce tre impianti idroelettrici di cui due nel Comune di Saviole dell'Adamello (BS) e uno nel Comune di Vione (BS).

In data 8 marzo 2023, l'assemblea dei soci di Azienda Elettrica Vallecamonica ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 250.000.

Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 64,91%.

Azienda Elettrica Ogliolo ha chiuso il bilancio 2022 con una perdita dell'esercizio di euro 17.764 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 55.690; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 1.668.555, di cui euro 1.500.000 di capitale sociale.

La società dispone di un impianto idroelettrico sito nel Comune di Monno (BS).

È partecipata dall’Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l. al 32,45% e dal Comune di Monno (BS) al 2,64%.

Pac Pejo S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 60%.

Pac Pejo ha chiuso il bilancio 2022 con un utile netto di euro 2.536.067 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 862.315; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 4.595.478, di cui euro 100.000 di capitale sociale.

Pac Pejo è parte, in qualità di associata, di un contratto di associazione in partecipazione con il Comune di Peio (TN), in qualità di associante, avente ad oggetto l’esercizio, fino al 31 dicembre 2039, di due centrali idroelettriche site nel Comune di Peio (TN).

In data 8 marzo 2023, l’assemblea dei soci di Pac Pejo ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 2.500.000.

E’ partecipata da soci privati in misura pari al 40%.

Iniziative Bergamasche S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 50%.

Iniziative Bergamasche ha chiuso il bilancio 2022 con una perdita d’esercizio di euro 98.387 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 187.695; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 226.714, di cui euro 100.000 di capitale sociale.

La società dispone di tre impianti idroelettrici denominati “Traversa Serio Borgogna”, “Traversa Serio Albino” e “Traversa Serio Morlana Vecchia”; quest’ultimo impianto, pur essendo collegato alla rete nazionale, non è funzionante in quanto, a seguito di un evento alluvionale, la traversa di derivazione è stata completamente distrutta; si è in attesa del completamento dei lavori di ricostruzione, ad opera di Regione Lombardia e Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca, per poter esercire l’impianto e iniziare la produzione.

E’ partecipata al 50% da Dedalo Esco S.p.a..

Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 50%.

Azienda Elettrica Alta Vallecamonica ha chiuso il bilancio 2022 con un utile netto di euro 562.395 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 404.727; il patrimonio netto contabile alla data odierna è pari ad euro 1.020.277, di cui euro 200.000 di capitale sociale.

La società possiede un impianto idroelettrico sito nel Comune di Edolo (BS) sul fiume Oglio, tra i maggiori del Gruppo in termini dimensionali.

In data 8 marzo 2023, l'assemblea dei soci di Azienda Elettrica Alta Valle Camonica ha deliberato la distribuzione di un dividendo pari a euro 303.302.

È partecipata al 50% da Bissi Holding S.p.a.

Idroelettrica Bergamasca S.r.l.

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 50%.

Idroelettrica Bergamasca è stata costituita con atto di scissione parziale proporzionale di Iniziative Bergamasche S.r.l., in data 12 dicembre 2022.

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2023.

La società, in fase di start-up, è stata costituita per proseguire gli iter concessori in corso per l'ottenimento delle autorizzazioni uniche per la realizzazione di tre impianti idroelettrici denominati "Traversa Serio Brusaporto Patera", "Traversa Serio Brembilla" e "Traversa Serio Brembate".

E' partecipata al 50% da Dedalo Esco S.p.a..

Iniziative Toscane S.r.l. Società di Progetto

La partecipazione di Iniziative Bresciane S.p.a. nel capitale sociale è pari al 49%.

La società ha chiuso il bilancio 2022 con una perdita d'esercizio di euro 472.232 dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 5.412; il patrimonio netto contabile alla medesima data è pari ad euro 8.828.176, di cui euro 100.000 di capitale sociale. Iniziative Toscane è stata costituita per la realizzazione in concessione, attraverso lo strumento della finanza di progetto, su iniziativa di Regione Toscana, della ristrutturazione e rifunzionalizzazione di n. 13 briglie/traverse presenti in un tratto del demanio fluviale del fiume Arno nel territorio della Provincia di Firenze, attraverso la realizzazione di n. 12 impianti idroelettrici sulle medesime traverse e la loro successiva gestione per la produzione di energia idroelettrica; gli impianti sono in fase avanzata di costruzione. In data

1°marzo 2023 è entrato in esercizio l'impianto di produzione denominato "Compiobbi", sito nei Comuni di Bagno a Ripoli (FI) e Fiesole (FI), con potenza di concessione pari a 0,8 MW.

È partecipata da Pac S.p.a. al 51%.

Indici di piovosità

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da una situazione metereologica che ha presentato criticità straordinarie in termini di siccità nelle aree di interesse della Società, come in tutta la penisola.

Di seguito si possono osservare gli indici delle precipitazioni piovose, rispetto all'anno precedente, nelle seguenti stazioni¹⁰:

- Valle Camonica:

Capo di Ponte (BS) -26% anno 2022 vs. 2021 e -32% su media 2022 vs 2010;

Ponte di Legno (BS) -16% anno 2022 vs. 2021 e -24% su media 2022 vs. 2010;

- Val Seriana:

Valbondione (BG) -16% anno 2022 vs. 2021 e -33% su media 2022 vs. 2010;

Sangiovanni Bianco (BG) -39% anno 2022 vs. 2021 e -44% su media 2022 vs. 2010;

Tale congiuntura ha inciso sia in termini di produzione sia in termini di ricavi.

¹⁰ Fonte: www.arpalombardia.it

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

31 DICEMBRE 2022

(ai sensi dell'art. 2428 cod. civ. e dell'art. 40 D. Lgs. n. 127/1991)

Signori Azionisti,

la relazione sulla gestione di Iniziative Bresciane – INBRE – S.p.A. (“Inbre” o la “Società” o la “Capogruppo”), relativa all’esercizio 2022, include i contenuti e svolge la funzione di relazione sulla gestione del Gruppo Iniziative Bresciane S.p.a. (il “Gruppo”), con riferimento al bilancio consolidato. Il bilancio consolidato esprime i risultati della gestione dell’esercizio 2022 del Gruppo.

Andamento della Gestione del Gruppo

Principali dati operativi

	2022	2021	Variazione	
			Assoluta	%
N. centrali in esercizio	44	44	-	-
Potenza installata (MW)	57,0	57,0	-	-
Produzione di energia elettrica (GWh)	95,0	154,1	-59,1	-38,4%

La produzione di energia idroelettrica del Gruppo è diminuita del 38,4%, in linea con il mercato di riferimento in Italia, passando da 154,1 GWh nel 2021 a 95,0 GWh nel 2022 in conseguenza dell’eccezionale carenza di precipitazioni.

Principali dati economici consolidati

Il conto economico consolidato del Gruppo, riclassificato al 31 dicembre 2022 e confrontato con l'esercizio precedente, evidenzia le variazioni indicate in tabella:

(migliaia di euro)

	31/12/2022	31/12/2021 (*)	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi e proventi	18.034	23.396	(5.362)	(23)
Variazione dei lavori in corso	823	2.964	(2.140)	(72)
Costi esterni	5.629	6.276	(647)	(10)
Lavori di terzi	823	2.964	(2.140)	(72)
Valore Aggiunto	12.405	17.120	(4.715)	(28)
Costo del lavoro	1.148	989	160	16
Margine Operativo Lordo	11.256	16.132	(4.876)	(30)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	9.252	8.179	1.073	13
Risultato Operativo	2.004	7.952	(5.948)	(75)
Proventi e oneri finanziari	(2.931)	(1.854)	(1.077)	58
Risultato Ordinario	(927)	6.098	(7.025)	(115)
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	n.s.
Risultato prima delle imposte	(927)	6.098	(7.025)	(115)
Imposte sul reddito	(1.132)	2.237	(3.369)	(151)
Risultato netto	205	3.861	(3.656)	(95)
Risultato netto di terzi	732	220	512	n.s.
Risultato netto di Gruppo	(527)	3.641	(4.168)	(114)

(*) A seguito dell'applicazione retrospettiva della capitalizzazione degli interessi passivi sul finanziamento relativo alla società controllata Iniziative Toscane srl per l'anno 2021, si è provveduto all'adattamento del bilancio comparativo dell'esercizio precedente per Euro 224.508. Per maggiori informazioni si rimanda alla nota integrativa. Si è provveduto, inoltre, ad accorpate i proventi diversi nei ricavi e proventi.

Il Gruppo Inbre ha registrato ricavi complessivi consolidati pari a circa euro 18,0 milioni, in diminuzione del 23% rispetto a euro 23,4 milioni dell'esercizio 2021. Tale decremento è dovuto all'andamento della produzione di energia che ha risentito negativamente dell'anomala situazione climatica, solo parzialmente mitigato dal positivo andamento del prezzo dell'energia.

Il margine operativo lordo è pari a euro 11,3 milioni (-30% rispetto a euro 16,1 milioni del 2021), con un'incidenza percentuale sui ricavi complessivi pari a circa il 62%.

Gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti totali sono pari a euro 9,3 milioni, in crescita del 13% rispetto all'esercizio 2021 (euro 8,2 milioni).

Il risultato prima delle imposte è pari a euro -0,9 milioni (6,1 milioni di euro al 31 dicembre 2021), con un maggior incidenza degli oneri finanziari che passano da euro 1,9 milioni a euro 2,9 milioni (+58%).

Il risultato netto ammonta ad euro 0,2 milioni (euro 3,9 milioni al 31 dicembre 2021) dopo aver stanziato ammortamenti per 9,3 milioni di euro e imposte attive per 1,1 milioni di euro. Per maggiori dettagli sulle imposte si rinvia agli specifici paragrafi della Nota Integrativa.

A migliore descrizione della situazione del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività e patrimoniali confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente:

Indici di redditività

	31/12/22	31/12/21
ROE netto ¹¹	0%	5%
ROE lordo ¹²	-1%	8%
ROI ¹³	1%	5%
ROS ¹⁴	11%	34%
MOL/RICAVI E PROVENTI ¹⁵	62%	69%

Indici patrimoniali

	31/12/22	31/12/21
Indice di autonomia finanziaria ¹⁶	34%	38%
Indice di indebitamento ¹⁷	66%	62%

Principali dati patrimoniali consolidati

¹¹ROE netto – (Return on Equity) - L'indicatore di sintesi della redditività di una società è il ROE ed è definito dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio ed il patrimonio netto di fine periodo. Rappresenta la percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio); è un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

¹²ROE lordo – (Return on Equity) - Indicatore analogo sia per costruzione che per significatività al precedente ed è costruito come rapporto tra il risultato al lordo delle imposte ed il patrimonio netto di fine periodo.

¹³ROI – (Return on Investment) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto, inteso quale somma del capitale immobilizzato e del capitale di esercizio netto, di fine periodo. Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

¹⁴ROS – (Return on Sale) - è definito dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi e proventi. E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato.

¹⁵MOL/RICAVI E PROVENTI – è definito dal rapporto tra il margine operativo lordo e i ricavi e proventi.

¹⁶Indice di autonomia finanziaria è definito dal rapporto tra il patrimonio netto e il totale dell'attivo. Valuta in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

¹⁷Indice di indebitamento è definito dal rapporto tra il totale debiti e il totale attivo. Misura la percentuale di debiti che a diverso titolo il Gruppo ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo dello stato patrimoniale.

Lo stato patrimoniale consolidato del Gruppo, riclassificato al 31 dicembre 2022 e confrontato con l'esercizio precedente, è il seguente:

(migliaia di euro)

	31/12/2022	31/12/2021 (***)	Variazione	
			Assoluta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	39.929	43.011	(3.082)	(7)
Immobilizzazioni materiali nette	137.145	119.096	18.049	15
Partecipazioni ed altre immobilizz.ni Finanziarie	3.927	1.726	2.201	128
Capitale immobilizzato	181.001	163.833	17.168	10
Rimanenze di lavori in corso di lavorazione	3.787	2.964	823	28
Crediti verso Clienti	3.114	3.093	21	1
(*) Altri crediti	4.771	6.408	(1.637)	(26)
Ratei e risconti attivi	1.732	1.797	(65)	(4)
Attività d'esercizio a breve termine	13.404	14.262	(858)	(6)
Debiti verso fornitori	6.129	6.332	(203)	(3)
Acconti	3.846	723	3.123	40
Debiti tributari e previdenziali	1.340	931	409	44
(**) Altri debiti	3.706	4.704	(998)	(21)
Ratei e risconti passivi	1.139	1.243	(104)	(8)
Passività d'esercizio a breve termine	16.160	13.933	2.227	16
Capitale d'esercizio netto	(2.756)	329	(3.085)	(939)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	391	323	67	21
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	0	103	(103)	(100)
Altre passività a medio e lungo termine	769	246	523	213
Passività a medio lungo termine	1.160	673	487	72
Capitale investito	177.085	163.489	13.596	8
Patrimonio netto	(73.214)	(76.132)	2.919	(4)
Posizione finanziaria netta a m/l termine	(94.031)	(95.513)	(1.482)	(2)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(9.840)	8.157	(17.997)	(221)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(177.085)	(163.489)	(13.596)	8

(*) Crediti verso altri, verso controllanti, tributari e altri crediti.

(**) Debiti verso controllanti, altri debiti e fondo imposte anche differite.

(***) A seguito dell'applicazione retrospettiva della capitalizzazione degli interessi passivi sul finanziamento relativo alla società controllata Iniziative Toscane srl per l'anno 2021, si è provveduto all'adattamento del bilancio comparativo dell'esercizio precedente per Euro 224.508. Per maggiori informazioni si rimanda alla nota integrativa.

Le variazioni nella situazione patrimoniale fanno principalmente riferimento alle attività di costruzione delle nuove centrali ed al consolidamento delle centrali in esercizio, alle attività connesse all'ottenimento delle concessioni e alle autorizzazioni già conseguite; il capitale sociale, pari a euro 26.018.840, risulta suddiviso in n. 5.203.768 azioni ordinarie.

Principali dati finanziari consolidati

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo della posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo a confronto con l'esercizio precedente.

(migliaia di euro)

PFN (*)	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
A. Disponibilità liquide	17.010	24.345	(7.335)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	17.010	24.345	(7.335)
E. Debito finanziario corrente	4.446	2.509	1.937
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	22.405	13.679	8.726
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	26.850	16.188	10.662
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	9.840	(8.157)	17.997
I. Debito finanziario non corrente	95.349	91.499	3.849
J. Strumenti di debito	0	3.414	(3.414)
K. Strumenti finanziari derivati attivi e passivi	(1.317)	600	(1.917)
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	94.031	95.513	(1.482)
M. Totale indebitamento finanziario (H)+(L)	103.871	87.356	16.515

(*) La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito dall'orientamento ESMA del 4/03/2021, recepito dal richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021.

L'indebitamento finanziario netto, pari a circa euro 103,9 milioni rispetto ad euro 87,4 milioni al 31 dicembre 2021, evidenzia un incremento di circa euro 16,5 milioni (19%) per effetto combinato:

- (i) della diminuzione della liquidità per circa euro 7,3 milioni;
- (ii) dell'incremento dell'indebitamento finanziario corrente per circa euro 10,7 milioni;
- (iii) dalla diminuzione dell'indebitamento finanziario non corrente per circa euro 1,5 milioni.

Rispetto al 30 giugno 2022 l'indebitamento finanziario netto aumenta di circa euro 7,9 milioni (da euro 96,0 milioni a euro 103,9 milioni).

Per maggiori dettagli si rinvia al Rendiconto Finanziario del Gruppo.

Investimenti di Gruppo

Nel corso dell'esercizio 2022 a livello di Gruppo sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

(in unità di euro)

Immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Costi di impianto e ampliamento	25.863
Concessioni e licenze	11.770
Altre imm. immateriali	5.410
Immobilizzazioni in corso e acconti	42.490

(in unità di euro)

Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	194.176
Impianti e macchinari	257.032
Attrezzature industriali	2.559
Altri beni	32.998
Immobilizzazioni in corso	22.904.199

Il Gruppo ha incrementato il valore delle immobilizzazioni materiali per effetto degli investimenti realizzati, con principale riferimento a quelli realizzati da Iniziative Toscane S.r.l..

Risultati della Capogruppo

Principali dati economici

Il conto economico della Capogruppo riclassificato confrontato con l'esercizio precedente è il seguente:

(migliaia di euro)

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	
			Assoluta	%
		(*)		
Ricavi e proventi	7.020	11.987	(4.967)	(41)
Costi esterni	3.648	3.653	(5)	0
Valore Aggiunto	3.372	8.334	(4.962)	(60)
Costo del lavoro	1.148	989	160	16
Margine Operativo Lordo	2.224	7.346	(5.122)	(70)

Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.071	3.072	0	0
Risultato Operativo	(848)	4.274	(5.122)	(120)
Proventi e oneri finanziari	1.711	2.110	(400)	(19)
Risultato Ordinario	863	6.385	(5.522)	(86)
Rettifiche di valore da attività fin.	0	0	0	n.s.
Risultato prima delle imposte	863	6.385	(5.522)	(86)
Imposte sul reddito	(740)	1.208	(1.948)	(161)
Risultato netto	1.603	5.177	(3.574)	(69)

(*) Si è provveduto ad accorpare i proventi diversi nei ricavi e proventi.

La società ha registrato ricavi complessivi pari a euro 7,0 milioni, in diminuzione del 41% rispetto a euro 12,0 milioni dell'esercizio precedente, per le ragioni di cui sopra.

Il margine operativo lordo è pari a euro 2,2 milioni (-70% rispetto a euro 7,3 milioni del 2021), con un'incidenza percentuale sui ricavi complessivi pari a circa il 32%.

Gli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti totali sono pari a euro 3,1 milioni, in linea rispetto al precedente esercizio.

Il risultato prima delle imposte è pari a euro 0,9 milioni, (6,4 milioni di euro al 31 dicembre 2021), seppur con una minor incidenza della componente finanziaria che passa da euro 2,1 milioni a euro 1,7 milioni (-19%).

Il risultato netto al 31 dicembre 2022 ammonta a euro 1,6 milioni, rispetto a euro 5,2 milioni al 31 dicembre 2021, dopo aver stanziato ammortamenti per 3,1 milioni di euro e imposte attive per 0,7 milioni di euro. Per maggiori dettagli sulle imposte si rinvia agli specifici paragrafi della Nota Integrativa del bilancio d'esercizio.

Principali dati patrimoniali

Si riporta di seguito lo stato patrimoniale della Capogruppo, riclassificato e confrontato con quello dell'esercizio precedente:

(migliaia di euro)

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	
			Assoluta	%
Immobilizzazioni immateriali nette	12.064	13.392	(1.328)	(10)
Immobilizzazioni materiali nette	31.348	31.924	(577)	(2)
Partecipazioni ed altre imm.ni finanziarie	89.141	72.437	16.703	23
Capitale immobilizzato	132.552	117.753	14.799	13
Crediti verso Clienti	1.319	1.438	(120)	(8)
(*) Altri crediti	3.327	2.609	718	28
Ratei e risconti attivi	464	484	(20)	(4)
Attività d'esercizio a breve termine	5.110	4.531	578	13
Debiti verso fornitori	532	547	(15)	(3)
Debiti tributari e previdenziali	296	641	(345)	(54)
(**) Altri debiti	861	1.453	(592)	(41)
Ratei e risconti passivi	687	1.004	(317)	(32)
Passività d'esercizio a breve termine	2.376	3.645	(1.269)	(35)
Capitale d'esercizio netto	2.734	886	1.847	208
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	391	323	67	21
Debiti tributari e previdenziali (oltre i 12 mesi)	0	87	(87)	(100)
Altre passività a medio e lungo termine	344	4	339	n.s.
Passività a medio lungo termine	734	415	319	77
Capitale investito	134.552	118.225	16.327	14
Patrimonio netto	(68.972)	(70.957)	1.985	(3)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(68.516)	(55.746)	(12.770)	23
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.936	8.478	(5.542)	(65)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(134.552)	(118.225)	(16.327)	14

(*) Altri crediti immobilizzati, crediti verso controllate/controllanti, tributari e verso altri.

(**) Debiti verso controllanti, altri debiti e fondo imposte anche differite.

A migliore descrizione della situazione reddituale e patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici confrontati con quelli relativi al bilancio della Capogruppo dell'esercizio precedente:

<u>Indici di redditività</u>	31/12/22	31/12/21
ROE netto	2%	7%
ROE lordo	1%	9%
ROI	-1%	4%
ROS	-12%	36%
MOL/RICAVI E PROVENTI	32%	61%

<u>Indici patrimoniali</u>	31/12/22	31/12/21
Indice di autonomia finanziaria	45%	51%
Indice di indebitamento	55%	49%

Principali dati finanziari

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo della posizione finanziaria netta della Capogruppo confrontata con quella dell'esercizio precedente.

(migliaia di euro)

PFN (*)	31/12/2022	31/12/2021	Differenza
A. Disponibilità liquide	13.738	17.594	(3.857)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0
C. Altre attività finanziarie correnti	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	13.738	17.594	(3.857)
E. Debito finanziario corrente	3.898	2.245	1.653
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	6.904	6.872	32
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	10.801	9.116	1.685
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(2.936)	(8.478)	5.542
I. Debito finanziario non corrente	69.223	52.283	16.941
J. Strumenti di debito	0	3.414	3.414
K. Strumenti finanziari derivati attivi e passivi	(708)	49	(757)
L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	68.516	55.746	12.770
M. Totale indebitamento finanziario (H)+(L)	65.580	47.268	18.312

(*) La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito dall'orientamento ESMA del 4/03/2021, recepito dal richiamo di attenzione Consob n. 5/21 del 29 aprile 2021.

L'indebitamento finanziario netto, pari a circa euro 65,6 milioni rispetto ad euro 47,3 milioni al 31 dicembre 2021, evidenzia un incremento di circa euro 18,3 milioni per effetto combinato:

- (i) della diminuzione delle disponibilità liquide per circa euro 3,9 milioni;
- (ii) dell'aumento dell'indebitamento finanziario corrente per circa euro 1,7 milioni;
- (iii) dell'aumento dell'indebitamento finanziario non corrente per circa euro 12,8 milioni.

Nel mese di maggio 2022 la Società ha erogato un dividendo lordo pari ad euro 0,80 per azione e pari a circa 4,2 milioni di euro complessivamente.

Per maggiori dettagli si rinvia al Rendiconto Finanziario della Capogruppo.

Investimenti della Capogruppo

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società ha effettuato investimenti nelle seguenti aree:

(in unità di euro)

Immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Costi di impianto e ampliamento	25.766
Avviamento	40.048

(in unità di euro)

Immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	8.458
Attrezzature industriali e commerciali	182
Altre immobilizzazioni materiali	26.744
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	1.057.071

Principali rischi ed incertezze

Data la natura del proprio *business*, il Gruppo risulta esposto a diverse tipologie di rischi e incertezze, in particolare a rischi di natura finanziaria e non finanziaria.

Il Gruppo è impegnato nel contenimento di tali rischi mediante idonee e mirate politiche di gestione articolate in attività di analisi, monitoraggio e mitigazione dei rischi stessi.

Di seguito si evidenziano i principali rischi e i relativi impatti potenziali, indicando gli interventi primari di mitigazione predisposti.

- Rischi connessi ai finanziamenti e agli affidamenti bancari in essere

Il Gruppo, nell'ambito dell'ordinaria attività, utilizza diverse forme di finanziamento per supportare i propri investimenti.

Alla data del 31 dicembre 2022, il Gruppo presenta una posizione finanziaria netta negativa pari ad euro 103,9 milioni, con un indebitamento principalmente regolato a tasso fisso.

La politica di gestione del rischio di tasso prevede, in alcuni casi, la copertura di parte di tale rischio mediante operazioni di "Interest Rate Swap".

Alla data del 31 dicembre 2022, la copertura del rischio di tasso mediante l'utilizzo di strumenti derivati ha riguardato gli interessi passivi maturati su debiti finanziari ammontanti a circa il 18% della posizione finanziaria netta (15% per la Capogruppo).

Il Gruppo non ha per il momento ritenuto opportuno attivare strumenti di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di interesse per i debiti finanziari a breve termine.

Non è possibile escludere che future oscillazioni dei tassi di interesse possano determinare un aumento dei costi connessi al finanziamento o al rifinanziamento del debito, con conseguenti effetti negativi sui risultati economici e finanziari della Società e del Gruppo.

Non sono emerse criticità in ordine a scostamenti dei *covenants* pattuiti con gli istituti finanziari.

- Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta la perdita potenziale derivante da variazioni della capacità reddituale e patrimoniale della clientela, tali da non consentire alla clientela stessa di adempiere alle proprie obbligazioni contrattuali. Sono da considerare manifestazioni del rischio creditizio non solo l'insolvenza, ma anche il deterioramento del merito creditizio.

La Società ritiene che il rischio di credito sia contenuto. Il Gruppo ha quali clienti principali il Gestore dei Servizi Elettrici S.p.a. (GSE), società di diritto privato a integrale partecipazione pubblica, che normalmente adempie ai propri obblighi di pagamento con rimessa diretta sul conto corrente della società a circa 40 giorni dalla data di emissione della fattura e la società Dolomiti Energia Trading S.p.a., che effettua i pagamenti con modalità simili a quelle adottate dal GSE ma più accelerati rispetto alla produzione (t+1 anziché t+2).

L'esposizione verso clientela, rilevabile nello stato patrimoniale consolidato, è fisiologica e non è connessa a situazioni di incaglio o deterioramento dei crediti.

- Rischio su tasso di cambio

Alla data del 31 dicembre 2022 il Gruppo non risulta essere esposto a rischi derivanti da poste patrimoniali e finanziarie il cui valore, rendimento o onerosità possa dipendere dall'andamento dei mercati valutari.

- Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità riguarda la capacità del Gruppo di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza, mantenendo i propri impegni di pagamento, nonché la capacità di reperire nuovi fondi; a tal fine le politiche di controllo e gestione del rischio di liquidità in essere assicurano il mantenimento e la programmazione di adeguate disponibilità liquide per far fronte agli impegni attesi per un determinato orizzonte temporale senza far ricorso ad ulteriori fonti di finanziamento. Si conferma che i flussi di cassa generati dalla gestione sono adeguatamente dimensionati, ora e in prospettiva, per assicurare il corretto e puntuale assolvimento degli obblighi connessi al servizio del debito.

La struttura organizzativa del Gruppo effettua un controllo continuativo del rischio di liquidità mediante contatti diretti con il sistema bancario; la qualità dei rapporti in essere e l'affidabilità di cui gode Inbre escludono l'ipotesi di richieste di rientro improvvise e non gestibili.

- Rischi di volume

I volumi di produzione sono soggetti a variabilità, sia a causa della naturale mutevolezza delle fonti di approvvigionamento, sia a causa di imprevedibili temporanee indisponibilità degli impianti.

La diversificazione tecnologica e geografica degli impianti di produzione consente di mitigare solo in forma limitata la naturale variabilità della disponibilità di fonti idriche, che muta in funzione delle condizioni climatiche dei siti nei quali essi sono collocati.

Il rischio di mancata produzione legato ad eventuali malfunzionamenti degli impianti, o eventi accidentali avversi, che ne compromettano temporaneamente la funzionalità, viene mitigato ricorrendo ad idonee politiche di manutenzione e gestione.

Il rischio residuo viene gestito con il ricorso a specifici contratti di assicurazione, finalizzati alla copertura di un ampio spettro di rischi operativi (c.d. formula "all risks"), incluse eventuali perdite economiche da mancata produzione provocata da fenomeni naturali.

- Rischi di salute e sicurezza sul lavoro

I rischi inerenti alla salute e alla sicurezza sono connessi alle attività del Gruppo, quali i servizi operativi sul territorio e lo svolgimento dei processi di esercizio e manutenzione presso gli impianti. Tali rischi riguardano incidenti o infortuni che interessano i dipendenti, ma anche i lavoratori delle ditte appaltatrici e/o i terzi e comprendono anche eventuali malattie professionali. Il manifestarsi di tali rischi, oltre alle potenziali e prioritarie conseguenze di carattere sociale inerenti le persone direttamente coinvolte, può comportare perdita di reputazione, nonché procedimenti penali, civili e/o amministrativi per violazioni alla normativa, e/o sanzioni, costi per risarcimenti e/o aumento dei premi assicurativi nonché, nei casi peggiori, interruzione dell'operatività degli impianti.

Il Gruppo ritiene essenziale e di assoluto rilievo operare in modo tale da garantire la salute e la sicurezza sul lavoro. A tale scopo, il Gruppo gestisce gli aspetti di salute e sicurezza presso la Capogruppo nonché presso le singole Società partecipate per mitigare i rischi potenziali. Il Gruppo mantiene attivi protocolli di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori, nel rispetto della normativa vigente. Le politiche adottate prevedono inoltre piani di formazione obbligatoria specifica per ogni ruolo e incarico aziendale e la diffusione della cultura della sicurezza.

In relazione all'emergenza originata dalla pandemia da COVID-19 il Gruppo ha adottato le prescrizioni e i protocolli previsti dalle normative e linee guida emanate dagli enti competenti.

Stante la specifica natura dell'attività svolta, si ritiene che l'esposizione del Gruppo ai rischi sopra citati non sia sostanzialmente superiore a quello fisiologicamente connesso al complessivo rischio di impresa.

- Rischi di contesto socio-ambientale

Il Gruppo è consapevole della rilevanza delle proprie attività sul territorio e dei relativi impatti. Possibili azioni di opposizione alla presenza degli impianti promosse da determinate categorie di portatori di interesse, amplificate attraverso l'uso dei social networks, dovute ad una percezione negativa di alcune attività nei territori serviti potrebbero ostacolare gli investimenti, così come la crescita pianificata dal Gruppo in alcune aree.

Per mitigare questo rischio il Gruppo ha disposto il presidio dei rapporti istituzionali, con le comunità locali e con il territorio, al fine di instaurare e mantenere un dialogo collaborativo con i vari portatori di interesse e di render conto in modo trasparente degli impatti delle proprie attività. In conformità

a tale approccio il Gruppo adotta politiche attive di coinvolgimento delle comunità locali, partecipando a tavoli tecnici con interlocutori istituzionali, a livello soprattutto locale, al fine di assicurare un ampio consenso alle proprie iniziative.

- Rischio di cambiamento climatico

Il Gruppo si avvale di studi specifici relativi al “Climate Change Risk Assesment – CCRA” – finalizzati a definire il potenziale impatto dei rischi generati dal cambiamento climatico in corso sulle opere da realizzare. Questi studi hanno consentito di valutare positivamente gli interventi progettati, che saranno in grado di sopportare eventi atmosferici estremi come inondazioni e periodi di scarsità idrica, contribuendo direttamente al contenimento di tali scenari, nei quali nessuna delle principali metriche di performance scende al di sotto delle soglie di accettabilità.

Gli effetti delle misure di resilienza previste sono stati testati, dimostrando che le misure più dirette sono in grado di contrastare efficacemente gli effetti “Climate Change”, mitigare i rischi residui correlati e persino aumentare la produzione.

Progetti di sviluppo

Progetti di sviluppo in fase di realizzazione

Sono in corso di realizzazione gli impianti idroelettrici denominati “Incisa” e “Ponte Annibale” siti nei Comuni di Incisa (FI) e Reggello (FI), “Rignano” sito nei Comuni di Rignano (FI) e Reggello (FI), “Sieci” sito nei Comuni di Bagno a Ripoli (FI) e Pontassieve (FI), “Ellera” sito nei Comuni di Bagno a Ripoli (FI) e Fiesole (FI), “Martellina e Cartiera” sito nel Comune di Fiesole (FI), “S. Andrea Rovezzano” sito nei Comuni di Bagno a Ripoli (FI) e Firenze (FI), “Nave di Rovezzano”, “Niccolò” e “Isolotto” siti nel Comune di Firenze (FI) e “Porto di Mezzo” sito nei Comuni di Lastra (FI) e Signa (FI), in titolarità della partecipata Iniziative Toscane S.r.l., con potenza di concessione complessiva pari a circa 8.705 KW.

Dalla quotazione al 31 dicembre 2022

	15 luglio 2014 (IPO)		31 dicembre 2022	
	n. centrali	<i>P. di Concessione (MW)</i>	n. centrali	<i>P. di Concessione (MW)</i>
N. centrali in esercizio	16	13,9	44	30,4
Concessioni in corso di realizzazione	9	2,7	20	11,5
Iter concessori in corso	39	18,1	17	10,7
Totale	64	35	81	53

La programmazione del processo di crescita a breve, medio e lungo termine, ha registrato l'espansione progressiva della capacità produttiva conseguita con la costruzione e messa in funzione di nuovi impianti idroelettrici e con l'implementazione del portafoglio di iniziative allo studio o in via di realizzazione (concessioni in corso di realizzazione e iter concessori in corso di definizione).

Lo sviluppo è stato favorito da un margine operativo lordo medio nel periodo 2014-2022 pari a circa il 69% dei ricavi complessivi.

Operazioni realizzate nel 2022

In data 16 marzo 2022 la Capogruppo ha concluso l'acquisto di una concessione idroelettrica per la realizzazione di un impianto in Comune di Costa Volpino (BG), con una produzione attesa di circa 0,2 Gwh/a ed una potenza concessoria di 24,51 kW.

In data 20 giugno 2022 Inbre ha approvato, ai sensi degli artt. 2501-ter e 2505 del Codice civile, il progetto di fusione per incorporazione di Iniziative Oglio S.r.l. (la "Società Incorporanda") nella Società. L'operazione di fusione deve considerarsi operazione correlata ad un programma di razionalizzazione della struttura societaria del gruppo. In data 27 luglio 2022 il Consiglio di Amministrazione di Inbre e l'assemblea straordinaria di Iniziative Oglio hanno approvato l'operazione di fusione. La fusione si è infine perfezionata in data 18 novembre 2022.

In data 1° agosto 2022 la Società ha perfezionato l'acquisto del 100% del capitale sociale di Tavernole Idroelettrica S.r.l., società titolare di una concessione di derivazione ad uso idroelettrico e relativa autorizzazione Unica per realizzare un impianto sul torrente Marmentino in Comune di Tavernole sul Mella (BS), con una produzione attesa di 1,4 GWh/a ed una potenza concessoria di 172,82 kW.

In data 7 ottobre 2022 la società partecipata Iniziative Bergamasche S.r.l., ai sensi degli art. 2506 e seguenti del Codice civile, ha approvato il progetto di scissione parziale proporzionale in favore della neo-costituita Idroelettrica Bergamasca S.r.l. (la “Società Beneficiaria”). L’operazione di scissione è correlata ad un programma di razionalizzazione dell’attività d’impresa mediante la segmentazione delle centrali idroelettriche già in funzione dagli iter concessori ancora in fase di sviluppo.

Operazioni realizzate dopo la chiusura dell’esercizio

In data 31 gennaio 2023 la Società ha perfezionato l’acquisto del 100% del capitale sociale di Arno S.r.l., società che ha intrapreso le attività finalizzate all’ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione e la gestione di una centrale di produzione di energia idroelettrica nella Località San Giovanni alla Vena Vicopisano (PI) e nel Comune di Calcinaia (PI), sul fiume Arno, con una produzione attesa di 4,5 GWh/a.

In data 1° marzo 2023 è entrato in esercizio l’impianto di produzione denominato “Compiobbi”, in titolarità alla partecipata Iniziative Toscane S.r.l., sito nei Comuni di Bagno a Ripoli (FI) e Fiesole (FI), con potenza di concessione pari a 0,8 MW.

Dati operativi degli impianti di produzione di energia e dei progetti in fase di sviluppo

Si riportano di seguito i principali dati operativi relativi agli impianti di produzione di energia e ai progetti in fase di sviluppo al 31 dicembre 2022.

Impianti in esercizio

La tabella seguente rappresenta i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per tipologia, rappresentati da impianti ad alto salto, tipicamente costituiti da centrali ubicate in zone montane; impianti a basso salto, costituiti da centrali di fondo valle e/o a valle dei grandi bacini lacuali; centrali su canali esistenti o che sfruttano i “deflussi minimi vitali” (DMV), caratterizzate da una disponibilità di risorse idriche regolata.

Tipologia	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione 2022(GWh)
ALTO SALTO	12	31,7	52,4
BASSO SALTO	21	21,0	30,1
SU CANALE DMV	11	4,3	12,5
Totale	44	57,0	95,0

Di seguito si riportano i dati relativi agli impianti in esercizio, suddivisi per classi di potenza di concessione, rappresentative sia della dimensione produttiva sia della categoria economica in funzione delle differenti tariffe di incentivazione previste dalla legge:

Classi di potenza	N. impianti	Potenza installata (MW)	Produzione 2022 (GWh)
A < 200 KW	10	1,7	3,2
B 200-500 KW	15	9,6	16,6
C 500-1000 KW	10	14,3	15,8
D > 1000 KW	9	31,4	59,4
Totale	44	57,0	95,0

Impianti non ancora in esercizio e progetti di sviluppo

Il Gruppo detiene un significativo portafoglio di iniziative per lo sviluppo di nuove centrali idroelettriche.

Lo stato di avanzamento al 31 dicembre 2022 di tali progetti, suddivisi in base alla situazione dell'iter autorizzativo, è rappresentata nella tabella seguente:

Status	N. impianti	Potenza di concessione (MW)
A – Impianti in fase di costruzione	14	9,7
B – Impianti concessi, in attesa di autorizzazione alla costruzione	6	1,8
C – Iter concessori in corso	17	10,7
Totale	37	22

Scenario di riferimento

Il mercato di riferimento: domanda di energia in Italia

La tabella seguente riporta il confronto tra la produzione netta di energia in Italia nel 2022 e nel 2021:

<i>(GWh)</i>	2022	2021	Variazioni %
Idrico rinnovabile	27.959	44.878	-37,7
Pompaggio in produzione	1.773	2.041	-13,1
Termica	193.287	182.234	+6,1
Geotermica	5.444	5.535	-1,6
Eolica	20.358	20.724	-1,8
Fotovoltaica	27.552	24.633	+11,8
Totale produzione netta	276.373	280.045	-1,3
Energia destinata ai pompaggi	2.533	2.916	-13,1
Totale produzione netta al consumo	273.840	277.129	-1,2
<i>Di cui produzione da FER</i>	<i>98.433</i>	<i>113.266</i>	<i>-13,1</i>
Importazione	47.391	46.572	+1,8
Esportazione	4.404	3.782	+16,4
Saldo Estero	42.987	42.790	+0,5
Richiesta di energia elettrica	316.827	319.919	-1,0

(Fonte: dati Terna – Rete Elettrica Nazionale; rapporto mensile – consuntivo dicembre 2022)

Nel corso del 2022 la richiesta di energia elettrica (316.827 GWh) risulta leggermente inferiore allo stesso periodo del 2021 (-1,0%) ed in aumento rispetto al 2020 (+5,2%).

L'andamento della produzione netta al consumo nel corso del 2022 è in diminuzione (-1,2%) rispetto al 2021, con apporti diversi tra le diverse fonti; si registra un significativo incremento della produzione termica (+6,1%) ed un ancor più rilevante incremento della fotovoltaica (+11,8%) mentre sono in forte diminuzione la produzione da idrico (-37,7%) causa il protrarsi dei periodi siccitosi in tutta Italia, ed una leggera contrazione della fonte geotermica (-1,6%) ed eolica (-1,8%).

Nella tabella sotto evidenziata si riportano le variazioni di produzione netta di energia idroelettrica italiana e del Gruppo.

(GWh)

	2022	2021	Variazioni %
Produzione netta energia Italia	27.959	44.878	-37,7
Produzione netta energia del Gruppo	95,0	154,1	-38,4

Prezzo dell'energia elettrica e meccanismi di incentivazione

Di seguito si riportano il valore medio mensile delle rilevazioni del Prezzo Unico Nazionale (PUN) per il 2022 (confrontato con il PUN 2021) ed il valore dell'incentivo per l'anno 2022 rilevato sulla base delle disposizioni di cui all'art. 19 del Decreto 6 luglio 2012.

(euro)

Periodo	PUN 2022	PUN 2021	Differenza
	Prezzo medio mensile	Prezzo medio mensile	
gennaio	224,50	60,71	269,79%
febbraio	211,69	56,57	274,21%
marzo	308,07	60,39	410,13%
aprile	245,97	69,02	256,37%
maggio	230,06	69,91	229,08%
giugno	271,31	84,80	219,94%
luglio	441,65	102,66	330,21%
agosto	543,15	112,40	383,23%
settembre	429,92	158,59	171,09%
ottobre	211,50	217,63	-2,82%
novembre	224,51	225,95	-0,64%
dicembre	294,91	281,24	4,86%

(Fonte: Gestore Mercato Elettrico S.p.A. – www.mercatoelettrico.org)

Il mercato dell'energia evidenzia un importante incremento dei prezzi, sulla spinta della forte crescita di fine 2021, ulteriormente accentuata nel corso del 2022; l'incremento è stato generato dall'inusuale crescita dei prezzi internazionali dei prodotti petroliferi ed in particolare del gas, che a loro volta hanno impattato sui prezzi dell'energia elettrica nello scenario europeo ed italiano, sia a causa della speculazione internazionale sulle materie prime, sia a causa dall'evoluzione del contesto geo-politico, aggravato dal conflitto in corso tra Russia ed Ucraina.

Nel corso del 2022 si è assistito ad una forte impennata dei prezzi dell'energia, senza precedenti, di gran lunga superiore per intensità alla flessione del marzo 2020, causata in quel momento dal lockdown allora vigente. Ad agosto 2022 il PUN ha raggiunto i 543,15€/MW (+383,23% rispetto ai valori del 2021), prezzo mai toccato nella storia del mercato elettrico nazionale dalla sua liberalizzazione, con forti ripercussioni sulla domanda; a partire dal mese di settembre il prezzo si è ridotto generando, nei successivi mesi, la progressiva diminuzione dei prezzi del gas e, di conseguenza dell'energia elettrica (a dicembre 249,91€/MWh in linea con l'anno precedente). Si è assistito ad un vero e proprio "effetto isteria" nelle quotazioni energetiche, innescato da scenari di scarsità di gas per il periodo invernale, poi nei fatti mai avveratasi, che tuttavia ha causato una significativa contrazione della domanda, assorbendo interamente l'espansione dei consumi nel primo semestre e producendo un calo dell'1% su base annua.

Il dato annuale evidenzia, su medie non ponderali, un valore medio dell'energia pari a circa 303,10€/MWh.

Alla produzione di energia elettrica da impianti a fonti rinnovabili, che ha maturato il diritto a fruire dei certificati verdi (oggi denominati GRIN), è riconosciuto, per il residuo periodo del diritto, successivo al 2015, un incentivo (I) sulla produzione netta incentivata aggiuntivo ai ricavi conseguenti alla valorizzazione dell'energia pari a:

$$I = K \cdot (180 - Re) \cdot 0,78$$

I = incentivo

K = 1

Re = prezzo di cessione dell'energia elettrica definito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas anno precedente (€ 125,06 /MWh, come da Deliberazione ARERA 22/2021/R/efr).

Per l'esercizio 2023, il valore dei GRIN è stato fissato in 0,00€/MWh in quanto il PUN 2022 è risultato superiore a 180€/MWh (42,85 €/MWh nel 2022; 109,36 €/MWh nel 2021), azzerando il valore dell'incentivo, quale conseguenza del forte incremento del PUN a cui è ancorato.

Aspetti normativi e tariffari

L'esercizio 2022 ha evidenziato una ridotta attività da parte del Governo nella promulgazione dei decreti attuativi previsti per l'avvio dei sistemi incentivanti delle FER disciplinati dal D.lgs. 8 novembre 2021 n°199 "Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018 (denominato anche "RED II"), riguardanti la promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.

Si tratta di una riforma radicale del sistema di incentivazione delle fonti energetiche rinnovabili, esteso alla produzione del biometano e dell'idrogeno "verde", nonché alle nuove forme di organizzazione dei consumatori, individuati in "Autoconsumatori di energia rinnovabile" e "Comunità Energetiche Rinnovabili", "aree elegibili alle FER", cui saranno dedicate forme di sostegno e di incentivazione specifiche per la produzione e l'autoconsumo, anche collettivo, di fonti rinnovabili, non solo elettriche.

Il nuovo D.lgs. 199/2021, che sostituisce in gran parte il precedente D.lgs. 28/2011, è entrato in vigore il 15 dicembre 2021. Nei termini di 90 giorni, ovvero 180 giorni da tale data, Arera, Ministero della Transizione Ecologica – MITE e GSE S.p.a., avrebbero dovuto adottare, rispettivamente, deliberazioni, decreti attuativi, regolamenti attuativi delle misure adottate per rendere completamente operativo quanto previsto nel dispositivo di legge.

Inoltre, nel 2022 non è stata data attuazione ad alcuna misura del D. Lgs. 199/2021, ma sono state emanate solo specifiche misure di sostegno finanziario legate a quelle del PNRR, in quanto schedate alle scadenze in modalità vincolata con Bruxelles.

A tale riguardo il Governo ha attivato alcune delle misure previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR 2020-2026 – Next Generation Italia, all'interno del quale una quota rilevante di risorse finanziarie, pari a circa il 40% del complessivo importo di euro 191,5 miliardi, è proprio destinata alla "Rivoluzione verde e Transizione ecologica" (59,47MM€) ed alle "Infrastrutture per la mobilità sostenibile" (25,40MM€). Tali risorse dovrebbero in parte integrarsi con le misure previste dal D.lgs. 199/2021 coordinate da decreti attuativi comuni che il MITE adotterà, auspicabilmente fin dall'inizio del 2023.

Si sottolinea come alla data del 31 dicembre 2022, MITE, MISE, GSE e ARERA siano fortemente in ritardo nell'adozione dei rispettivi provvedimenti e decreti attuativi relativi alle disposizioni previste

nel D. Lgs. 199/2021, che risulta pertanto interamente inattuato. Il Governo ha invece concentrato la propria attenzione sulle norme delegate procedendo, nell’ambito delle numerose disposizioni straordinarie in tema di supporto a cittadini ed imprese per fronteggiare i rincari dei costi energetici, all’approvazione di importanti specifici interventi modificativi del D. Lgs. 199/21, soprattutto in tema di semplificazione delle procedure autorizzative per impianti fotovoltaici ed estensione delle aree definite per norma generale “elegibili” alle Fonti Rinnovabili, di cui al Titolo III, Capo I del D.lgs., senza tuttavia emanare i relativi decreti attuativi.

Nel citato processo normativo, conseguente all’impennata dei prezzi dell’energia e del gas, il Governo ha posto in essere una serie di interventi miranti a compensare i costi degli interventi di calmieramento dei prezzi, da un lato, attraverso azioni di prelievo dei supposti “extra-ricavi” generati dai produttori di energia rinnovabile nel periodo febbraio 2022 /dicembre 2022, (art. 15-BIS del D.L. 27 gennaio 2022, N. 4 e Delibera ARERA 21 giugno 2022 n°266/R/EEL) e dall’altro con una tassazione “spot” applicata agli eventuali extraprofitti generati da tutti gli operatori del settore dell’energia nel IV trim 2021 e I e II Trim 2022 (D.L. n. 21/2022). In base alle successive conversioni in legge ed adozione dei relativi provvedimenti e regolamenti attuativi, possiamo escludere dal perimetro delle attività del Gruppo l’applicazione della normativa prevista dal D.L. 21/2022 in tema di extraprofitti, mentre solo pochi impianti idroelettrici “storici” del Gruppo Inbre, quelli non più soggetti ad incentivi tariffari, saranno sottoposti al versamento degli “extra-ricavi” di cui al D.L. 4/2022, azione contro la quale le società del Gruppo, così come suggerito anche dalle varie Associazioni di categoria, ha deciso di ricorrere in via giudiziale.

Il Governo è intervenuto a più riprese e con altri decreti-legge, poi convertiti in leggi dal Parlamento, per definire e regolare incentivi e sgravi anche sotto forma di crediti d’imposta sulle accise per gas ed energia elettrica e per riformulare il prelievo degli extraprofitti delle società operanti nel settore energetico.

Si evidenzia infine l’atteso intervento di ARERA nella definizione della regolamentazione dell’autoconsumo diffuso, con approvazione del Testo Integrato Autoconsumo Diffuso – TIAD – con Deliberazione 27 dicembre 2022 n°727/2022/EEL. Tale delibera dell’Autorità di regolazione per l’energia reti e ambiente è il presupposto regolamentare per l’avvio dei modelli di autoconsumo, autoconsumo collettivo e Comunità Energetiche Rinnovabili.

Informazioni attinenti all'ambiente e le risorse umane

Ambiente e sostenibilità

Il Gruppo produce energia elettrica da fonte rinnovabile agendo in un quadro di positiva attenzione verso l'ambiente, il territorio, le comunità e i lavoratori; ha sviluppato una politica per la qualità, l'ambiente e l'energia in cui l'impegno primario è il miglioramento del livello di qualità ed efficienza delle prestazioni dei propri impianti, in coerenza con l'obiettivo di tutelare l'ambiente naturale, prevenire l'inquinamento in tutte le forme ed evitare sprechi di energia e risorse supportando un futuro eco-sostenibile nella prospettiva di preservare le risorse disponibili per le generazioni future; svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e sicurezza con certificazione ISO 14001:2015.

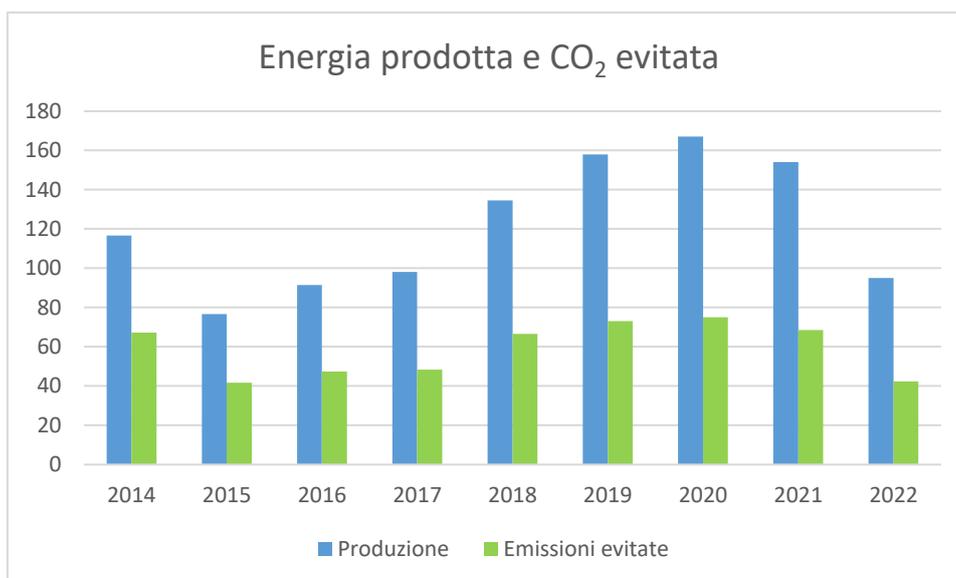
Il Gruppo attua azioni e misure gestionali, anche in partnership con Enti locali e Enti gestori quali per esempio i Parchi naturali, atte a preservare e migliorare la biodiversità in interazione con il modello di business e la strategia, in aree e corsi d'acqua interessati dai propri impianti. Nella costruzione e nell'ammodernamento degli impianti, il Gruppo persegue obiettivi di basso impatto sull'ambiente circostante e sull'ecosistema fluviale, mediante l'applicazione di una elevata varietà di tecnologie e tipologie di impianti adeguati alle caratteristiche del territorio.

La produzione di energia idroelettrica del Gruppo, pari a 95,0 GWh, ha consentito di evitare emissioni di CO₂ per circa 42 mila tonnellate nel corso del 2022¹⁸.

Di seguito si evidenzia l'energia prodotta dal Gruppo e il corrispondente quantitativo di CO₂ risparmiato nel periodo 31 dicembre 2014 – 31 dicembre 2022¹⁹.

¹⁸ Produzione consolidata al 31.12.2022 per ton/GWh – Fonte Ispra – stime preliminari.

¹⁹ Produzione annuale storica consolidata per ton/GWh – Fonte Ispra.



Si evidenzia che la produzione nel periodo è equivalente al consumo di energia di oltre 35 mila nuclei familiari medi²⁰.

Idroelettrico e impatto ambientale

Tra i diversi usi delle acque quello idroelettrico è caratterizzato da un prelievo idrico che non comporta il consumo della risorsa ma solo l'uso. L'acqua viene infatti restituita al bacino, senza alcuna alterazione chimico-fisica, anzi contribuendo al miglioramento del suo stato ambientale, grazie agli impianti di sgrigliatura che estraggono i materiali galleggianti ed il trasporto solido rappresentato da rifiuti trascinati dalle acque. Inoltre, la realizzazione e l'esercizio di opere di derivazione comporta una costante azione di monitoraggio, pulizia, controllo e salvaguardia dello stato del fiume e dei suoi argini volta a non alterare l'assetto idrogeologico e lo stato del fiume stesso. Contestualmente gli impianti idroelettrici consentono di salvaguardare l'ambiente contenendo il rischio idrogeologico nei momenti di abbondanti precipitazioni, attraverso lo stoccaggio temporaneo delle precipitazioni negli invasi atti a raccogliere i volumi d'acqua in eccesso, per farli defluire successivamente in forma programmata e graduale. L'applicazione di questa metodologia permette di diminuire significativamente i rischi e gli impatti di piene a valle aumentando la tutela dell'ambiente fluviale e delle popolazioni ed infrastrutture rivierasche.

²⁰ Produzione consolidata al 31.12.2022 per consumo medio unità familiare – Fonte Arera.

Risorse umane

Le risorse umane sono elemento indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di ogni impresa. Il Gruppo pone quindi particolare attenzione alla valorizzazione, alla tutela ed allo sviluppo delle capacità e delle competenze di tutti i propri dipendenti e collaboratori, affinché essi possano esprimere il proprio potenziale e la propria professionalità. La formazione è uno strumento con cui il Gruppo provvede a valorizzare le professionalità presenti in azienda.

Si ritiene che la struttura organizzativa sia adeguata alle necessità della Società in considerazione anche dell'assunzione di nuove figure ad implementazione dell'organico.

Nel corso del periodo non si sono verificati incidenti e non si sono registrate problematiche inerenti alla gestione del personale e alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo e la Società hanno proseguito nell'attività di sviluppo di nuove iniziative nel settore delle Fer (Fonti Energetiche Rinnovabili) individuando siti idonei sui quali progettare la costruzione di impianti, ottenere nuove concessioni e sviluppare tecnologie innovative per il loro sfruttamento sostenibile, con costi interamente spesati.

L'attività di sviluppo è stata svolta con il supporto di risorse esterne, dotate di competenze tecniche nell'area progettazione e sviluppo. Le attività di sviluppo, i cui costi sono imputati a immobilizzazioni in corso, si sono concretizzate nei seguenti progetti:

- Iniziativa derivazione dal fiume Brembo - Inbre;
- Iniziative derivazione dal fiume Arno - Iniziative Toscane S.r.l..

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e correlate

Nello svolgimento della propria attività, la Società intrattiene rapporti di natura commerciale con parti correlate. Tali rapporti non sono qualificabili né come atipici né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari ed essendo regolati da normali condizioni di mercato.

Le operazioni con parti correlate concluse nell'esercizio 2022 sono state definite nel rispetto della relativa procedura approvata dal consiglio di amministrazione (in data 30 giugno 2014 e successive modifiche) al fine di assicurare che tali operazioni siano realizzate nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza sostanziale e procedurale. Le operazioni sono altresì coerenti con le Linee guida adottate dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 16 dicembre 2014.

Riguardo a tali operazioni, si segnala che con riferimento alla società partecipata Iniziative Toscane S.r.l. - SVP, il Consiglio di Amministrazione di INBRE, previo parere favorevole del Comitato parti correlate, ha assunto in data 20 maggio 2022 una delibera quadro avente ad oggetto il supporto finanziario da parte di INBRE a Iniziative Toscane S.r.l. - SVP per l'esecuzione del Progetto "Fiume Arno" tramite: (i) operazioni di finanziamento da parte di INBRE a favore di Iniziative Toscane, sotto forma di erogazione di finanziamenti soci e/o altri versamenti (le "Operazioni di Finanziamento"); e (ii) operazioni di concessione di garanzie, sotto qualsiasi forma, da parte di INBRE in favore di Iniziative Toscane. Rientrano nella delibera quadro anche le operazioni di concessione di garanzie e di c.d. "collateral", sotto qualsiasi forma nel contesto del Progetto Fiume Arno (le "Concessioni di Garanzie"). L'ammontare massimo complessivo delle Operazioni di Finanziamento previsto ai sensi della delibera quadro è pari a euro 35 milioni. Per le Concessioni di Garanzie è previsto il medesimo ammontare massimo (per maggiori informazioni al Documento Informativo pubblicato in data 20 maggio 2022, disponibile sul sito internet della Società).

Tutte le operazioni con parti correlate sono state concluse nel rispetto della relativa procedura, approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2022, Inbre non possiede né azioni proprie né azioni di società controllanti, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Non ha inoltre posto in essere, nell'esercizio 2022, alcuna operazione avente ad oggetto azioni proprie e/o azioni della società controllante, né direttamente né per interposta persona o per il tramite di società fiduciaria. Si segnala infine che le società controllate, al 31 dicembre 2022, non possiedono azioni della capogruppo Inbre.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo prosegue nel processo di investimento in centrali idroelettriche completando gli iter autorizzativi e concessori in corso, avviando i cantieri relativi alle centrali autorizzate, valutando le opportunità di sviluppo esterno offerte dal mercato in cui opera, dando vita a nuove iniziative.

Sono al momento difficilmente valutabili gli impatti causati dalla volatilità dei prezzi dell'energia e del "rincarico materiali", sull'attività e sui risultati del Gruppo, tenuto conto che gli effetti di tale volatilità sul sistema macroeconomico sono presumibilmente amplificati dall'evoluzione dello scenario geo-politico europeo.

Strumenti finanziari

Il Gruppo ha in essere dodici contratti (di cui cinque riferibili alla Capogruppo) di copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti a medio-lungo termine, per un controvalore nozionale di euro 18,3 milioni circa (di cui circa euro 10,0 milioni della Capogruppo).

Le operazioni di copertura sono di rilevanza contenuta in relazione alla complessiva esposizione verso istituti di credito, ritenendosi comunque equilibrato il livello di esposizione dell'attività di impresa agli elementi di incertezza in oggetto, considerato che il finanziamento più significativo attualmente in essere (EIB), pari a 49,1 milioni, è stato definito a tasso fisso.

La tendenziale continuità dei flussi finanziari derivanti dall'attività nel settore energetico e il loro adeguato dimensionamento a supporto della corretta copertura dei fabbisogni finanziari appaiono elementi di stabilità della gestione di impresa.

Si rimanda a quanto riportato in nota integrativa per ulteriori informazioni.

Elenco delle sedi secondarie

Si segnala che l'attività del Gruppo viene svolta nella sede di Breno e nelle sedi secondarie dove sono ubicati i seguenti impianti idroelettrici del Gruppo:

1. impianto Casnigo nel Comune di Casnigo (BG);
2. impianto Degna nei Comuni di Prestine e Breno (BS);
3. impianto Paisco Loveno nel Comune di Paisco Loveno (BS);
4. impianto Palosco nei Comuni di Palosco e Palazzolo BG);
5. impianto Prato Mele nel Comune di Casnigo (BG);
6. impianto Treacù nel Comune di Crema (CR);
7. impianto De Magistris nel Comune di Bagnolo Cremasco (CR);
8. impianto Urago nei Comuni di Urago d'Oglio e Pontoglio (BS);
9. impianto Fonderia nei Comuni di Villa d'Almè e Ubiale Clanezzo (BG);
10. impianto Fabrezza nel Comune di Savio dell'Adamello (BS) - (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
11. impianto Fresine nel Comune di Savio dell'Adamello (BS) - (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
12. impianto Monno nel Comune di Monno (BS) - (Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.);
13. impianto Corteno Lombro nel Comune di Corteno Golgi (BS);
14. impianto Fara 1 nel Comune di Fara Gera d'Adda (BG) - (Adda Energi S.r.l.);
15. impianto Fara 2 nel Comune di Fara Gera d'Adda (BG) - (Adda Energi S.r.l.);
16. impianto Sozzine nel Comune di Ponte di Legno (BS) - (Società Idroelettrica PraDeL'Ort S.r.l.);
17. impianto DMV Ponte Somet in località Segrone a Casnigo (BG);
18. impianto DMV Prato Mele in località Prato Mele in Casnigo (BG);
19. impianto DMV Fonderia Località Casino Basso, Villa d'Almè (BG);
20. impianto DMV Scarico Casnigo Via Serio, Casnigo (BG);
21. impianto Bosche di Gianico Loc. Le Bosche snc, Gianico (BS);
22. impianto Vione-Vallaro in Comune di Vione (BS) Loc. Vallaro Strada comunale Paghera snc - (Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.);
23. impianto Crespi d'Adda in Comune Capriate San Gervasio (BG) Via Privata Crespi - (Adda Energi S.r.l.);
24. impianto Fara Terzo Salto in Comune di Fara Gera D'Adda (BG) - (Adda Energi S.r.l.);
25. impianto Barghe in Comune di Barghe (BS) Via Del Fango snc (BS);
26. impianto Babbiona in Comune Casale Cremasco Vidolasco (CR) Via Strada Vicinale della Babbiona sn (CR);
27. impianto Malcontenta in Comune Casale Cremasco Vidolasco (CR) Via Località Campo Grosso sn (CR);
28. impianto Iscla-Edolo in Comune di Edolo (BS) Loc. Gleresnc - (Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.);
29. impianto Contra in Comune di Peio (TN) Località Masi Di Contra (TN) - (Pac Pejo S.r.l.);
30. impianto Castra in Comune di Peio (TN) Confluenza Rio Di Celentino (TN) - (Pac Pejo S.r.l.);

31. impianto DMV Urago in Comune di Pontoglio (BS);
32. impianto Palosco DMV in Comune di Palazzolo sull'Oglio (BS);
33. impianto Le Rive di Darfo in Comune di Darfo (BS);
34. impianto Briglia di Sellero in Comune di Sellero (BS);
35. impianto Calcagna in Comune di Dello (BS) – (Iniziative Mella S.r.l.);
36. impianto Bassana in Comune di Offlaga (BS) – (Iniziative Mella S.r.l.);
37. impianto Traversa Serio Morlana Vecchia nei Comuni di Nembro e Pradalunga (BG) – (Iniziative Bergamasche S.r.l.);
38. impianto Traversa Serio Borgogna nei Comuni di Nembro e Villa di Serio (BG), – (Iniziative Bergamasche S.r.l.);
39. impianto Piaggione in Comune di Borgo a Mozzano (LU) – (Serchio Power S.r.l.);
40. impianto Ponte a Moriano in Comune di Lucca, – (Serchio Power S.r.l.);
41. impianto Piastroso in Comune di Coreglia Antelminelli (LU), – (Appennino Energia S.r.l.);
42. impianto Traversa Serio Albino in Comune di Albino (BG), – (Iniziative Bergamasche S.r.l.);
43. impianto Badia in Comune di Offlaga (BS) – (Iniziative Mella S.r.l.);
44. impianto Martinoni in Comune di Manerbio (BS), – (Iniziative Mella S.r.l.).

Altre informazioni

Corporate governance

Inbre è una società con azioni ammesse alla negoziazione presso Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Ad essa pertanto si applicano, oltre alle disposizioni del Codice civile, anche, *inter alia*, le previsioni dei regolamenti adottati da Borsa Italiana S.p.A. applicabili agli emittenti Euronext Growth Milan e il Regolamento (UE) n. 596/2014 relativo agli abusi di mercato, nonché, esclusivamente nei casi espressamente previsti, le norme per le società con azioni quotate su mercati regolamentati italiani, stabilite dal D. Lgs. N. 58/1998 e dal Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999. Non essendo una società con azioni quotate sull'Euronext Milan (mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.), Inbre non è soggetta alle disposizioni del Codice di Corporate Governance, approvato dal Comitato per la *corporate governance*. In ogni caso la Società ha adottato sistemi, procedure e controlli, idonei a garantire il rispetto della normativa e dei regolamenti applicabili tra cui:

- la procedura “*Internal Dealing*” volta a regolare gli obblighi informativi inerenti determinate operazioni compiute dai “soggetti rilevanti e persone strettamente associate” della Società,

e contestuale istituzione dell'“Elenco dei soggetti rilevanti e delle relative persone strettamente associate”;

- la procedura per la “*Gestione e comunicazione di Informazioni Privilegiate*” volta a disciplinare la gestione e il trattamento delle informazioni privilegiate riguardanti la Società e le società da essa controllate, e contestuale istituzione del “Registro delle persone aventi accesso alle Informazioni Privilegiate”;
- la procedura “*Operazioni con Parti Correlate*” volta a disciplinare l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società (direttamente ovvero per il tramite di società da essa controllate) con parti correlate, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni stesse.

Inbre ha inoltre adottato:

- Un “Modello di organizzazione, gestione e controllo e il Codice Etico in applicazione del D. Lgs. n. 231/2001”; l'Organismo di Vigilanza è composto dall'avv. Michele Bonetti, dal dott. Egidio Tempini e dalla dott.ssa Anna Zampedrini.
- Un “Sistema di Gestione per la Qualità e per l'Ambiente” conforme alle norme ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015 ed allineato alle *best practices* nazionali ed internazionali del settore; nel gennaio 2017 è stata ottenuta la certificazione UNI CEI EN ISO 50001:2011 (energy management system) per l'ottimizzazione dell'efficienza energetica nelle organizzazioni del settore pubblico e privato.
- Il “Regolamento affidamento appalti sotto soglia” e il “Regolamento costituzione Albo Fornitori” rispettivamente dal febbraio 2015 e dal dicembre 2014, per assicurare la massima trasparenza, obiettività e parità di trattamento nelle forniture alla Società e al Gruppo.
- Il “Documento descrittivo del Sistema di Controllo di Gestione” avente ad oggetto il presidio e l'aggiornamento dei processi di pianificazione e controllo, in continua implementazione.

Rating di legalità

Alla Società Capogruppo il Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha attribuito un rating di legalità con punteggio di tre stelle (★★★).

Piani di stock options

Al 31 dicembre 2022 non sono stati deliberati piani di stock option rivolti agli Amministratori delle società del Gruppo e non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che regolamentino forme di partecipazione dei membri del Consiglio di Amministrazione di Inbre al capitale della Società.

Codice in materia di protezione dei dati personali

Il Gruppo ha posto in essere le misure e le azioni necessarie per il corretto adempimento delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 679/2016.

Conservazione in modalità sostitutiva di documenti fiscali

Il Gruppo ha posto in essere le misure e le azioni necessarie per il corretto adempimento delle disposizioni in materia di conservazione sostitutiva di documenti fiscali, ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2004, dalla Deliberazione CNIPA nr. 11/2004 del 19 febbraio e dalle Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) nel maggio 2021.

Consolidato fiscale nazionale

La Società ha optato per il regime di consolidato fiscale nazionale delle società di capitali in capo alla controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.a..

Breno, 27 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani



INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 26.018.840 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

Bilancio consolidato al 31/12/2022

Stato patrimoniale attivo	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	613.763	896.407
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.686.811	20.209.383
5) Avviamento	4.023.777	4.301.279
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	42.490	-
7) Altre	16.562.097	17.604.045
	<u>39.928.938</u>	<u>43.011.114</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	56.381.694	57.942.609
2) Impianti e macchinari	23.180.622	26.288.205
3) Attrezzature industriali e commerciali	91.834	105.693
4) Altri beni	1.761.843	1.934.907
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	55.728.514	32.824.315
	<u>137.144.507</u>	<u>119.095.729</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
d bis) altre imprese	1.291	1.291
	<u>1.291</u>	<u>1.291</u>
2) Crediti		
d bis) verso altri	19.830	32.494
- entro 12 mesi	190.505	176.037
- oltre 12 mesi	210.335	208.531
	<u>420.670</u>	<u>417.062</u>
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
	1.342.014	15.365
	<u>1.342.014</u>	<u>15.365</u>
	<u>1.553.640</u>	<u>225.187</u>

Totale immobilizzazioni		178.627.085	162.107.522
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			-
3) Lavori in corso su ordinazione		3.787.051	2.963.611
4) Prodotti finiti e merci		-	-
5) Acconti			
		<u>3.787.051</u>	<u>2.963.611</u>
 <i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi		3.113.966	3.093.200
- oltre 12 mesi			
		<u>3.113.966</u>	<u>3.093.200</u>
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi		45.909	-
- oltre 12 mesi			
		<u>45.909</u>	<u>-</u>
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
5-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi		3.512.072	4.570.075
- oltre 12 mesi		44.419	55.254
		<u>3.556.491</u>	<u>4.625.329</u>
5-ter) Per imposte anticipate		<u>3.926.167</u>	<u>1.724.946</u>
		3.926.167	1.724.946
5-quater) Verso altri			
- entro 12 mesi		958.603	1.574.330
- oltre 12 mesi			
		<u>958.603</u>	<u>1.574.330</u>
		<u>11.601.136</u>	<u>11.017.805</u>
 <i>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
5) strumenti derivati attivi			
 <i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		17.007.897	24.342.110
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		2.274	2.762
		<u>17.010.171</u>	<u>24.344.872</u>
Totale attivo circolante		32.398.358	38.326.288
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- ratei e risconti attivi		1.731.943	1.796.859
		<u>1.731.943</u>	<u>1.796.859</u>
Totale attivo		212.757.386	202.455.177
Stato patrimoniale passivo		31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto			
-Della società			

I.	Capitale	26.018.840	26.018.840
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	31.413.807	31.413.807
III.	Riserva di rivalutazione	2.047.559	2.047.559
IV.	Riserva legale	5.203.768	5.203.768
VI.	Altre riserve, distintamente indicate		
	Riserva da consolidamento	2.592.292	2.592.292
	Altre riserve	2.901.575	3.423.558
		<u>5.493.867</u>	<u>6.015.850</u>
VII.	Riserva operaz. di copert. dei flussi finanziari attesi	899.663	(433.065)
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile d'esercizio	-	3.641.042
IX.	Perdita d'esercizio	(526.670)	
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
	Totale Patrimonio netto di gruppo	<u>70.550.834</u>	<u>73.797.792</u>
	-Di terzi		
	a) Capitale e riserve	1.930.724	2.004.218
	b) Utile (perdita) d'esercizio	732.044	220.115
	Totale Patrimonio netto di Terzi	<u>2.662.768</u>	<u>2.109.834</u>
	Totale patrimonio netto	73.213.602	76.132.134
B)	Fondi per rischi e oneri		
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	4.873	4.379
2)	Fondi per imposte, anche differite	2.788.837	2.419.071
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	24.592	615.478
4)	Altri	764.469	241.700
	Totale fondi per rischi e oneri	3.582.771	3.280.628
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	390.755	323.419
D)	Debiti		
1)	Debiti per obbligazioni		
	- entro 12 mesi	3.471.444	527.354
	- oltre 12 mesi	-	3.413.868
		<u>3.471.444</u>	<u>3.941.222</u>
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	21.170.480	13.132.515
	- oltre 12 mesi	89.699.563	83.707.658
		<u>110.870.043</u>	<u>96.840.173</u>
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	2.208.313	2.528.049
	- oltre 12 mesi	5.648.978	7.791.784
		<u>7.857.291</u>	<u>10.319.833</u>
6)	Acconti da clienti		
	- entro 12 mesi	3.846.263	722.810
	- oltre 12 mesi		
		<u>3.846.263</u>	<u>722.810</u>
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	6.128.680	6.332.047
	- oltre 12 mesi		
		<u>6.128.680</u>	<u>6.332.047</u>

		6.128.680	6.332.047
11)	Debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi	191.584	857.354
	- oltre 12 mesi		
		191.584	857.354
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	1.217.064	820.132
	- oltre 12 mesi	-	103.522
		1.217.064	923.654
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	122.956	111.131
	- oltre 12 mesi		
		122.956	111.131
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	725.551	1.427.656
	- oltre 12 mesi		
		725.551	1.427.656
Totale debiti		134.430.876	121.475.880
E) Ratei e risconti			
	- aggio su prestiti emessi	1.139.382	1.243.116
	- ratei e risconti passivi		
		1.139.382	1.243.116
Totale passivo		212.757.386	202.455.177
Conto economico		31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione			
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	15.973.820	18.460.911
2)	<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>		
3)	<i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>	823.440	2.963.611
4)	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		
5)	<i>Altri ricavi e proventi:</i>		
	- vari	2.045.179	4.921.246
	- contributi in conto esercizio		
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	14.664	13.724
		2.059.843	4.934.970
Totale valore della produzione		18.857.103	26.359.492
B) Costi della produzione			
6)	<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	116.915	70.601
7)	<i>Per servizi</i>	3.908.153	6.115.932
8)	<i>Per godimento di beni di terzi</i>	1.478.326	1.371.464
9)	<i>Per il personale</i>		
a)	Salari e stipendi	798.399	701.011
b)	Oneri sociali	250.422	223.219
c)	Trattamento di fine rapporto	86.452	60.674
d)	Trattamento di quiescenza e simili		

e)	Altri costi	13.127	3.669
		1.148.400	988.573
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.167.709	3.173.219
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.342.186	5.003.855
c)	Altre svalutazioni		
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.655	2.302
		8.528.550	8.179.376
<i>13) Altri accantonamenti</i>			
		723.485	130.984
<i>14) Oneri diversi di gestione</i>			
		949.108	1.550.209
Totale costi della produzione		16.852.937	18.407.139
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		2.004.166	7.952.353
C) Proventi e oneri finanziari			
<i>16) Altri proventi finanziari:</i>			
d)	proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- altri	242.529	84.956
		242.529	84.956
		242.529	84.956
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da controllanti		
	- altri	3.173.478	1.939.304
		3.173.478	1.939.304
<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>			
Totale proventi e oneri finanziari		(2.930.949)	(1.854.348)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
<i>18) Rivalutazioni:</i>			
d)	di strumenti finanziari derivati	-	133
		-	133
<i>19) Svalutazioni:</i>			
a)	di partecipazioni		
b)	di immobilizzazioni finanziarie		
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante		
d)	val. di strumenti fin. derivati		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-	133
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		(926.783)	6.098.138
<i>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a)	Imposte correnti	1.277.363	2.381.414
b)	Imposte relative ad esercizi precedenti	(117.955)	1.582
c)	Imposte differite/anticipate	(2.277.243)	(131.775)
d)	(proventi) oneri da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(14.322)	(14.240)

		(1.132.157)	2.236.981
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		205.374	3.861.157
a) Di competenza del gruppo		(526.670)	3.641.042
b) Di competenza di terzi		732.044	220.115

Rendiconto finanziario consolidato al 31/12/2022

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	31.12.2022	31.12.2021
Utile (perdita) dell'esercizio	205.374	3.861.157
Imposte sul reddito	(1.132.157)	2.236.981
Interessi passivi/(interessi attivi)	2.930.949	1.854.348
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.004.166	7.952.486
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	809.937	32.825
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.509.895	8.177.074
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	11.323.998	16.162.385
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(823.440)	(2.963.611)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(20.766)	974.559
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(766.312)	(530.222)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	64.916	33.714
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(103.734)	318.539
Altre variazioni del capitale circolante netto	(268.643)	(836.802)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	9.406.019	13.158.562
Interessi incassati/(pagati)	(2.236.705)	(1.688.041)
(Imposte sul reddito pagate)	(851.676)	(2.215.072)
Utilizzo dei fondi	(810.224)	(405.914)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	5.507.414	8.849.535
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	5.507.414	8.849.535
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(19.704.566)	(25.895.888)
(Investimenti)	19.704.566	25.895.888
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(85.533)	(1.735.358)

(Investimenti)	85.533	1.735.358
Immobilizzazioni finanziarie	(1.804)	(26.116)
(Investimenti)	1.804	26.116
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Corrispettivi (pagati)/ricevuti per l'acquisizione/dismissione di società controllate, al netto delle relative disponibilità liquide		(3.737.365)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(19.791.903)	(31.394.727)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(1.064.885)	2.186.250
Accensione finanziamenti bancari	23.711.000	38.605.585
Rimborso finanziamenti	(11.115.098)	(9.075.223)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(4.581.230)	(4.101.233)
Finanziamento soci di minoranza		(175.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.949.788	27.440.379
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(7.334.701)	4.895.187
Disponibilità liquide al 1 gennaio	24.344.872	19.449.685
Bilancio consolidato INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A. 31.12.2022		
	17.010.171	24.344.872

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

SEDE IN PIAZZA VITTORIA, 19

25043 BRENO (BS)

CAPITALE SOCIALE EURO 26.018.840 I.V.

REGISTRO IMPRESE N. 03000680177

R.E.A. N. 310592

CODICE FISCALE N. 03000680177

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2022

Il bilancio consolidato chiuso al 31.12.2022 è redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- Stato patrimoniale consolidato;
- Conto economico consolidato;
- Rendiconto finanziario consolidato;
- Nota integrativa consolidata.

Il bilancio consolidato è corredato dalla relazione sulla gestione, esposta in precedenza.

La presente nota integrativa è costituita da:

Parte A - Criteri di formazione valutazione;

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato;

Parte C - Informazioni sul conto economico consolidato;

Parte D - Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato;

Parte E - Altre informazioni.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE I – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato al 31/12/2022 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato (predisposto secondo quanto contenuto nell' art. 32 del D.Lgs. 127/91, in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico Consolidato (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile, come disposto dall'art. 32 del D.Lgs. 127/91) dal Rendiconto Finanziario Consolidato (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, secondo le disposizioni di cui all'art.38 D.Lgs. 127/91.

La normativa è interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato, in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso che nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo, sul suo andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di

aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe. Si sono inoltre osservati i principi stabiliti dall'art. 2423-bis del Codice Civile. A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, oltre che da altre disposizioni del D.Lgs 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Tematiche comparabilità e di adattamento

Si segnala che il l'esercizio 2021 è stato riesposto per una migliore comparabilità; in particolare a seguito dell'applicazione retrospettiva della capitalizzazione degli interessi passivi sul finanziamento BEI relativo agli investimenti della società controllata Iniziative Toscane srl per l'anno 2021, si è provveduto all'adattamento del bilancio comparativo dell'esercizio precedente rilevando:

- un maggior valore della voce immobilizzazioni materiali in corso (centrali idroelettriche in corso di costruzione) per Euro 224.508;
- un maggior valore della voce utile di esercizio per Euro 224.508;
- un minor valore della voce interessi per Euro 224.508.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio Consolidato

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci come facoltativamente previsto dalla normativa.

Area e metodi di consolidamento

L'area ed i metodi di consolidamento non sono modificati rispetto al 31.12.2022 a eccezione dell'inclusione della società Tavernole Idroelettrica Srl, acquisita nel corso del mese di agosto 2022 e consolidata al 31 dicembre 2022, per quanto riguarda il conto economico, a partire dal secondo semestre del 2022. Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio si sono registrate la scissione parziale di Iniziative Bergamasche srl a favore di Idroelettrica Bergamasca Srl e la fusione per incorporazione di Iniziative Oglio Srl in Inbre Spa.

L'area di consolidamento, come previsto dal disposto normativo richiamato, include il bilancio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a. e delle seguenti società controllate e a controllo congiunto ai sensi degli art. 26 e 37 del D.Lgs 127/91:

SOCIETA' IDROELETTRICA PRA DE L'ORT S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

ADDA ENERGI S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 150.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 150.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

INIZIATIVE MELLA S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

INIZIATIVE VERONESI S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

SERCHIO POWER S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

APPENNINO ENERGIA S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 119.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 119.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

TAVERNOLE IDROELETTRICA S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 10.000 nominali pari al 100% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA OGLIOLO S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 1.500.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 973.650 nominali pari al 64,91% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA VALLECAMONICA S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (BS) – Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 2.000.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 1.200.000 nominali pari al 60% del Capitale Sociale

PAC PEJO S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Bolzano (BS) – Via Alessandro Volta, 3

Capitale sociale: Euro 100.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 60.000 nominali pari al 60% del Capitale Sociale

INIZIATIVE TOSCANE S.R.L.

– **Impresa controllata ex art. 2359 c.c.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 49.000 nominali, pari al 49% del Capitale Sociale

AZIENDA ELETTRICA ALTA VALLE CAMONICA S.R.L.

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 200.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 100.000 nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

INIZIATIVE BERGAMASCHE S.R.L.

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 100.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 50.000 nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

IDROELETTRICA BERGAMASCA S.R.L.

– **Impresa a controllo congiunto.**

Sede sociale: Breno (Bs) Piazza Vittoria, 19

Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Quota posseduta: Euro 5.000 nominali, pari al 50% del Capitale Sociale

I bilanci utilizzati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli predisposti al 31 dicembre 2022. A tali bilanci sono state apportate le rettifiche e le eliminazioni di consolidamento previste dall'art. 31 del D.Lgs. 127/91 interpretate ed integrate, laddove necessario, dalle indicazioni della prassi e della dottrina aziendalistica più autorevoli.

Le informazioni in merito alle procedure utilizzate per il consolidamento, così come l'evidenza analitica delle eliminazioni e rettifiche apportate, sono fornite a seguire.

Criteri di consolidamento

La data di chiusura del presente bilancio coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.a, nonché di tutte le società rientranti nell'area di consolidamento. Il metodo di consolidamento utilizzato per le società controllate è stato quello integrale, che prevede che gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento siano ripresi integralmente. Sono stati eliminati (come previsto dall'art. 31 D.Lgs. 127/91):

1. le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto;
2. i debiti e crediti infragruppo;
3. i proventi e gli oneri infragruppo;
4. gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate fra imprese del gruppo.

E' stato adottato il metodo proporzionale, esclusivamente per le società a controllo congiunto incluse nell'area di consolidamento.

Per quanto riguarda il consolidamento delle partecipazioni, l'eliminazione prescritta dall'art. 31 del già richiamato decreto legislativo è attuata sulla base dei valori contabili riferiti alla data in cui l'impresa è inclusa per la prima volta nel consolidamento, come stabilito dall'art. 33 del D.Lgs. 127/91. La differenza determinatasi tramite l'eliminazione delle partecipazioni è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo.

L'eventuale residuo negativo è iscritto in una voce di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; l'eventuale residuo positivo è iscritto alla voce avviamento, oppure alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" anche con riferimento alle nuove acquisizioni.

Agli azionisti "terzi" sono attribuite le quote di Patrimonio netto ed il risultato economico di loro spettanza.

I risultati dell'esercizio 2022 delle società consolidate hanno concorso alla formazione dell'utile consolidato di gruppo unitamente a quello della controllante, al netto:

- dell'eventuale eliminazione delle plusvalenze/minusvalenze emerse dalle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- dell'eventuale eliminazione degli effetti derivanti da operazioni societarie straordinarie avvenute tra le società incluse nel perimetro di consolidamento;
- degli ammortamenti dei maggiori valori di beni dell'attivo conseguenti all'imputazione delle differenze positive di consolidamento;
- della rilevazione dell'eventuale fiscalità anticipata / differita connessa al conteggio degli ammortamenti dei maggiori valori dei beni dell'attivo, nonché delle plus-minusvalenze emerse dalle cessioni di immobilizzazioni infragruppo;
- i dividendi distribuiti all'interno del gruppo sono tolti dal conto economico consolidato.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2022 sono sostanzialmente quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante, tenuto conto delle specificità inerenti il bilancio consolidato stesso e sono di seguito riportati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Sono ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura, comunque non superiore ai cinque anni, ad eccezione dell'avviamento, delle concessioni e delle servitù ammortizzati in base alla durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali adottati dal gruppo.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono riferibili principalmente ai costi relativi alle opere (centrali idroelettriche) realizzate sui terreni di proprietà del comune di Pejo e ammortizzate in 25 anni, fino al 2039, anno di cessazione del contratto di associazione in partecipazione con il Comune di Pejo (titolare delle concessioni di sfruttamento delle centrali fino al 2041).

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2020, con efficacia fiscale dall'esercizio 2021, la Società, ai sensi del D.L.104/2020, ha provveduto al riallineamento del valore civilistico/fiscale degli avviamenti.

Successivamente, la Legge 234 del 30.12.2021 ha rideterminato il periodo minimo di ammortamento fiscale degli importi riallineati a titolo di avviamento in 50 anni. La Società ha provveduto al recepimento di tale norma, provvedendo altresì allo stanziamento della correlata fiscalità anticipata sul disallineamento emergente tra l'ammortamento civilistico e l'ammortamento fiscale così determinato.

A tal riguardo l'organo amministrativo, tenuto conto della durata della società e dell'orizzonte residuo delle concessioni sottostanti i suddetti avviamenti, ritiene sussistente la ragionevole certezza della recuperabilità futura di tali importi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile come sopra definito con gli ammortamenti effettuati.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti.

Le immobilizzazioni relative a beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) sono ammortizzate sulla base della residua durata della convenzione.

Il criterio sopra esposto è dato dalle seguenti aliquote invariate rispetto ai precedenti esercizi:

- Fabbricati 3%
- Opere idrauliche fisse 1%
- Condotta forzata 4%
- Impianti specifici e macchinari automatici 7%
- Attrezzatura 10%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Automezzi 20%
- Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da una significativa scarsità di precipitazioni che ha comportato un minor utilizzo di taluni impianti idroelettrici.

Per tale ragione il Gruppo, ai sensi dell'articolo 60 commi 7 bis e seguenti del D.L. 104/2020, modificato dal D.L. "Milleproroghe" 198/2022, si è avvalso della facoltà di sospendere del 50% gli ammortamenti di alcuni cespiti appartenenti alle immobilizzazioni materiali e compresi nelle categorie impianti specifici e macchine elettromeccaniche.

In relazione all'influenza di tale scelta sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria del risultato economico dell'esercizio, si evidenzia che la quota di ammortamento beni materiali sospesa ammonta a Euro 352.449 e le imposte differite stanziata a bilancio per tale sospensione ammontano a IRES per Euro 84.588 e IRAP per Euro 13.745.

Come previsto dalla norma, L'art. 60 co. 7-ter del DL 104/2020 convertito stabilisce che i soggetti che si avvalgono della norma derogatoria destinino a una riserva indisponibile gli utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata in applicazione delle disposizioni in esame. Si ricorda che la società nel corso dell'esercizio 2020 ha inoltre provveduto alla rivalutazione dei beni di impresa di cui all'articolo 110 del D.L. 104/2020 per complessivi Euro 2.110.886 con riferimento a:

- Euro 951.414 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce terreni e fabbricati con riferimento alla centrale di Degna;
- Euro 659.472 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce impianti e macchinari con riferimento alla centrale di Paisco;
- Euro 500.000 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce impianti e macchinari con riferimento alla centrale di Casnigo.

Si informa che a seguito di tale rivalutazione la Società ha provveduto alla rideterminazione della vita utile residua degli assets sopra descritti.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende principalmente depositi cauzionali verso gli enti che hanno rilasciato concessioni di derivazione relative agli impianti idroelettrici.

Tali crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Nella voce rimanenze sono iscritti al costo lavori in corso su ordinazione di Regione Toscana nei confronti della controllata Iniziative Toscane Srl. Tale voce si riferisce alle attività richieste da Regione Toscana; l'esecuzione di tali lavori effettuati in appalto e finalizzati all'adempimento citato nell'addendum ha un impatto neutro a conto economico.

Crediti

I Crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e

corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il loro presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti

I Debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c. tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1 n. 8 del codice civile.

Per i Debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Acconti da clienti

Nella voce acconti da clienti sono iscritti importi relativi alle somme ricevute relative al costo lavori in corso su ordinazione di Regione Toscana nei confronti della controllata Iniziative Toscane Srl. Tale voce si riferisce alle attività richieste da Regione Toscana.

Cassa e disponibilità liquide

La cassa e le disponibilità liquide includono la cassa e i depositi bancari a vista o a brevissimo termine e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente.

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi hanno accolto gli accantonamenti, non ricompresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura del periodo erano indeterminati sia nell'ammontare sia nella data della loro sopravvenienza. Il fair value dei contratti derivati, per la parte eccedente la copertura, se negativo, è iscritto in un apposito fondo rischi, con rilevazione dell'impatto economico negli oneri finanziari.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per vendite di beni e le spese per l'acquisizione dei beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I corrispettivi per le prestazioni di servizi e le spese per l'acquisizione dei servizi sono riconosciute alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi relativi alla tariffa denominata ex certificati verdi sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui ha luogo la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e in proporzione alla produzione stessa.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi includono gli oneri ed i proventi aventi natura assimilabile, in coerenza con il disposto dell'art.13, c. 2 del D.Lgs. 87/1992.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte differite ed anticipate

Le principali differenze temporanee fra poste iscritte in bilancio in relazione a corretti principi contabili di redazione del bilancio ed il valore attribuito alle stesse in forza della normativa fiscale hanno dato luogo alla rilevazione di imposte differite ed anticipate. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Beni in leasing

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per i leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione dell'acquisto.

Tali beni sono contabilizzati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari in contropartita del relativo debito e ammortizzati lungo un periodo pari alla vita utile del bene stesso, utilizzando le aliquote elencate in precedenza.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile e sia effettivamente designata come operazione di copertura di rischi finanziari o meno:

- Operazioni non qualificabili o, sebbene qualificabili, non designate come di copertura: le variazioni di *fair value* sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) “Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie”. Gli eventuali utili netti che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.
- Operazioni qualificabili e designate dal Gruppo come di copertura. Si distinguono:
 - I. Coperture di fair value: la voce coperta è rettificata delle variazioni di fair value attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato a fair value sono iscritti anch’essi a conto economico.
 - II. Coperture flussi finanziari: il fair value e le successive variazioni degli strumenti derivati che sono designati e si rilevano efficaci per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali o ad operazioni altamente programmate ed altamente probabili del Gruppo sono rilevati nello stato patrimoniale e in contropartita viene alimentata la voce A) VII “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico. L’importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sul risultato d’esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. Il Gruppo al momento della rilevazione dell’attività o della passività oggetto di copertura elimina l’importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell’attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l’impegno contrattuale o l’operazione prevista oggetto di copertura incidano sul conto economico. Se in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, il Gruppo imputa immediatamente a conto economico dell’esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Moneta di conto del bilancio

La moneta di conto adottata è l'Euro con arrotondamento all'unità.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
39.928.938	43.011.114	(3.082.176)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Ai sensi dell'art. 2427 n. 2, del Codice Civile si forniscono i movimenti della voce in esame:

Descrizione	Costo Storico 31/12/21	Incres.	Decres.	Saldo 31/12/22
Costi di impianto e ampliamento	5.151.702	25.863	-	5.177.565
Costi di sviluppo	-	-	-	-
Diritti di brevetti / software e	13.857	-	-	13.857
Concessioni e licenze	44.954.333	11.770	-	44.966.103
Avviamento	5.550.038	-	-	5.550.038
Altre immobilizzazioni immateriali	26.738.350	5.410	-	26.743.760
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	42.490	-	42.490
Totale	82.408.280	85.533	-	82.493.813

Descrizione	F.do Ammortamento 31/12/21	Incres.	Decres.	Saldo 31/12/22
Costi di impianto e ampliamento	4.255.295	308.507	-	4.563.802
Costi di sviluppo	-	-	-	-
Diritti di brevetti / software e	13.857	-	-	13.857
Concessioni e licenze	24.744.950	1.534.342	-	26.279.292
Avviamento	1.248.759	277.502	-	1.526.261
Altre immobilizzazioni immateriali	9.134.305	1.047.358	-	10.181.663
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-
Totale	39.397.166	3.167.709	-	42.564.875

Descrizione	Saldo 31/12/21	Incres. / decres.	Amm.ti 2022	Saldo 31/12/22
Costi di impianto e ampliamento	896.407	25.863	308.507	613.763

Costi di sviluppo	-	-	-	-
Diritti di brevetti / software i	-	-	-	-
Concessioni e licenze	20.209.383	11.770	1.534.342	18.686.811
Avviamento	4.301.279		277.502	4.023.777
Altre immobilizzazioni immateriali	17.604.045	5.410	1.047.358	16.562.097
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	42.490	-	42.490
Totale	43.011.114	85.533	3.167.709	39.928.938

Le scadenze delle concessioni utilizzate per l’ammortamento delle stesse è riportata nella seguente tabella:

Centrale	Scadenza concessione
Paisco Loveno	2024
Prato Mele	2038
Fonderia - Villa d’Almè	2036
Casnigo	2032
Palosco	2027
Urago	2027
Treacù	2037
Bagnolo Cremasco	2037
Monno	2040
Fara DMV	2037
Fara 2	2037
Fabrezza	2031
Fresine	2033
Vallaro	2042
Lombro	2046
Sozzine	2032
Piastroso	2041
Molino	2051
Calciana	2051
Conta	2052
Castellana	2052

II. Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	137.144.507	119.095.729	18.048.778

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali verificatesi nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella seguente tabella:

Descrizione	Costo storico 31/12/21	Incres.22	Decres.22	Costo storico 31/12/22
Terreni e fabbricati	72.718.660	194.176		72.912.836
Impianti e macchinario	60.855.161	259.173	2.141	61.112.193
Attrezzature industriali	278.717	2.644	570	280.791
Altri beni	4.294.042	32.998		4.327.040
Immobilizzazioni in corso	32.824.315	22.904.199	-	55.728.514
Totale	170.970.895	23.393.190	2.711	194.361.374

Descrizione	F.do amm. 31/12/21	Incres.22	Decres.22	F.do amm. 31/12/22
Terreni e fabbricati	14.776.051	1.755.091	-	16.531.142
Impianti e macchinario	34.566.956	3.364.615	-	37.931.571
Attrezzature industriali	173.024	16.418	485	188.957
Altri beni	2.359.135	206.062	-	2.565.197
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-
Totale	51.875.166	5.342.186	485	57.216.867

Descrizione	Saldo 31/12/21	Incres./decres.22	Amm.ti 2022	Saldo 31/12/22
Terreni e fabbricati	57.942.609	194.176	1.755.091	56.381.694
Impianti e macchinario	26.288.205	257.032	3.364.615	23.180.622
Attrezzature industriali	105.693	2.559	16.418	91.834
Altri beni	1.934.907	32.998	206.062	1.761.843
Immobilizzazioni in corso	32.824.315	22.904.199	-	55.728.514
Totale	119.095.729	23.390.964	5.342.186	137.144.507

Le variazioni intervenute nell'esercizio hanno riguardato principalmente l'incremento relativo all'acquisizione della società Tavernole Idroelettrica Srl per € 114.619

Gli incrementi relativi alla voce "immobilizzazioni materiali in corso" sono in prevalenza riferibili ai costi di costruzione delle nuove centrali che fanno capo alla società Iniziative Toscane Srl.

Si segnala che l'incremento del costo storico dell'esercizio 2022 delle categorie "Terreni e fabbricati" e "Impianti e macchinari" è da attribuire principalmente all'acquisizione di terreni da parte della società controllata Iniziative Toscane e a investimenti su impianti idroelettrici già in funzione.

All'interno della voce "altri beni" sono iscritti beni gratuitamente devolvibili (centrale idroelettrica, costi accessori ed oneri pluriennali) per un importo netto al 31/12/2022 pari ad Euro 1.683.953, che sono ammortizzati sulla base della residua durata della convenzione con il Comune di Ponte di Legno e relativo all'asset (impianto idroelettrico) detenuto dalla società partecipata Prà de l'Ort S.r.l.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da una significativa scarsità di precipitazioni che ha comportato un minor utilizzo di taluni impianti idroelettrici.

Per tale ragione il Gruppo, come già descritto, si è avvalso della facoltà di sospendere del 50% gli ammortamenti di alcuni cespiti appartenenti alle immobilizzazioni materiali e compresi nelle categorie impianti specifici e macchine elettromeccaniche.

In relazione all'influenza di tale scelta sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria del risultato economico dell'esercizio, si evidenzia che la quota di ammortamento beni materiali sospesa ammonta a Euro 352.449.

Si precisa alla voce immobilizzazioni in corso e acconti sono stati capitalizzati oneri finanziari sostenuti al fine di realizzare gli investimenti in corso per complessivi 415.527.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
211.626	209.822	1.804

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2021	Incremento	Decremento	31/12/2022
Altre imprese	1.291	-	-	1.291
Totale	1.291	-	-	1.291

Nella voce partecipazioni in altre imprese risultano n. 50 azioni di Cassa Padana.

Crediti immobilizzati

Descrizione	31/12/2021	Incremento	Decremento	31/12/2022
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	208.531	2.799	995	210.335
Arrotondamento				
Totale	208.531	2.799	995	210.335

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

Strumenti derivati attivi

Descrizione	31/12/2021	Incremento	Decremento	31/12/2022
Strumenti derivati attivi	15.365	1.326.649		1.342.014
Totale	15.365	1.326.649		1.342.014

La voce "Strumenti finanziari derivati attivi" ha subito un incremento relativo alle variazioni nel fair value degli strumenti finanziari derivati a copertura dei mutui in essere.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.787.051	2.963.611	823.440

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione	3.787.051	2.963.611	823.440
Prodotti finiti e merci			
Totale	3.787.051	2.963.611	823.440

Nella voce rimanenze sono iscritti lavori in corso relativi alla società Iniziative Toscane Srl pari a Euro 3.787.051 contrattualizzati in apposito addendum. Tale voce si riferisce alle attività aggiuntive al “project financing”, effettuate in appalto, richieste da Regione Toscana a seguito dell’evento alluvionale del 12 febbraio 2021 che ha causato danni significativi alla Traversa denominata “Compiobbi” sul Fiume Arno.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
11.601.136	11.017.805	583.331

Il dettaglio dei crediti iscritti in bilancio è esposto nella presente tabella:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Verso clienti	3.113.966	3.093.200	20.766
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso controllanti	45.909	-	45.909
Per crediti tributari	3.556.491	4.625.329	(1.068.838)
Per imposte anticipate	3.926.167	1.724.946	2.201.221
Verso altri	958.603	1.574.330	(615.727)
Arrotondamento			
Totale	11.601.136	11.017.805	583.331

I crediti relativi a tariffa incentivante denominata ex certificati verdi sono classificati alla voce crediti verso altri.

I crediti verso clienti comprendono, per la quasi totalità, crediti relativi a fatture emesse o da emettere per cessione di energia elettrica.

La variazione nei crediti tributari è riferibile principalmente ai crediti IVA. Non risultano crediti con scadenza oltre i dodici mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2021	183.956
Utilizzi nell'esercizio	152.464
Accantonamento esercizio	18.655
Rettifiche	-
Arrotondamenti	
Totale 31/12/2022	50.147

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa che tutti i crediti si riferiscono all'area nazionale.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 ter, si specifica che non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Crediti tributari

La voce "crediti tributari" per complessivi euro 3.556.491 include crediti iva per euro 2.922.819, crediti d'imposta relativi all'acquisto di beni strumentali per euro 387.724 oltre ad altri crediti tributari per euro 245.948.

Crediti per imposte anticipate

La voce di bilancio di cui al codice C II 4-ter), relativa ai crediti per imposte anticipate, ammonta ad Euro 3.926.167 e si riferisce per Euro 639.768 ad imposte anticipate relative all'affrancamento di disavanzi da fusione, per Euro 309.368 relative alla deduzione in 50 anni degli avviamenti, per Euro 1.625.683 ad imposte anticipate stanziare su perdite fiscali utilizzabili con gli utili conseguibili nei prossimi esercizi, per Euro 5.902 ad imposte anticipate stanziare sul fair value negativo dei derivati di copertura, oltre ad Euro 1.345.446 relativi principalmente al riporto a nuovo di ACE ed interessi passivi indeducibili recuperabili nei prossimi esercizi.

Tali crediti per imposte anticipate sono stati rilevati in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, del conseguimento di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

L'incremento intervenuto nell'esercizio è ascrivibile principalmente alle imposte anticipate stanziare con riferimento alla deduzione fiscale in 50 anni degli avviamenti nonché ad imposte anticipate inerenti alla valorizzazione di perdite fiscali, ACE ed interessi passivi in deducibili a nuovo.

Con riferimento alle società di recente acquisizione (Serchio Power Srl e Appennino Energia Srl), preso atto dei relativi piani industriali redatti nel corso del primo semestre 2022, successivamente alla compiuta integrazione delle stesse nel gruppo Inbre, si è ritenuto sussistente il requisito per la recuperabilità delle perdite fiscali e pertanto si è proceduto allo stanziamento delle imposte anticipate per complessivi Euro 932.727.

III. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	17.010.171	24.344.872	(7.334.701)
Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	
Depositi bancari e postali	17.007.897	24.342.110	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	2.274	2.762	
Arrotondamento			
Totale	17.010.171	24.344.872	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	1.731.943	1.796.859	(64.916)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce è relativa principalmente a risconti attivi su spese ed oneri bancari e premi assicurativi oltre al risconto attivo degli oneri relativi alla convenzione stipulata con il Comune di Edolo (BS) dalla società Azienda Elettrica Alta Valle Camonica Srl.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
73.213.602	76.132.134	(2.918.532)

Prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto al 31/12/2022:

	Capitale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Riserva da rivalutazione	Altre Riserve	Riserva op. cop. flussi fin.	Utili a nuovo	Riserva consolidamento	Risultato del Gruppo	Utile di terzi	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2021:	26.018.840	5.203.768	31.413.807	2.047.559	3.423.558	- 433.065	-	2.592.292	3.641.042	220.115	2.004.218	76.132.134
Destinazione risultato d'esercizio 2021:		-			3.641.042				- 3.641.042	- 220.115	220.115	-
Altre variazioni (Fv derivati a PN)						1.332.728					124.598	1.457.326
Altre variazioni					- 11	0					9	- 2
Distribuzione dividendi					- 4.163.014						- 418.216	- 4.581.230
Risultato d'esercizio al 31/12/2022									- 526.670	732.044		205.374
Patrimonio Netto al 31/12/2022	26.018.840	5.203.768	31.413.807	2.047.559	2.901.575	899.663	-	2.592.292	- 526.670	732.044	1.930.724	73.213.602

Si segnala che il l'esercizio 2021 è stato riesposto per una migliore comparabilità; in particolare a seguito dell'applicazione retrospettica della capitalizzazione degli interessi passivi sul finanziamento BEI relativo agli investimenti della società controllata Iniziative Toscane srl per l'anno 2021, si è provveduto all'adattamento del bilancio comparativo dell'esercizio precedente rilevando un maggior valore della voce utile di esercizio al 31/12/2021 per Euro 224.508.

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società

Il Capitale Sociale della Capogruppo al 31/12/2022 interamente versato risulta pari ad Euro 26.018.840 ed è composto da 5.203.768 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5.

Il Capitale, di nominali Euro 26.018.840, è detenuto per il 52,01% dalla società Finanziaria di Valle Camonica S.p.a, per il 16,53% da Dolomiti Energia Holding S.p.a. per il 12,42% dall'Istituto Atesino di Sviluppo S.p.a e per la restante quota dal mercato.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.582.771	3.280.628	302.143

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Fondi di tratt.quiesc. e	4.873	4.379	494

simili			
Per imposte, anche differite	2.788.837	2.419.071	369.766
Strumenti finanziari derivati passivi	24.592	615.478	(590.886)
Altri	764.469	241.700	522.769
Totale	3.582.771	3.280.628	302.143

Descrizione	Saldo 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2022
Fondi di tratt.quiesc. e simili	4.379	494		4.873
Per imposte, anche differite	2.419.071	398.515	28.749	2.788.837
Strumenti finanziari derivati passivi	615.478		590.886	24.592
Altri	241.700	818.827	296.058	764.469
Totale	3.280.628	1.217.836	915.693	3.582.771

Il fondo imposte differite pari ad euro 2.788.837 include imposte differite da contabilizzazione leasing con metodo finanziario per euro 2.047.993, su disallineamenti tra i valori civilistici e fiscali nella deduzione degli ammortamenti per euro 315.646, su fair value positivo di derivati di copertura per € 322.083, oltre ad altre imposte differite per euro 103.115.

Con riferimento agli altri fondi si segnala che, nel corso dell'esercizio, la Società, fatte proprie le indicazioni fornite dalle associazioni di categoria di appartenenza e avvalendosi di autorevoli pareri legali, ha impugnato davanti al TAR la Delibera ARERA n. 266/2022/R/EEL, quale atto applicativo dell'art. 15 bis del Decreto Sostegni ter, con cui è stato previsto l'assoggettamento degli impianti idroelettrici ad un meccanismo di compensazione, cosiddetto "a due vie", sul prezzo dell'energia e riferito all'energia elettrica immessa in rete per il periodo dal 1° febbraio 2022 al 31 dicembre 2022. In tale sede la Società ha sollevato l'eccezione di incostituzionalità della pretesa con il diritto UE della norma presupposta. Più in particolare, il ricorso è stato proposto al TAR, per l'annullamento della Delibera ARERA e delle disposizioni applicative ivi contenute, nonché per l'accertamento del diritto della Società a mantenere inalterata la propria autonomia contrattuale, previa rimessione alla Corte Costituzionale della questione di incostituzionalità dell'art. 15 bis del Decreto Sostegni ter e rinvio alla Corte di Giustizia UE della questione pregiudiziale di incompatibilità con il diritto europeo. Nel corso del mese di dicembre i ricorsi al TAR in parola sono stati accolti e la delibera ARERA 266/2022 è stata annullata. ARERA ha successivamente impugnato in Consiglio di Stato i dispositivi emanati dal TAR chiedendo la sospensione dell'efficacia di tali pronunce. il Consiglio di Stato, nel corso del mese di gennaio 2023, ha sospeso l'efficacia dei suddetti provvedimenti giudiziari ridando efficacia al regolamento ARERA.

Il TAR Milano, con sentenza 9 febbraio 2023 n. 340, ha nuovamente annullato la delibera ARERA n. 266/2022/R/EEL, di attuazione dell'art. 15-bis DL n. 4/2022, ponendo nel vuoto le richieste di pagamento del GSE. Con l'Ordinanza 22 marzo 2023 n. 1126, il Consiglio di Stato ha accolto la domanda cautelare effettuata da ARERA e da GSE sospendendo, quindi, l'efficacia di tale sentenza. Il Consiglio di amministrazione, ha ritenuto prudentiale stanziare un accantonamento al fondo rischi in misura pari all'ammontare delle richieste del GSE pari a complessivi Euro 732.846.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
390.755	323.419	67.336

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Saldo al 01/01/2022	323.419
Accantonamento dell'esercizio	72.821
Altre variazioni dell'esercizio	(5.485)
Utilizzo dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2022	390.755

D) Debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
134.430.876	121.475.880	12.954.996

Il dettaglio dei debiti iscritti in bilancio è esposto nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Obbligazioni	3.471.444	3.941.222	(469.778)
Debiti verso banche	110.870.043	96.840.173	14.029.870
Debiti verso altri finanziatori	7.857.291	10.319.833	(2.462.542)
Acconti	3.846.263	722.810	3.123.453
Debiti verso fornitori	6.128.680	6.332.047	(203.367)
Debiti verso controllanti	191.584	857.354	(665.770)
Debiti tributari	1.217.064	923.654	293.410
Debiti verso istituti di previdenza	122.956	111.131	11.825
Altri debiti	725.551	1.427.656	(702.105)
Arrotondamento			
Totale	134.430.876	121.475.880	12.954.996

I debiti verso altri finanziatori comprendono n. 13 contratti di leasing stipulati per l'acquisto di centrali idroelettriche oltre a finanziamenti ricevuti dai soci terzi di Pac Pejo Srl per Euro 600.000, e di Iniziative Bergamasche Srl per Euro 313.000.

La scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	3.471.444			3.471.444
Debiti verso banche	21.170.480	46.243.438	43.456.125	110.870.043
Debiti verso altri finanziatori	2.208.313	3.804.904	1.844.074	7.857.291
Acconti	3.846.263			3.846.263
Debiti verso fornitori	6.128.680			6.128.680
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	191.584			191.584
Debiti tributari	1.217.064			1.217.064
Debiti verso istituti di previdenza	122.956			122.956
Altri debiti	725.551			725.551
Arrotondamento				
Totale	39.082.335	50.048.342	45.300.199	134.430.876

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

1. Mutuo ipotecario BPER Banca Euro 817.810.=.
2. Mutuo ipotecario Banca Intesa Mediocredito Euro 947.368.=.
3. Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Euro 782.266.=.
4. Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano Euro 1.733.853.=.
5. Mutuo ipotecario Mediocredito Italiano Euro 1.428.672.=.
6. Mutuo ipotecario Intesa San Paolo e Cassa di Risparmio di Bolzano e Mediocredito Trentino Alto Adige Spa Euro 9.611.291.=.
7. Mutuo ipotecario CREVAL, Euro 3.180.714. =.
8. Mutuo ipotecario BPER Banca Spa Euro 2.353.873. =.
9. Mutuo ipotecario BPER Banca Euro 1.358.674. =.
10. Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio Euro 1.893.996.=.
11. Mutuo ipotecario Intesa San Paolo Euro 1.662.228.=.
12. Mutuo ipotecario MPS Capital Services Euro 2.375.077.=.
13. Mutuo ipotecario Bper Banca S.p.a. Euro 4.405.302.=.
14. Mutuo ipotecario Bper Banca S.p.a. Euro 665.595.=.
15. Mutuo ipotecario Banca Valsabbina Euro 1.322.670.=.
16. Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio Euro 2.686.570.=.
17. Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Alto Adige Spa Euro 1.000.229.=.

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo BPER Banca, valore originario di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 05/2029 (scadenza variata per effetto dapprima della rivisitazione della durata del mutuo e successivamente prorogata a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 817.811.
2. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 12/2014 e scadenza 09/2025 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 947.368.
3. Mutuo Mediocredito Trentino, valore originario di Euro 1.360.000, ottenuto nel corso del secondo semestre 2015 e nel primo semestre 2016, decorrenza 01/2017 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 782.266.
4. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Spa, con valore originario di Euro 4.000.000, ottenuto nel mese di novembre 2016, decorrenza 11/2016 e scadenza 04/2030 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.686.570.
5. Mutuo BPER Banca, valore originario di Euro 1.500.000 decorrenza 06/2020 e scadenza 12/2024, interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 665.595.
6. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.500.000, ottenuto nel mese di marzo 2016, decorrenza 03/2017 e scadenza 09/2030 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.733.853.
7. Mutuo Mediocredito Lombardo, valore originario di Euro 2.000.000, ottenuto nel mese di maggio 2016, decorrenza 06/2017 e scadenza 03/2031 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.428.672.
8. Finanziamento in pool Sparkasse, Intesa Sanpaolo e Mediocredito Trentino Alto Adige, valore originario Euro 15.000.000 decorrenza 6/2016 e scadenza 12/2026, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 9.611.291.
9. Mutuo Ubi Banca Spa , valore originario 2.600.000, erogato nel mese di ottobre 2017, decorrenza 11/2017 e scadenza 01/2029 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 1.662.228.
10. Mutuo CREVAL, valore originario 8.100.000, erogato nel corso degli esercizi 2018 e 2019, scadenza 12/2033, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 6.361.428.
Il debito esposto in consolidato è pari ad euro 3.180.714, in quanto il finanziamento è stato stipulato da Azienda Elettrica Alta Vallecamonica, consolidata con il metodo proporzionale.

11. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario 2.500.000, erogato nel mese di marzo 2018, decorrenza 05/2018 e scadenza 07/2024 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 845.840.
12. Mutuo Cassa Rurale della Val di Sole, valore originario 500.000, erogato nel mese di novembre 2018, decorrenza 11/2018 e scadenza 11/2025, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 221.087.
13. Mutuo Banca Valsabbina, valore originario 400.000, erogato nel mese di maggio 2019, decorrenza 11/2019 e scadenza 05/2024, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 124.788.
14. Mutuo BPER Banca, valore originario 3.000.000, erogato nel mese di marzo 2019, decorrenza 06/2019 e scadenza 06/2029 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 2.353.873.
15. Mutuo BPER Banca, valore originario 385.000, erogato nel mese di luglio 2020, decorrenza 08/2020 e scadenza 07/2024, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 209.376.
16. Mutuo BPER Banca, valore originario 2.000.000, erogato nel mese di aprile 2019, decorrenza 07/2019 e scadenza 04/2029, interessi a tasso variabile Euribor+spread, capitale residuo Euro 1.358.674.
17. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 1.500.000 decorrenza 07/2019 e scadenza 11/2025 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 929.374.
18. Mutuo Banca Popolare di Sondrio, valore originario di Euro 2.500.000 decorrenza 03/2020 e scadenza 03/2030, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.893.996.
19. Mutuo Banca Valsabbina Società Cooperativa, valore originario di Euro 1.500.000 decorrenza 08/2021 e scadenza 02/2032, interessi a tasso variabile Euribor + spread, capitale residuo Euro 1.322.670.
20. Mutuo Carige S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 320.000 con decorrenza 09/2020 e scadenza 09/2023; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 82.516;
21. Mutuo Carige S.p.a., con valore originario rispettivamente di Euro 422.000 con decorrenza 09/2020 scadenza 06/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 183.490;
22. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. con valore originario di Euro 1.070.000; decorrenza 12/2021 scadenza 11/2033; interessi Euribor 6 mesi, capitale residuo 1.000.229;
23. Mutuo BPER S.p.a., con valore originario di Euro 2.609.250 con decorrenza 11/2020 e

- scadenza 11/2025 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 1.955.253;
24. Mutuo Credito Emiliano S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.500.000 con decorrenza 11/2020 e scadenza 11/2023; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 606.100;
25. Mutuo Banco BPM S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 2.000.000 con decorrenza 11/2020 e scadenza 12/2027; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 1.476.438.
26. Mutuo Banca Intesa con valore originario rispettivamente di Euro 5.600.000 con decorrenza 03/2022 e scadenza 06/2033, capitale residuo Euro 5.172.505.
27. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige con valore originario rispettivamente di Euro 4.400.000 con decorrenza 06/2021 e scadenza 12/2034; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 3.799.410. Il debito esposto in consolidato è pari ad euro 1.899.705, in quanto il finanziamento è stato stipulato da Iniziative Bergamasche, consolidata con il metodo proporzionale.
28. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige con valore originario di Euro 540.000 con decorrenza 09/2022 e scadenza 03/2035; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 517.460. Il debito esposto in consolidato è pari ad euro 258.730, in quanto il finanziamento è stato stipulato da Iniziative Bergamasche, consolidata con il metodo proporzionale.
29. Mutuo Monte dei Paschi di Siena con valore originario di Euro 8.000.000, data decorrenza 10/2011 e scadenza 03/2026; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi, capitale residuo 2.375.077;
30. Mutuo Monte dei Paschi di Siena con valore originario di Euro 2.500.000, decorrenza 10/2011 e scadenza 12/2026; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi, capitale residuo 933.573;
31. Mutuo BPER Banca con valore originario di Euro 6.000.000, decorrenza 06/2018 e scadenza 06/2033; interessi a tasso fisso; capitale residuo 4.405.302.
32. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.100.000 con decorrenza 08/2021 e scadenza 08/2028; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi, capitale residuo Euro 953.255;
33. Mutuo Carige S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 600.000 con decorrenza 10/2021 e scadenza 09/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 381.549;
34. Mutuo Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo con valore originario rispettivamente di Euro 2.000.000 con decorrenza 11/2021 e scadenza 11/2024; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi, capitale residuo Euro 1.355.336.

35. Mutuo Banco BPM S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 con decorrenza 11/2021 e scadenza 10/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 737.291;
36. Mutuo European Investment Bank erogato per Euro 48.761.705,61 a fronte di un deliberato di Euro 49.011.000; al 31/12/2022 l'operazione di erogazione complessiva non era ancora stata completata.
37. Mutuo BPER S.p.a. (ex Carige S.p.a.) con valore originario rispettivamente di Euro 600.000 con decorrenza 09/2022 e scadenza 09/2026; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 563.473;
38. Mutuo Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo con valore originario rispettivamente di Euro 500.000 con decorrenza 10/2022 e scadenza 10/2027; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 498.000.
39. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per azioni, con valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 con decorrenza 10/2022 e scadenza 11/2027; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.984.561.

Per decorrenza si intende la data di inizio di ammortamento della quota capitale del finanziamento.

Nei mutui di cui ai punti 2, 8, 10, 26, 27, 28, 29 e 36, sono previste clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenant non vengano rispettati, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari.

Al 31 dicembre 2022, taluni covenant finanziari sui finanziamenti di cui ai punti 26, 27, 28 e 29 non sono stati rispettati. Si è quindi proceduto in via prudenziale e nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili applicati, a esporre l'intero debito residuo (euro 9.706.016) come esigibile a breve termine.

Con riferimento al finanziamento BEI di cui al punto 36, la società capogruppo ha ottenuto un waiver dalla banca finanziatrice che prevede l'inefficacia del covenant, permettendo il mantenimento del beneficio del termine e della classificazione del debito residuo secondo il piano d'ammortamento originario.

La società ha emesso un prestito obbligazionario interamente sottoscritto da Unicredit Banca con un debito residuo di € 3.471.444. Al 31 dicembre 2022, taluni covenant finanziari relativi al prestito obbligazionario non sono stati rispettati. Si è quindi proceduto in via prudenziale e nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili applicati ad esporre l'intero debito residuo come esigibile a breve termine.

I debiti verso altri finanziatori fanno riferimento principalmente al debito residuo per contratti di leasing stipulati per la realizzazione di impianti idroelettrici o per il loro ammodernamento oltre a

debiti di società incluse nel perimetro di consolidamento verso altri soci.

In ossequio al dettato dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si precisa inoltre che tutti i debiti si riferiscono all'area nazionale.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.139.382	1.243.116	(103.734)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Tale voce accoglie in prevalenza risconti passivi su contributi in conto capitale e risconti passivi su plusvalenze da lease-back oltre a ratei passivi su mutui e contratti derivati.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	18.857.103	26.359.492	(7.502.389)
Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.973.820	18.460.911	(2.487.091)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	823.440	2.963.611	(2.140.171)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	2.059.843	4.934.970	(2.875.127)
Totale	18.857.103	26.359.492	(7.502.389)

In ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC n. 7 i ricavi derivanti dalla tariffa integrativa denominata ex certificati verdi sono stati classificati alla voce altri ricavi. Nella medesima voce sono inseriti anche proventi derivanti da indennizzi assicurativi su sinistri avvenuti su impianti idroelettrici. Tutti i ricavi sono realizzati in Italia.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, così come modificato da c.d. "Decreto crescita",

pubblicato in G.U. n. 100 del 30.04.2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nel corso dell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai

soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, il gruppo attesta a mero titolo prudenziale quanto segue:

- alla voce A1 di Conto Economico sono inclusi ricavi relativi alla cessione di energia idroelettrica per un ammontare complessivo pari ad Euro 10.998.792 di cui Euro 5.446.016 per ricavi derivanti dalla cessione di energia a trader ed Euro 5.552.776 per ricavi derivanti dalla cessione al Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (di tale importo Euro 5.387.064 inerente la tariffa omnicomprensiva, Euro 168.829 inerente il prezzo zonale orario e nessun importo inerente i prezzi minimi garantiti).

In merito ai ricavi verso trader gli importi incassati nel 2022 di competenza del medesimo esercizio ammontano ad Euro 5.197.884 mentre quelli incassati nel 2022 di competenza dell'esercizio precedente ammontano ad Euro 1.039.760.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2022 per la tariffa omnicomprensiva ammontano ad Euro 6.319.586 e sono ripartiti nel modo seguente:

-incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2022 incassati nel 2022: Euro 4.928.039;

-incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2021 incassati nel 2022: Euro 1.391.547.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2022 per il prezzo zonale orario ammontano ad Euro 226.282 e sono ripartiti nel modo seguente:

-incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2022 incassati nel 2022: Euro 142.586;

-incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2021 incassati nel 2022: Euro 83.696.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2022 per i prezzi minimi garantiti e di competenza del 2022 sono di importo nullo. Quelli incassati nel 2022 di competenza del 2021 ammontano ad Euro 55.109.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2022 per corrispettivi da sbilanciamento di competenza del 2022 ammontano ad € 7.257.

Infine nella medesima voce confluiscono ricavi fatturati a enti pubblici (Comuni) per attività di consulenza pari ad €. 8.980 così ripartiti:

-€. 3.980 al comune di Corteno Golgi (BS);

-€. 3.500 al comune di Monno (BS);

-€. 500 al comune di Savio dell'Adamello (BS);

-€. 1.000 al comune di Vezza d'Oglio (BS).

Di tali ricavi nel corso del 2022 ne sono stati incassati € 500; € 8.480 sono stati incassati nel 2022.

Nel 2022 gli incassi relativi a proventi appartenenti a tale categoria e relativi ad esercizi precedenti sono stati di € 3.500.

Alla voce A5 di Conto Economico sono inclusi:

- ricavi relativi alla cessione a trader di garanzie di origine rilasciate dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. per un ammontare complessivo pari ad Euro 7.257; gli importi incassati nel 2022 di

competenza di tale annualità sono pari ad Euro 3.694 mentre quelli incassati nel medesimo anno ma di competenza dell'esercizio precedente sono pari ad Euro 2.924;

- ricavi derivanti dalla tariffa incentivante denominata "Ex certificati verdi" dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.; il ricavo di competenza del 2022 è pari ad Euro 902.283 di cui incassati nel 2022 per Euro 587.754; nel 2022 gli incassi derivanti da ex cv di competenza del 2021 sono stati pari ad Euro 709.864;

- quota di competenza dell'esercizio inerenti contributi ricevuti in esercizi precedenti per l'acquisto di beni strumentali presso la centrale di Prestine per € 12.576, crediti di imposta derivanti da acquisto di beni strumentali per € 14.347 e crediti d'imposta riconosciuti alle società non energivore per il costo sostenuto nel 2022 per l'acquisto di energia elettrica per € 2.138;

- sopravvenienze attive per sbilanciamenti fatturati al GSE di competenza di esercizi precedenti per € 1.190 interamente incassati nel 2022 e per rettifica ricavi derivanti da cessione energia idroelettrica anni precedenti per € 7.144 interamente incassati nel 2022.

La voce A1 ricomprende anche i ricavi pari al 57,95% dell'utile stimato dell'Associazione in partecipazione costituita tra il Comune di Peio e Pac Pejo Srl, secondo quanto stabilito dal contratto di Associazione in partecipazione del 14 maggio 2014 e successiva modifica con Atto di transazione del 3 marzo 2015; i ricavi dell'Associazione in partecipazione derivano dalla cessione di energia prodotta nelle centrali di Contra e di Castra (TN) a trader nonché dalla tariffa omnicomprensiva ricevuta dal Gestore dei Servizi Energetici GSE SPA, ed ammontano, per il 2022, rispettivamente ad Euro 9.989.470 ed Euro 65.34. Ai ricavi vanno contrapposti i costi dell'Associazione in partecipazione. Il 57,95% dell'utile derivante dalla contrapposizione costi\ricavi dell'Associazione in partecipazione rappresenta ricavo per la società Pac Pejo srl; di conseguenza i ricavi di Pac Pejo srl, non sono riconducibili direttamente a cessioni di energia a trader o alla tariffa omnicomprensiva del Gestore dei Servizi Energetici GSE SPA. Solo indirettamente è possibile suddividere i ricavi della società in Euro 4.939.793, per le cessioni di energia a trader, ed in Euro 3.231, per la Tariffa ricevuta dal Gestore dei Servizi Energetici GSE SPA.

Si ritiene di adempiere a quanto previsto dalla norma sopra indicata riportando i ricavi dell'esercizio 2022, ancorché non incassati, nonché quelli incassati nel 2022 anche di competenza di esercizi precedenti riconducibili a quanto segue:

-all'Associazione in partecipazione imputabili al rapporto con GSE SPA per le centrali idroelettriche citate.

Trattasi in particolare di fatture emesse dal Comune di Peio, codice fiscale 00308670223, al Gestore dei Servizi Energetici GSE SPA, codice fiscale 05754381001. Tali fatture vengono pagate dal Gestore

dei Servizi Energetici GSE SPA a Pac Pejo srl; Pac Pejo srl provvede a versare parte dell'importo incassato al Comune di Peio trattenendosi l'importo delle fatture di cui al successivo punto;

-a Pac Pejo srl, imputabili, solo indirettamente, al rapporto con GSE SPA.

Trattasi di parte delle fatture emesse da Pac Pejo srl al Comune di Peio, codice fiscale 00308670223, relative al contratto di Associazione in partecipazione.

Ricavi da Associazione in partecipazione - fatture del Comune di Peio a GSE:

Totale Ricavi 2022 € 6.534

Totale ricavi incassati 2022 anche di competenza di esercizi precedenti € 5.261

Ricavi Pac Pejo Srl - fatture di Pac Pejo srl al Comune di Peio:

Totale Ricavi 2022 € 3.231

Totale ricavi incassati 2022 anche di competenza di esercizi precedenti € 2.602

Di seguito vengono inoltre riportati i ricavi dell'esercizio 2022, ancorché non incassati, nonché quelli incassati nel 2022 anche di competenza di esercizi precedenti, relativi a tutte le fatture emesse da Pac Pejo srl riconducibili al rapporto di associazione in partecipazione con il Comune di Peio.

Ricavi da Associazione in partecipazione - fatture di Pac Pejo Srl a Comune di Peio per contratto di associazione in partecipazione

Totale Ricavi 2022 € 4.943.024

Totale ricavi incassati 2022 anche di competenza di esercizi precedenti € 4.854.649

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	16.852.937	18.407.139	(1.554.202)
Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	116.915	70.601	46.314
Servizi	3.908.153	6.115.932	(2.207.779)
Godimento di beni di terzi	1.478.326	1.371.464	106.862
Salari e stipendi	798.399	701.011	97.388
Oneri sociali	250.422	223.219	27.203
Trattamento di fine rapporto	86.452	60.674	25.778
Trattamento quiescenza e simili			

Altri costi del personale	13.127	3.669	9.458
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.167.709	3.173.219	(5.510)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.342.186	5.003.855	338.331
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	18.655	2.302	16.353
Variatione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	723.485	130.984	592.501
Oneri diversi di gestione	949.108	1.550.209	(601.101)
Totale	16.852.937	18.407.139	(1.554.202)

La variazione dei costi per servizi è da attribuire principalmente a Lavori di terzi, sostenuti principalmente nel corso dell'esercizio 2021, della società Iniziative Toscane Srl e relativi ai lavori in corso su ordinazione per i quali si rimanda alla sezione rimanenze.

La diminuzione degli oneri diversi di gestione è da attribuire principalmente ai costi per manutenzioni relative al ripristino degli impianti danneggiati dai sinistri avvenuti nel corso del 2021.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2022 (2.930.949)	Saldo al 31/12/2021 (1.854.348)	Variazioni (1.076.601)
Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	242.529 (3.173.478)	84.956 (1.939.304)	157.573 (1.234.174)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(2.930.949)	(1.854.348)	(1.076.601)

L'incremento degli oneri finanziari è da attribuire principalmente all'incremento dei tassi verificatosi nel corso dell'esercizio e all'incremento complessivo del debito verso banche.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni/titoli					
Interessi bancari e postali				40.246	40.246
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				202.283	202.283
Arrotondamento					
Totale	-	-	-	242.529	242.529

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				160.020	160.020
Interessi bancari				13.389	13.389
Sconti o oneri finanziari					
Int. su finanziamenti/mutui				2.443.116	2.443.116
Altri				470.843	470.843
Comm. accessorie finanz.				86.110	86.110
Totale	-	-	-	3.173.478	3.173.478

Ai sensi dell'art. 2427 n. 8 del Codice Civile si precisa che tutti gli oneri finanziari dell'esercizio sono stati imputati al conto economico.

Nella voce altri oneri finanziari sono compresi interessi relativi ai contratti di leasing e differenziali passivi su contratti derivati.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile si precisa che il gruppo nel corso del periodo ha avuto in essere sette contratti di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse (Contratto di Interest Rate Swap), del quale si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.

Data contratto: 29.10.2018

Data iniziale: 10.11.2018

Scadenza finale: 10.10.2027

Nozionale al 31.12.2022: €. 1.300.497

Mark to market al 31.12.2022: €. 79.616

Mark to market al 31.12.2022 al netto rateo: €. 78.743

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,63%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2022 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.

Data contratto: 25.03.2019

Data iniziale: 01.03.2019

Scadenza finale: 01.03.2028

Nozionale al 31.12.2022: €. 1.858.573

Mark to market al 31.12.2022: €. 145.820

Mark to market al 31.12.2022 al netto rateo: €. 146.606

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,29%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2022 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare, il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.

Data contratto: 11.11.2020

Data iniziale: 03.11.2020

Scadenza finale: 03.11.2025

Nozionale al 31.12.2022: €. 1.936.135

Mark to market al 31.12.2022: €. 98.737

Mark to market al 31.12.2022 al netto rateo: €. 95.741

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,22%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2022 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

Contratto IRS – Banco BPM

Data contratto: 12.11.2020

Data iniziale: 11.11.2020

Scadenza finale: 31.12.2027

Nozionale al 31.12.2022: €. 1.459.655

Mark to market al 31.12.2022: €. 122.973

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,15%

Debitore tasso variabile Banco BPM.: Euribor 3 mesi – fixing 360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2022 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

Contratto IRS – Unicredit Banca

Data contratto: 27.08.2021

Data iniziale: 27.08.2021

Scadenza finale: 27.08.2027

Nozionale al 31.12.2022: €. 3.454.546

Mark to market al 31.12.2022: €. 270.260

Mark to market al 31.12.2022 al netto rateo: €. 263.467

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,16%

Debitore tasso variabile Unicredit: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2022 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

Contratto di Swap (Intesa Sanpaolo)

Data contratto: 06.08.2009

Data iniziale: 04.01.2010

Scadenza finale: 01.11.2027

Importo di riferimento originario: euro 4.726.232

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso parametro Adda Energi S.r.l.: 3,73%

Debitore tasso variabile Intesa San Paolo: Euribor 3 mesi – Act /360

MTM al 31/12/2022: euro (35.257)

MTM al 31/12/2022 al netto rateo passivo: euro (24.592)

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 30/06/2022 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

Contratto di Swap denominato "Tasso Fisso" (Banco BPM)

Data contratto: 07.06.2016

Data iniziale: 09.06.2016

Scadenza finale: 30.06.2026

Importo di riferimento originario: euro 4.500.000

Scadenze liquidazione differenziale: 30-09/31-12/31-03/30/06 di ogni anno.

Debitore tasso fisso Adda Energi S.r.l.: 0,18%

Debitore tasso variabile Banco BPM: Euribor 3 mesi – Act /360

MTM al 31/12/2022: euro 55.976

MTM al 31/12/2022 al netto rateo: euro 56.033

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31.12.2022 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

Contratto di Swap (BPER Banca)

Data contratto: 16.09.2020

Data iniziale: 01.10.2020

Scadenza finale: 01.10.2023

Importo di riferimento originario: euro 1.000.000

Scadenze liquidazione differenziale: mensile

Debitore tasso parametro Adda Energi S.r.l.: 0,25%

Debitore tasso variabile BPER Banca: Euribor 3 mesi – Act /360

MTM al 31/12/2022: euro 2.989

MTM al 31/12/2022 al netto rateo: euro 3.391

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2022 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

Contratto IRS Plain Vanilla (BPER Banca S.p.A.)

Data contratto: 16.09.2019

Data iniziale: 18.10.2020

Scadenza finale: 18.04.2029

Importo di riferimento originario: euro 1.912.112

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.: -0,12%

Debitore tasso variabile BPER.: Euribor 3 mesi più 1,80% – Act /360

MTM al 31/12/2022 euro 144.618

MTM al 31/12/2022 al netto rateo: 145.082

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31.12.2022 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72).

Contratto di Swap (Iccrea BancaImpresa)

Data contratto: 18.2.2016

Data iniziale: .2016

Scadenza finale: 31.12.2026

Nozionale: €. 1.575.000

Mark to market al 31.12.22: €. 75.469

Importo di riferimento originario: euro 4.015.200

Scadenze liquidazione differenziale: semestrale

Debitore tasso parametro Pac Pejo S.r.l.: 0,87% Debitore tasso variabile Iccrea BancaImpresa: Euribor 6 mesi.

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31.12.2022 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

Il fair value positivo al 31/12/2022 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella “riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita l'attività finanziaria “strumenti finanziari derivati attivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto di Swap (Intesa)

Data contratto: 18.2.2016

Data iniziale: 30.6.2016

Scadenza finale: 31.12.2026

Nozionale: €. 2.362.500

Mark to market al 31.12.22: €. 113.586

Importo di riferimento originario: euro 6.022.800

Scadenze liquidazione differenziale: semestrale

Debitore tasso parametro Pac Pejo S.r.l.: 0,87%

Debitore tasso variabile Bper: Euribor 6 mesi

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31.12.2022 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

È stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value positivo al 31/12/2022 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella “riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita l'attività finanziaria “strumenti finanziari derivati attivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS (Bper Banca S.p.a.)

Data contratto: 23.10.2018

Data iniziale: 24.10.2018

Scadenza finale: 21.12.2028

Nozionale al 31.12.2022: €. 3.355.452

Mark to market al 31.12.2022: €. 241.068

Mark to market al 31.12.2022 al netto rateo passivo: €. 240.922

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Appennino Energia s.r.l. Socio Unico : 0,45%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31.12.2022 la relazione economica richiesta dal OIC 32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura.

In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

È stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value negativo al 31.12.2022 è iscritto, al netto della relativa fiscalità anticipata, nella “riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita il fondo rischi “strumenti finanziari derivati passivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Per quanto riguarda la movimentazione complessiva della “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” si rimanda alla tabella riepilogativa della movimentazione del patrimonio netto consolidato.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	(1.132.157)	2.236.981	(3.369.138)
Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	1.012.459	1.917.744	(905.285)
IRAP	207.669	460.348	(252.679)
Imposta sostitutiva	57.235	3.322	53.913
Imposte relat.ad es. precedenti	(117.955)	1.582	(119.537)
Imposte differ. (anticipate)	(2.277.243)	(131.775)	(2.145.468)
Provento da consolidato fiscale	(14.322)	(14.240)	(82)
Totale	(1.132.157)	2.236.981	(3.369.138)

Per maggiori dettagli sulle imposte differite e anticipate si rinvia al commento sui fondi imposte.

PARTE D – INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Il gruppo ha predisposto il rendiconto finanziario consolidato che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui il gruppo ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

PARTE E - ALTRE INFORMAZIONI**Impegni e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Sono di seguito fornite le informazioni richieste dal comma 1 lettera 9 dell'art. 2427 Codice Civile in relazione agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti in bilancio.

Garanzie: al 31/12/2022 risultano fidejussioni prestate a favore di terzi indirettamente per euro Euro 13.364.475. Comprende le garanzie rilasciate a Enti pubblici (Province e Regioni) per la regolare realizzazione degli impianti concessionati.

Si rimanda al commento ai debiti bancari per quanto riguarda le garanzie reali in essere su beni sociali.

Informativa sulle parti correlate

In base a quanto richiamato dal “Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate” adottato dalla CONSOB con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (“Regolamento Parti Correlate”) e della procedura al riguardo adottata da Iniziative Bresciane S.p.A. in attuazione del regolamento stesso si riportano le seguenti operazioni effettuate nel corso del 2022 con parti correlate, di cui non sia già stata fornita l’informativa in precedenza, anche attraverso specifici comunicati stampa:

	Ricavi per servizi	Costi per servizi	Dividendi	Crediti	Debiti
Finanziaria di Valle Camonica		625.250		45.909	191.584
PAC S.p.A.					4.045.909

Le società Inbre S.p.a., Società Idroelettrica Pra de l’Ort S.r.l., Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., Iniziative Bergamasche S.r.l., Iniziative Mella S.r.l., Serchio Power Srl, Appennino Energia Srl, Iniziative Veronesi S.r.l., Tavernole Idroelettrica Srl, Pac Pejo S.r.l. e Iniziative Toscane S.r.l. hanno in essere un contratto di service amministrativo con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per un importo pari ad euro 625.250;

La società Iniziative Toscane S.r.l. ha sottoscritto con la Regione Toscana, in data 10 gennaio 2020, una convenzione relativa alla manutenzione straordinaria, ristrutturazione e rifunzionalizzazione di n. 13 briglie/traverse presenti nel demanio fluviale del fiume Arno nel territorio della Provincia di Firenze, la realizzazione dei relativi impianti per la produzione di energia elettrica e la gestione degli stessi ai fini della produzione idroelettrica. Nel rispetto degli impegni assunti nel 2008 è previsto che PAC S.p.A., società specializzata nel settore delle costruzioni e in possesso dei requisiti tecnici necessari, si occupi della ristrutturazione e realizzazione degli impianti. I debiti presenti al 31 dicembre 2022 fanno dunque riferimento agli investimenti effettuati da Iniziative Toscane. PAC

S.p.A. è individuata quale parte correlata in quanto socio di Iniziative Toscane S.r.l. e partecipata al 50% dal Vicepresidente del consiglio di amministrazione di INBRE.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Ricordiamo, infine, che la società Iniziative Bresciane S.p.A. è soggetta a direzione e coordinamento da parte della società controllante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A., che redige il bilancio consolidato dell'intero gruppo.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22 ter del Codice Civile il Gruppo non ha concluso accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico a eccezione di quanto già riportato alla sezione "fondi per rischi ed oneri".

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas.

La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Numero medio di dipendenti del gruppo suddivisi per categoria

	Media 31.12.2022	Media 31.12.2021
Dirigenti/Quadri	3	3
Impiegati	5	4
Operai	9	8
Totale	17	15

Compensi deliberati organi sociali del gruppo

Si riportano gli emolumenti annuali agli organi sociali, al lordo dei contributi previdenziali:

	Amministratori	Sindaci	Revisori	O. D. V.
Iniziative Bresciane S.p.a.	125.000	42.000	32.000	14.000
Adda Energi S.r.l.	43.000	12.000		2.500
Società Elettrica Pra De L'Ort S.r.l.	20.000			2.500
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	9.000	13.000		2.500
Iniziative Bergamasche S.r.l.	7.000		6.000	2.500
Iniziative Veronesi S.r.l.				1.500
Iniziative Mella S.r.l.	3.000		3.000	2.500
Iniziative Toscane S.r.l.	16.000	17.500	8.000	2.500
Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.	8.000	12.000		2.500
Azienda Elettrica Valle Camonica S.r.l.	22.000	22.600		2.500
Pac Pejo S.r.l.	14.000		6.200	2.500
Serchio Power S.r.l.		8.000		
Appennino Energia S.r.l.		6.700		
Totale	267.000	116.300	55.200	38.000

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.

Iniziative Bresciane S.p.A.	Risultato d'esercizio	Capitale + Riserve	Patrimonio netto
Saldo al 31.12.2022 da bilancio di esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A.	1.603.044	67.368.954	68.971.998
Ammortamento 31.12.2022 su differenza positiva da consolidamento	(541.581)	(4.167.896)	(4.709.477)
Altre riserve da consolidato		261.733	261.733
Rettifica da contabilizzazione leasing metodo finanziario (al netto del relativo effetto fiscale)	40.119	4.817.614	4.857.733
Rettifica da elisione dividendi infragruppo	(2.886.670)	2.797.099	(89.571)
Arrotondamenti	0	0	0
Capitale e riserve di competenza di terzi		1.930.724	1.930.724
Risultato al 31.12.2022 società controllate	1.990.462		1.990.462
Bilancio consolidato INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A. 31.12.2022	205.374	73.008.228	73.213.602

Breno, 27/03/2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani





**Building a better
working world**

EY S.p.A.
Via Rodolfo Vantini, 38
25126 Brescia

Tel: +39 030 2896111 | +39 030 226326
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Iniziative Bresciane S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Iniziative Bresciane (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Iniziative Bresciane S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Iniziative Bresciane S.p.A. o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Iniziative Bresciane S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Iniziative Bresciane al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 7 aprile 2023

EY S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Barchi', is written over the printed name and title.

Andrea Barchi
(Revisore Legale)

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.
Sede:	PIAZZA VITTORIA 19 BRENO BS
Capitale sociale:	26.018.840,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	BS
Partita IVA:	01846560983
Codice fiscale:	03000680177
Numero REA:	310592
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	351100
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Paese della capogruppo:	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	612.428	891.212
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	87.645	124.531
5) avviamento	10.127.628	11.012.017
7) altre	1.236.255	1.364.025

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	12.063.956	13.391.785
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	20.341.058	20.944.306
2) impianti e macchinario	8.805.411	9.825.323
3) attrezzature industriali e commerciali	51.333	60.478
4) altri beni	53.477	54.753
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.096.449	1.039.378
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	31.347.728	31.924.238
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	38.097.332	38.495.423
d-bis) altre imprese	1.291	1.291
<i>Totale partecipazioni</i>	38.098.623	38.496.714
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	49.776.000	33.226.000
esigibili entro l'esercizio successivo	49.776.000	33.226.000
d-bis) verso altri	76.711	60.008
esigibili entro l'esercizio successivo	76.711	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	60.008
<i>Totale crediti</i>	49.852.711	33.286.008
4) strumenti finanziari derivati attivi	707.530	8.274
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	88.658.864	71.790.996
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	132.070.548	117.107.019
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.318.588	1.438.407
esigibili entro l'esercizio successivo	1.318.588	1.438.407
2) verso imprese controllate	2.149.999	1.398.659
esigibili entro l'esercizio successivo	2.149.999	1.398.659
4) verso controllanti	45.909	-
esigibili entro l'esercizio successivo	45.909	-
5-bis) crediti tributari	689.319	433.492
esigibili entro l'esercizio successivo	644.900	378.238
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.419	55.254
5-ter) imposte anticipate	1.265.943	714.685
5-quater) verso altri	365.336	717.023
esigibili entro l'esercizio successivo	365.336	717.023
<i>Totale crediti</i>	5.835.094	4.702.266

	31/12/2022	31/12/2021
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	13.737.145	17.593.878
3) danaro e valori in cassa	554	355
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>13.737.699</i>	<i>17.594.233</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>19.572.793</i>	<i>22.296.499</i>
D) Ratei e risconti	463.818	483.684
<i>Totale attivo</i>	<i>152.107.159</i>	<i>139.887.202</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	68.971.998	70.956.999
I - Capitale	26.018.840	26.018.840
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	31.413.807	31.413.807
III - Riserve di rivalutazione	2.047.559	2.047.559
IV - Riserva legale	5.203.768	5.203.768
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	2.147.256	1.133.352
Varie altre riserve	1	(2)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>2.147.257</i>	<i>1.133.350</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	537.723	(37.243)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.603.044	5.176.918
Totale patrimonio netto	68.971.998	70.956.999
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	4.873	4.379
2) per imposte, anche differite	501.174	386.448
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	57.278
4) altri	338.716	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>844.763</i>	<i>448.105</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	390.755	323.419
D) Debiti		
1) obbligazioni	3.471.444	3.941.222
esigibili entro l'esercizio successivo	3.471.444	527.354
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.413.868
4) debiti verso banche	76.553.416	60.871.645
esigibili entro l'esercizio successivo	7.329.956	8.588.826
esigibili oltre l'esercizio successivo	69.223.460	52.282.819
7) debiti verso fornitori	532.415	547.154
esigibili entro l'esercizio successivo	532.415	547.154
9) debiti verso imprese controllate	-	26.000
esigibili entro l'esercizio successivo	-	26.000

	31/12/2022	31/12/2021
11) debiti verso controllanti	36.210	831.183
esigibili entro l'esercizio successivo	36.210	831.183
12) debiti tributari	187.878	629.948
esigibili entro l'esercizio successivo	187.878	542.507
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	87.441
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	107.923	98.513
esigibili entro l'esercizio successivo	107.923	98.513
14) altri debiti	323.175	209.183
esigibili entro l'esercizio successivo	323.175	209.183
<i>Totale debiti</i>	<i>81.212.461</i>	<i>67.154.848</i>
E) Ratei e risconti	687.182	1.003.831
<i>Totale passivo</i>	<i>152.107.159</i>	<i>139.887.202</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.451.532	9.304.917
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	12.576	12.576
altri	556.039	2.669.660
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>568.615</i>	<i>2.682.236</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>7.020.147</i>	<i>11.987.153</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	102.525	56.717
7) per servizi	1.369.607	1.486.917
8) per godimento di beni di terzi	1.337.334	1.343.422
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	798.399	701.011
b) oneri sociali	250.422	223.219
c) trattamento di fine rapporto	86.452	60.674
e) altri costi	13.127	3.669
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.148.400</i>	<i>988.573</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.392.293	1.437.060
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.668.339	1.634.560

	31/12/2022	31/12/2021
liquide		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	10.847	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.071.479</i>	<i>3.071.620</i>
12) accantonamenti per rischi	338.716	-
14) oneri diversi di gestione	499.841	765.675
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>7.867.902</i>	<i>7.712.924</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(847.755)	4.274.229
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	2.662.742	2.457.005
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>2.662.742</i>	<i>2.457.005</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	672.397	419.134
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>672.397</i>	<i>419.134</i>
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	14.400	14.400
altri	105.371	38.450
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>119.771</i>	<i>52.850</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>792.168</i>	<i>471.984</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.744.235	818.564
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1.744.235</i>	<i>818.564</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>1.710.675</i>	<i>2.110.425</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	133
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>133</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>-</i>	<i>133</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	862.920	6.384.787
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	1.348.518
imposte relative a esercizi precedenti	(118.599)	1.510
imposte differite e anticipate	(607.203)	(127.919)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	14.322	14.240
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(740.124)</i>	<i>1.207.869</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.603.044	5.176.918

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.603.044	5.176.918
Imposte sul reddito	(740.124)	1.207.869
Interessi passivi/(attivi)	952.067	346.580
(Dividendi)	(2.662.742)	(2.457.005)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(847.755)</i>	<i>4.274.362</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	411.537	32.825
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.060.632	3.071.620
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	574.969	112.966
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>4.047.138</i>	<i>3.217.411</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.199.383</i>	<i>7.491.773</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	119.819	198.195
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(96.174)	(566.651)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	19.866	24.293
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(316.649)	238.521
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(978.592)	158.826
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.251.730)</i>	<i>53.184</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.947.653</i>	<i>7.544.957</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(615.086)	(269.709)
(Imposte sul reddito pagate)	(309.149)	(1.171.864)
Dividendi incassati	1.352.742	2.017.005
(Utilizzo dei fondi)	(62.269)	(159.433)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>366.238</i>	<i>415.999</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.313.891	7.960.956
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(408.421)	(1.893.432)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(63.961)	(1.381.752)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(16.570.962)	(33.034.681)
Attività finanziarie non immobilizzate		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
(Investimenti)	29.944	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(17.013.400)	(36.309.865)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.348.403)	2.183.390
Accensione finanziamenti	23.711.000	38.041.222
(Rimborso finanziamenti)	(7.356.608)	(4.331.977)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.163.014)	(3.746.713)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	10.842.975	32.145.922
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.856.534)	3.797.013
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	17.593.878	13.796.099
Danaro e valori in cassa	355	1.121
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	17.594.233	13.797.220
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.737.145	17.593.878
Danaro e valori in cassa	554	355
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.737.699	17.594.233
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, parte integrante del bilancio al 31.12.2022, è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter mediante utilizzo del metodo indiretto.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Si segnala che nel corso dell'esercizio è intervenuta la fusione per incorporazione della società interamente controllata Iniziative Oglio S.r.l. con retrodatazione degli effetti contabili e fiscali al 1° gennaio 2022.

Tale operazione ha comportato l'emersione di un disavanzo da annullamento interamente allocato ad avviamento per Euro 40.048.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile, salvo per quanto attiene alla voce "avviamento" iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, dove alcuni valori sono ammortizzati su un periodo temporale oltre i 20 anni, come illustrato a seguire.

Gli utili originatisi dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali, derivanti dalla durata residua delle concessioni amministrative riconducibili a tali poste, saranno oggetto di vincolo sulle riserve di esercizio per complessivi euro 1.780.334, di cui euro 205.724 relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura, comunque non superiore a cinque anni, ad eccezione delle concessioni e servitù, ammortizzate in base alla loro durata e ad eccezione dell'avviamento, ammortizzato in ragione della durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali prospettici adottati dalla società; la scelta di detto piano di ammortamento è in applicazione del principio di correlazione economica.

Il software è stato ammortizzato con un'aliquota annua del 50% al fine di recepirne la rapida obsolescenza tecnologica.

I lavori e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in ragione del minore tra periodo di durata residua della locazione e vita economico tecnica dell'investimento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9. A tal riguardo l'organo amministrativo, tenuto conto della durata della società e dell'orizzonte residuo delle concessioni sottostanti i suddetti, ritiene sussistente la ragionevole certezza della recuperabilità futura di tali importi

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamenti

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2020, con efficacia fiscale dall'esercizio 2021, la Società, ai sensi del D.L. 104/2020, ha provveduto al riallineamento del valore civilistico/fiscale degli avviamenti.

Successivamente, la Legge 234 del 30.12.2021 ha rideterminato il periodo minimo di ammortamento fiscale degli importi riallineati a titolo dei suddetti avviamenti in 50 anni. La Società ha provveduto al recepimento di tale norma, provvedendo

altresì allo stanziamento della correlata fiscalità anticipata sul disallineamento emergente tra l'ammortamento civilistico e l'ammortamento fiscale così determinato.

A tal riguardo l'organo amministrativo, tenuto conto della durata della società e dell'orizzonte residuo delle concessioni sottostanti i suddetti avviamenti, ritiene sussistente la ragionevole certezza della recuperabilità futura di tali importi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di cui al D.M. 31.12.1988.

Il criterio sopra esposto, trova applicazione con l'utilizzo delle seguenti aliquote, invariate rispetto ai precedenti esercizi:

Fabbricati	3%
Opere idrauliche fisse	1%
Condotta forzata	4%
Impianti specifici e macchinari automatici	7%
Attrezzatura	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si rammenta che alcune immobilizzazioni materiali di proprietà della società sono state precedentemente rivalutate ai sensi del D. L. n. 185/2008 per complessivi Euro 471.609.

La società nel corso dell'esercizio 2020 ha inoltre provveduto alla rivalutazione dei beni di impresa di cui all'articolo 110 del D.L. 104/2020 per complessivi Euro 2.110.886 con riferimento a:

- Euro 951.414 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce terreni e fabbricati con riferimento alla centrale di Degna;
- Euro 659.472 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce impianti e macchinari con riferimento alla centrale di Paisco;
- Euro 500.000 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce impianti e macchinari con riferimento alla centrale di Casnigo.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino all'entrata in funzione dell'impianto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori, eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11 bis e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, nell'impossibilità di individuare facilmente un mercato attivo, lo stesso è stato determinato secondo modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.392.293, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 12.063.956.

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.462.241	1.069.457	27.097.953	4.123.406	36.753.057
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.571.029	944.926	16.085.936	2.759.381	23.361.272
Valore di bilancio	891.212	124.531	11.012.017	1.364.025	13.391.785
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	25.766	-	40.048	-	65.814
Ammortamento dell'esercizio	303.200	36.887	924.436	127.770	1.392.293
Altre variazioni	(1.350)	1	(1)	-	(1.350)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(278.784)</i>	<i>(36.886)</i>	<i>(884.389)</i>	<i>(127.770)</i>	<i>(1.327.829)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	4.488.007	1.069.457	27.138.000	4.123.406	36.818.870
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.875.579	981.812	17.010.372	2.887.151	24.754.914
Valore di bilancio	612.428	87.645	10.127.628	1.236.255	12.063.956

L'incremento intervenuto nell'esercizio ha riguardato l'iscrizione di costi di impianto ed ampliamento inerenti all'operazione di fusione per incorporazione della società Iniziative Oglio S.r.l. oltre all'avviamento iscritto a fronte di tale operazione.

Si precisa inoltre che alla voce "B.I.5" sono iscritti gli avviamenti relativi ai seguenti impianti idroelettrici:

Centrale	Scadenza concessione
Paisco Lovenò	2024
Prato Mele	2038
Fonderia – Villa D'Alme	2036
Casnigo	2032
Palosco	2027
Urago	2027
Treacù	2037
Bagnolo Cremasco	2037
Lombro - Corteno Golgi	2046
Molino	2051
Calciana	2051
Conta	2052
Castellana	2052

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	4.488.007	4.462.241	25.766	1
	F.do amm.to spese societarie	3.875.578-	3.571.029-	304.549-	9
	Arrotondamento	1-	-	1-	
	Totale	612.428	891.212	278.784-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 46.921.685; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 15.573.957.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	25.742.253	18.198.143	186.086	192.387	1.039.378	45.358.247
Rivalutazioni	471.609	-	-	-	-	471.609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.269.556	8.372.820	125.608	137.634	-	13.905.618
Valore di bilancio	20.944.306	9.825.323	60.478	54.753	1.039.378	31.924.238
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	8.458	182	26.744	1.057.071	1.092.455
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	626	-	-	-	-	626
Ammortamento dell'esercizio	602.622	1.028.370	9.327	28.020	-	1.668.339
<i>Totale variazioni</i>	<i>(603.248)</i>	<i>(1.019.912)</i>	<i>(9.145)</i>	<i>(1.276)</i>	<i>1.057.071</i>	<i>(576.510)</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	25.741.627	18.206.601	186.268	219.131	2.096.449	46.450.076
Rivalutazioni	471.609	-	-	-	-	471.609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.872.178	9.401.190	134.935	165.654	-	15.573.957
Valore di bilancio	20.341.058	8.805.411	51.333	53.477	2.096.449	31.347.728

Le variazioni intervenute nell'esercizio hanno riguardato principalmente per Euro 474.557 l'incremento della voce immobilizzazioni materiali in corso ed acconti per effetto dell'incorporazione della società controllata Iniziative Oglio S.r.l. oltre ad investimenti in centrali in corso di costruzione per Euro 582.514.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	6.679.099
	- di cui valore lordo	13.351.024
	- di cui fondo ammortamento	6.671.925
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	2.563.095
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	524.763
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	3.591.241
	- di cui valore lordo	10.051.024
	- di cui fondo ammortamento	6.459.783
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	-
b)	Beni riscattati	-
b.1)	Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	4.555.824
	TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]	8.147.065

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	2.400.349
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.212.860
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.187.489
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	1.213.860
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	1.186.489
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	924.272
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	262.217
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	-
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	302.626

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [(a.6+a.7-a.8+b.1) - (c.4+c.5-c.6)]	7.263.202
e)	Effetto fiscale	2.147.729
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	5.115.473

Effetti sul Conto Economico		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	68.481
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	969.711
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	123.687
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	524.763
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	252.780-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	20.250
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	48.231

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	38.495.423	1.291	38.496.714	8.274
Valore di bilancio	38.495.423	1.291	38.496.714	8.274
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	102.181	-	102.181	-
Altre variazioni	(500.272)	-	(500.272)	699.256
Totale variazioni	(398.091)	-	(398.091)	699.256
Valore di fine esercizio				
Costo	38.097.332	1.291	38.098.623	707.530
Valore di bilancio	38.097.332	1.291	38.098.623	707.530

Le variazioni intervenute nell'esercizio nel valore delle partecipazioni in imprese controllate hanno riguardato:

- l'acquisto del 100% delle quote della società "Tavernole Idroelettrica S.r.l." per Euro 2.181;
- la rinuncia al finanziamento soci mediante imputazione a versamento in conto capitale effettuato a favore della società a controllo congiunto "Iniziative Bergamasche S.r.l." per un importo pari ad Euro 100.000;
- l'operazione di fusione per incorporazione della società "Iniziative Oglio S.r.l." che ha comportato il decremento del valore delle partecipazioni pari al valore di iscrizione della medesima per Euro 402.350;
- l'applicazione di clausole contrattuali di riduzione prezzo d'acquisto con riferimento alle partecipazioni in "Serchio Power S.r.l." per Euro 69.303 ed in "Appenino Energia S.r.l." per Euro 28.619.

Si segnala inoltre l'operazione di scissione parziale proporzionale della società a controllo congiunto "Iniziative Bergamasche S.r.l." che ha comportato la costituzione della società, sempre a controllo congiunto, "Idroelettrica Bergamasca S.r.l."

La voce "Strumenti finanziari derivati attivi" ha subito un incremento relativo alle variazioni nel fair value degli strumenti finanziari derivati a copertura dei mutui in essere.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	33.226.000	16.550.000	49.776.000	49.776.000
Crediti verso altri	60.008	16.703	76.711	76.711
Totale	33.286.008	16.566.703	49.852.711	49.852.711

La variazione nei crediti verso imprese controllate è principalmente relativa all'incremento del finanziamento soci erogato a favore della società controllata Iniziative Toscane S.r.l. a fronte degli investimenti in corso di realizzazione da parte della controllata.

I crediti immobilizzati verso imprese controllate si riferiscono ai seguenti finanziamenti:

- finanziamento soci fruttifero per euro 600.000 nei confronti della società "Adda Energi S.r.l.";
- finanziamento soci fruttifero per euro 900.000 nei confronti della società "Pac Pejo S.r.l.";
- finanziamento soci fruttifero per euro 543.602 nei confronti della società "Iniziative Bergamasche S.r.l.";
- finanziamento soci fruttifero per euro 4.800.000 nei confronti della società "Iniziative Mella S.r.l.";
- finanziamento soci fruttifero per euro 42.000.000 nei confronti della società "Iniziative Toscane S.r.l.";
- finanziamento soci fruttifero per euro 750.000 nei confronti della società "Serchio Power S.r.l.";
- finanziamento soci fruttifero per euro 82.398 nei confronti della società "Idroelettrica Bergamasca S.r.l.";
- finanziamento soci infruttifero per euro 100.000 nei confronti della società "Iniziative Veronesi S.r.l."

I finanziamenti soci hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto ci si è avvalsi della facoltà di non applicazione del costo ammortizzato.

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

Non vi sono crediti immobilizzati con scadenza superiore a 5 anni.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.	Breno	02169470982	2.000.000	127.004	2.903.949	1.742.369	60,000	1.242.180
Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l.	Breno	03012410985	200.000	562.395	1.020.277	510.138	50,000	485.000
Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l.	Breno	02910590986	100.000	257.261	448.577	448.577	100,000	102.100
Adda Energi S.r.l.	Breno	03348220165	150.000	(508.346)	4.038.832	4.038.832	100,000	12.227.652

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	Breno	02831900986	1.500.000	(17.764)	1.668.555	1.083.009	64,907	1.409.037
Iniziative Bergamasche S.r.l.	Breno	03866260981	100.000	(98.387)	226.714	113.357	50,000	487.990
Iniziative Veronesi S.r.l.	Breno	03877840987	10.000	(14.383)	94.195	94.195	100,000	190.000
Pac Pejo S.r.l.	Breno	02868150216	100.000	2.536.067	4.595.478	2.757.287	60,000	6.074.894
Iniziative Mella S.r.l.	Breno	04090790983	10.000	(577.361)	(201.062)	(201.062)	100,000	895.375
Iniziative Toscane S.r.l.	Breno	04121900981	100.000	(472.232)	8.828.176	4.325.806	49,000	10.049.000
Serchio Power S.r.l.	Breno	03285460048	10.000	406.802	5.517.573	5.517.573	100,000	3.349.444
Appenino Energia S.r.l.	Breno	02128130461	119.000	(51.567)	1.086.963	1.086.963	100,000	1.520.469
Tavernole Idroelettrica S.r.l.	Breno	02458640980	10.000	73.377	76.582	76.582	100,000	2.181
Idroelettrica Bergamasca S.r.l.	Breno	04429690987	10.000	(4.388)	15.612	7.806	50,000	62.010
Totale								38.097.332

Ai sensi dell'art. 2426 c.1 punto 3) si comunica che le partecipazioni nelle società: Adda Energi S.r.l., Iniziative Bergamasche S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., Iniziative Veronesi S.r.l., Pac Pejo S.r.l., Iniziative Mella S.r.l., Iniziative Toscane S.r.l., Appenino Energia S.r.l. e Idroelettrica Bergamasca S.r.l. risultano iscritte a valori superiori rispetto alla frazione di patrimonio netto iscritta nell'ultimo bilancio delle imprese partecipate. Tali maggiori valori sono giustificati dall'effettiva consistenza patrimoniale delle predette società, supportata dalle prospettive reddituali previste per gli esercizi futuri, come riportate negli appositi piani pluriennali che trovano conferma nei flussi finanziari annuali rivenienti alla controllante quali dividendi.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	49.776.000	76.711	49.852.711

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.438.407	(119.819)	1.318.588	1.318.588	-
Crediti verso imprese controllate	1.398.659	751.340	2.149.999	2.149.999	-
Crediti verso controllanti	-	45.909	45.909	45.909	-
Crediti tributari	433.492	255.827	689.319	644.900	44.419
Imposte anticipate	714.685	551.258	1.265.943	-	-
Crediti verso altri	717.023	(351.687)	365.336	365.336	-
Totale	4.702.266	1.132.828	5.835.094	4.524.732	44.419

I crediti verso clienti sono principalmente relativi a fatture emesse e da emettere per cessioni di energia elettrica.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo della voce "crediti verso clienti" è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari ad euro 10.847.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2021	152.295
Utilizzi	(152.295)
Accantonamenti	10.847
Saldo al 31.12.2022	10.847

La voce "crediti verso controllate" è relativa a crediti per dividendi per Euro 1.310.000 oltre a crediti commerciali vantanti verso le società controllate.

La voce "crediti tributari" include crediti iva per euro 515.273, oltre ad altri crediti tributari per euro 174.046.

Si precisa che all'interno della voce "imposte anticipate" sono iscritte "attività per imposta sostitutiva da affrancamento ordinario" relativamente all'avviamento "ex SIC S.r.l." per euro 439.872 oltre ad altre imposte anticipate per euro 826.071.

Per maggiori dettagli relativi alla voce "Imposte anticipate" si rinvia all'apposita sezione a seguire.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	1.318.588	2.149.999	45.909	689.319	1.265.943	365.336	5.835.094

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	17.593.878	(3.856.733)	13.737.145
danaro e valori in cassa	355	199	554
Totale	17.594.233	(3.856.534)	13.737.699

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	463.818
	Totale	463.818

La voce include principalmente risconti attivi su leasing e oneri convenzionali di cui 198.817 aventi durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nella parte iniziale della nota integrativa sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	26.018.840	-	-	-	-	26.018.840
Riserva da soprapprezzo delle azioni	31.413.807	-	-	-	-	31.413.807

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserve di rivalutazione	2.047.559	-	-	-	-	2.047.559
Riserva legale	5.203.768	-	-	-	-	5.203.768
Riserva straordinaria	1.133.352	-	1.013.904	-	-	2.147.256
Varie altre riserve	(2)	-	-	3	-	1
Totale altre riserve	1.133.350	-	1.013.904	3	-	2.147.257
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(37.243)	-	-	574.966	-	537.723
Utile (perdita) dell'esercizio	5.176.918	(4.163.014)	(1.013.904)	-	1.603.044	1.603.044
Totale	70.956.999	(4.163.014)	-	574.969	1.603.044	68.971.998

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	1

La riserva straordinaria ha subito un incremento per euro 1.013.904 a seguito della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente.

Il capitale sociale risulta pari ad Euro 26.018.840, rappresentato da n. 5.203.768 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,00 ciascuna.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Si evidenzia che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale, pertanto la riserva soprapprezzo azioni risulta distribuibile.

L'importo delle riserve non distribuibili per Euro 7.596.530 è relativo:

- alla riserva legale per Euro 5.203.768;
- a costi di impianto ed ampliamento non ammortizzati per Euro 612.428;
- all'utile derivante da piani di ammortamento ultraventennali degli avviamenti per Euro 1.574.610.

Si ricorda inoltre che la Società, in ottemperanza al combinato disposto della L. 178/2020 e dal D.L. 104/2020 in tema di riallineamento del valore civilistico/fiscale degli avviamenti, nel corso del precedente esercizio, ha proceduto all'apposizione del vincolo di sospensione di imposta per complessivi Euro 6.434.203 con riferimento all'intera riserva legale per Euro 5.203.768 oltre a quota parte della riserva soprapprezzo azioni per Euro 1.780.334.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	26.018.840	Capitale	-	-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva da soprapprezzo delle azioni	31.413.807	Capitale	A;B;C	31.413.807
Riserve di rivalutazione	2.047.559	Capitale	A;B;C	2.047.559
Riserva legale	3.706.024	Capitale	A;B	3.706.024
Riserva legale	1.497.744	Utili	A;B	1.497.744
Riserva straordinaria	2.147.256	Utili	A;B;C	2.147.256
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	2.147.257			-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	537.723			-
Totale	67.368.954			40.812.390
Quota non distribuibile				7.596.530
Residua quota distribuibile				33.215.860

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro		1	
Totale		1	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(37.243)	574.966	537.723

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	4.379	494	-	-	494	4.873

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	386.448	15.000	68.096	167.822	114.726	501.174
Strumenti finanziari derivati passivi	57.278	-	-	(57.278)	(57.278)	-
Altri fondi	-	338.716	-	-	338.716	338.716
Totale	448.105	354.210	68.096	110.544	396.658	844.763

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	338.716
	Totale	338.716

Nel corso dell'esercizio la Società, fatte proprie le indicazioni fornite dall'associazione di categoria di appartenenza, ha impugnato davanti al TAR Milano la Delibera ARERA n. 266/2022/R/EEL, quale atto applicativo dell'art. 15 bis del Decreto Sostegni ter, con cui è stato previsto l'assoggettamento degli impianti idroelettrici ad un meccanismo di compensazione, cosiddetto "a due vie", sul prezzo dell'energia e riferito all'energia elettrica immessa in rete per il periodo dal 1° febbraio 2022 al 31 dicembre 2022. In tale sede la Società ha sollevato l'eccezione di incostituzionalità della pretesa con il diritto UE della norma presupposta. Più in particolare, il ricorso è stato proposto al TAR Milano, per l'annullamento della Delibera ARERA e delle disposizioni applicative ivi contenute, nonché per l'accertamento del diritto della Società a mantenere inalterata la propria autonomia contrattuale, previa rimessione alla Corte Costituzionale della questione di incostituzionalità dell'art. 15 bis del Decreto Sostegni ter e rinvio alla Corte di Giustizia UE della questione pregiudiziale di incompatibilità con il diritto europeo. Nel corso del mese di dicembre i ricorsi al TAR in parola sono stati accolti e la delibera ARERA 266/2022 è stata annullata. ARERA ha successivamente impugnato in Consiglio di Stato i dispositivi emanati dal TAR Milano chiedendo la sospensione dell'efficacia di tali pronunce. Il Consiglio di Stato, nel corso del mese di gennaio 2023, ha sospeso l'efficacia dei suddetti provvedimenti giudiziari ridando efficacia al regolamento ARERA.

Il TAR Milano, con sentenza 9 febbraio 2023 n. 340, ha nuovamente annullato la delibera ARERA n. 266/2022/R/EEL, di attuazione dell'art. 15-bis DL n. 4/2022, ponendo nel vuoto le richieste di pagamento del GSE.

Con l'Ordinanza 22 marzo 2023 n. 1126, il Consiglio di Stato ha accolto la domanda cautelare effettuata da ARERA e da GSE sospendendo, quindi, l'efficacia di tale sentenza.

Il Consiglio di amministrazione, ha ritenuto prudentiale stanziare un accantonamento al fondo rischi in misura pari all'ammontare delle richieste del GSE pari a complessivi Euro 338.716.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	323.419	72.821	(5.485)	67.336	390.755
Totale	323.419	72.821	(5.485)	67.336	390.755

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti per obbligazioni	3.941.222	(469.778)	3.471.444	3.471.444	-	-
Debiti verso banche	60.871.645	15.681.771	76.553.416	7.329.956	69.223.460	34.193.549
Debiti verso fornitori	547.154	(14.739)	532.415	532.415	-	-
Debiti verso imprese controllate	26.000	(26.000)	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	831.183	(794.973)	36.210	36.210	-	-
Debiti tributari	629.948	(442.070)	187.878	187.878	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	98.513	9.410	107.923	107.923	-	-
Altri debiti	209.183	113.992	323.175	323.175	-	-
Totale	67.154.848	14.057.613	81.212.461	11.989.001	69.223.460	34.193.549

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Obbligazioni	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	3.471.444	27.791.711	532.415	36.210	187.878	107.923	323.175	32.450.756
UE	-	48.761.705	-	-	-	-	-	48.761.705
Totale	3.471.444	76.553.416	532.415	36.210	187.878	107.923	323.175	81.212.461

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti per obbligazioni	-	-	-	-	3.471.444	3.471.444
Debiti verso banche	9.118.213	48.761.706	4.348.798	62.228.717	14.324.699	76.553.416
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	532.415	532.415
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	-	36.210	36.210
Debiti tributari	-	-	-	-	187.878	187.878
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	107.923	107.923
Altri debiti	-	-	-	-	323.175	323.175
Totale debiti	9.118.213	48.761.706	4.348.798	62.228.717	18.983.744	81.212.461

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 del Codice Civile si specifica che i seguenti debiti sono assistiti da garanzie reali su beni sociali:

- Mutuo ipotecario BPER Banca S.p.a. (ex Ubi Banca S.p.a. n.71006305) n.411 23283333, residuo Euro 817.811;
- Mutuo ipotecario Intesa Sanpaolo S.p.a. n.142831 (ex Mediocredito Italiano S.p.a. n.91499), residuo Euro 947.368;
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. n.4/51/29421, residuo Euro 782.266;
- Mutuo ipotecario BPER Banca S.p.a. (ex Ubi Banca S.p.a. n.4/01413269) n.411 23052475, residuo Euro 2.353.873;
- Mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio n.1309951, residuo Euro 1.893.996;
- Mutuo ipotecario Banca Valsabbina Società Cooperativa per azioni n.57/11484, residuo Euro 1.322.670;
- Mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Alto Adige Spa n.4/20/31168, residuo Euro 1.000.229.

Con riferimento al mutuo Intesa Sanpaolo S.p.a. n.142831 (ex Mediocredito Italiano S.p.a. n.91499) residuo Euro 947.368 si segnala inoltre il pegno relativo alle quote della società controllata Adda Energi S.r.l. per un importo convenzionale pari ad €. 4.350.983. Il medesimo mutuo gode di privilegio su macchinari e impianti di proprietà della società.

Il mutuo ipotecario con Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. n. 4/51/29421, residuo Euro 782.266 gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Il mutuo ipotecario con BPER Banca Spa (ex Ubi Banca S.p.a. n.4/01413269) n.411 23052475, residuo Euro 2.353.873, gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Il mutuo chirografario Banca Popolare di Sondrio n. 1209226, residuo Euro 2.686.570, gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Il mutuo ipotecario Banca Popolare di Sondrio n. 1309951, residuo Euro 1.893.996 gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Il mutuo chirografario BPER Banca S.p.a. (ex Ubi Banca S.p.a. n.1071515) n.421 23007203, residuo Euro 1.662.228, gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Il mutuo ipotecario Mediocredito Trentino Alto Adige Spa n.4/20/31168, residuo Euro 1.000.229, gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Il mutuo ipotecario Banca Valsabbina Società Cooperativa per azioni n.57/11484, residuo Euro 1.322.670, gode di privilegio su macchinari ed impianti di proprietà della società.

Con riferimento al mutuo European Investment Bank, di cui al successivo punto 23, si segnala il pegno relativo alle quote della società controllata Iniziative Toscane S.r.l.

Il saldo dei debiti verso banche per mutui e finanziamenti è così composto:

1. Mutuo BPER S.p.a. (ex Ubi Banca S.p.a.), valore originario rispettivamente di Euro 3.500.000 decorrenza 03/2013 e scadenza 05/2029 (scadenza variata per effetto dapprima della rivisitazione della durata del mutuo e successivamente prorogata a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 817.811;
2. Mutuo Intesa San Paolo S.p.a. (ex Mediocredito Italiano S.p.a.), valore originario di Euro 3.000.000 decorrenza 06/2014 e scadenza 09/2025 (prorogato a seguito di moratoria), interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 947.368;

3. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a., valore originario rispettivamente di Euro 1.360.000 decorrenza 07/2015 e scadenza 07/2029, interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 782.266;
4. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per azioni, con valore originario rispettivamente di Euro 4.000.000 decorrenza 11/2016 e scadenza 04/2030 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.686.570;
5. Mutuo BPER S.p.A. (ex Ubi Banca S.p.a.), con valore originario rispettivamente di Euro 2.600.000 con decorrenza 08/2017 e scadenza 01/2029 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.662.228;
6. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per azioni, con valore originario rispettivamente di Euro 2.500.000 con decorrenza 03/2018 e scadenza 07/2024 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 1 mese + spread, capitale residuo Euro 845.841
7. Mutuo Cassa Rurale Val di Sole, con valore originario rispettivamente di Euro 500.000 con decorrenza 11/2018 e scadenza 11/2025; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 221.087;
8. Mutuo BPER S.p.a. (ex Ubi Banca S.p.a.), con valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 con decorrenza 03/2019 e scadenza 06/2029 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.353.873;
9. Mutuo Banca Valsabbina Società Cooperativa per azioni, con valore originario rispettivamente di Euro 400.000 con decorrenza 05/2019 e scadenza 05/2024; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 124.788;
10. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per azioni, con valore originario rispettivamente di Euro 1.500.000 con decorrenza 07/2019 e scadenza 11/2025 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 1 mese + spread, capitale residuo Euro 929.374;
11. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per azioni, con valore originario rispettivamente di Euro 2.500.000 con decorrenza 03/2020 e scadenza 03/2030; interessi a tasso variabile Euribor 1 mese + spread, capitale residuo Euro 1.893.996;
12. Mutuo Banca Valsabbina Società Cooperativa per azioni con valore originario rispettivamente di Euro 1.500.000 a con decorrenza 09/2020 e scadenza 09/2032; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.322.670;
13. Mutuo BPER S.p.a. (ex Carige S.p.a.), con valore originario rispettivamente di Euro 320.000 con decorrenza 09/2020 e scadenza 09/2023; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 82.516;
14. Mutuo BPER S.p.a. (ex Carige S.p.a.), con valore originario rispettivamente di Euro 422.000 con decorrenza 09/2020 scadenza 09/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 183.490;
15. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.070.000 con decorrenza 10/2020 scadenza 10/2032; interessi Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo 1.000.229;
16. Mutuo BPER S.p.a. (ex Ubi Banca S.p.a.), con valore originario rispettivamente di Euro 2.625.000 con decorrenza 11/2020 e scadenza 11/2025 (prorogato a seguito di moratoria); interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.955.253;
17. Mutuo Credito Emiliano S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.500.000 con decorrenza 11/2020 e scadenza 11/2023; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 606.099;
18. Mutuo Banco BPM S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 2.000.000 con decorrenza 11/2020 e scadenza 12/2027; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.476.438;
19. Mutuo Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.100.000 con decorrenza 07/2021 e scadenza 08/2028; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 953.255;

20. Mutuo BPER S.p.a. (ex Carige S.p.a.) con valore originario rispettivamente di Euro 600.000 con decorrenza 10/2021 e scadenza 09/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 381.549;

21. Mutuo Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo con valore originario rispettivamente di Euro 2.000.000 con decorrenza 11/2021 e scadenza 11/2024; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 1.355.336.

22. Mutuo Banco BPM S.p.a. con valore originario rispettivamente di Euro 1.000.000 con decorrenza 11/2021 e scadenza 10/2024; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 737.291;

23. Mutuo European Investment Bank erogato per Euro 49.011.000; l'erogazione del finanziamento è avvenuta in tre tranches; la prima di Euro 29.400.000 con decorrenza 11/2021 e scadenza 07/2033; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 29.251.544. La seconda di Euro 15.000.000,00 con decorrenza 02/2022 e scadenza 02/2034; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 14.926.081. La terza di Euro 4.611.000,00 con decorrenza 11/2022 e scadenza 11/2034; intessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 4.584.081.

24. Mutuo BPER S.p.a. (ex Carige S.p.a.) con valore originario rispettivamente di Euro 600.000 con decorrenza 09/2022 e scadenza 09/2026; interessi a tasso variabile Euribor 6 mesi + spread, capitale residuo Euro 563.473;

25. Mutuo Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo con valore originario rispettivamente di Euro 500.000 con decorrenza 10/2022 e scadenza 10/2027; interessi a tasso fisso, capitale residuo Euro 498.000.

26. Mutuo Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per azioni, con valore originario rispettivamente di Euro 3.000.000 con decorrenza 10/2022 e scadenza 11/2027; interessi a tasso variabile Euribor 3 mesi + spread, capitale residuo Euro 2.984.561.

Nel mutuo stipulato con Banca Intesa SanPaolo S.p.a. (ex Mediocredito Italiano S.p.a.) di cui al punto 2, sono previste clausole di maggiorazione dello spread e clausole di decadenza del beneficio del termine nel caso in cui alcuni covenants non vengano rispettati, quali rapporti di indebitamento, di patrimonializzazione oppure di incidenza degli oneri finanziari.

Con riferimento al finanziamento BEI di cui al punto 23, la società ha ottenuto un waiver dalla banca finanziatrice che prevede l'inefficacia del covenant, permettendo il mantenimento del beneficio del termine e della classificazione del debito residuo secondo il piano d'ammortamento originario.

In data 27/08/2021 la società ha emesso un prestito obbligazionario per un importo complessivo pari ad Euro 4.000.000 intestato a Unicredit S.p.a.

Esso è rappresentativo di 40 obbligazioni dal valore nominale unitario di Euro 100.000 cadauna.

La prima cedola è scaduta il 27/11/2021 e l'ultima scadrà il 27/08/2027; il tasso di interesse è variabile (Euribor 3 mesi) con capitale residuo al 31/12/2022 di Euro 3.471.444.

Al 31 dicembre 2022, taluni covenant finanziari relativi al prestito obbligazionario non sono stati rispettati. Si è quindi proceduto in via prudenziale e nel rispetto di quanto previsto dai principi contabili applicati ad esporre l'intero debito residuo come esigibile a breve termine.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	308.650
	Risconti passivi	378.532
	Totale	687.182

La voce ratei passivi include principalmente ratei su interessi passivi e canoni di leasing imputati in bilancio a fronte della moratoria.

La voce risconti passivi include risconti passivi da plusvalenze lease-back per euro 2.225, su contributi c/impianti per euro 78.744, su proventi finanziari di competenza futura 126.767, su crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali per euro 170.796

Sono presenti risconti passivi con scadenza superiore a 5 anni per un importo pari ad euro 169.098.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Cessione di energia elettrica	6.087.150
Prestazioni di servizi	364.382
Totale	6.451.532

La voce A1) comprende i ricavi derivanti dalla produzione e cessione di energia elettrica nonché i ricavi per servizi inerenti alla gestione centrali.

I ricavi relativi alla tariffa incentivante, denominata ex-certificati verdi, sono classificati alla voce A5) altri ricavi e proventi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	6.451.532

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	6.451.532

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

La voce include dividendi da società controllate per Euro 2.662.742.

I proventi da società controllate sono così dettagliati:

Società	Importo
Adda Energi S.r.l.	1.100.000
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	447.856
Società Idroelettrica Pra de L'Ort S.r.l.	350.000
Pac Pejo S.r.l.	288.000
Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.	312.000
Serchio Power S.r.l.	33.358
Appenino Energia S.r.l.	131.528
Totale	2.662.742

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	160.020	1.581.473	2.742	1.744.235

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce rettifiche di valore di attività e passività finanziarie accoglie la componente dell'esercizio relativa alla variazione nel fair value dei contratti derivati non di copertura.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La società rientra, in forza dell'opzione esercitata per il periodo triennale 2022-2024, nel regime fiscale previsto dagli artt. 117 e seguenti del DPR 917/1986 in materia di Consolidato Fiscale Nazionale.

Tale adesione comporta, da parte della consolidante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A., la determinazione dell'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle società partecipanti alla procedura e quindi la liquidazione di un'unica imposta Ires da versare o di un'unica eccedenza Ires a credito, rimborsabile o riportabile a nuovo, a cura della Consolidante, alla quale compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita fiscale del Consolidato. I crediti/debiti Ires derivanti dalla partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale sono iscritti rispettivamente tra i crediti/debiti verso la società controllante.

I proventi derivanti dalla partecipazione a tale regime, a fronte di benefici fiscali trasferiti al gruppo, sono iscritti alla voce "proventi da adesione al regime di consolidato fiscale" all'interno della voce 20 di Conto Economico.

Imposte correnti

Non vi sono imposte correnti di competenza dell'esercizio.

Imposte relative ad esercizi precedenti

La voce accoglie le minori imposte relative all'esercizio precedente a seguito dell'accoglimento dell'interpello probatorio in tema di beneficio ACE presentato dalla società.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	5,57%	5,57%	5,57%	5,57%	5,57%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	6.769.382	1.457.127
Totale differenze temporanee imponibili	1.840.484	1.067.454
Differenze temporanee nette	(4.928.898)	(389.673)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(360.390)	32.153
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(382.675)	(53.857)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(743.065)	(21.704)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposta sostitutiva 12% disavanzo ex "SIC"	3.818.333	(152.737)	3.665.596	12,00	439.872	-	-
Perdite fiscali da incorporazione "In. Oglio S.r.l."	-	44.050	44.050	24,00	10.572	-	-
Perdite fiscali trasferite al gruppo ma non utilizzate	-	982.262	982.262	24,00	235.743	-	-
Fair value negativo derivati di copertura	57.278	(57.278)	-	-	-	-	-
Avviamento (deduzione riallineamento 50 anni)	506.090	506.090	1.012.180	24,00	242.923	5,57	56.378
Ace a nuovo	-	483.771	483.771	24,00	116.105	-	-
Accantonamenti o a fondo rischi	-	338.716	338.716	24,00	81.292	5,57	18.867
Altre	360.991	(118.184)	242.807	24,00	58.274	5,57	5.917

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Dividendi non incassati (quota imponibile)	46.000	19.500	65.500	24,00	15.720	-	-
Avviamenti (quota non riallineabile)	1.199.109	(131.655)	1.067.454	24,00	256.189	5,57	59.458
Fair value positivo derivati di copertura	8.274	699.256	707.530	24,00	169.807	-	-
Altre	78.522	(78.522)	-	24,00	-	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	2	5	9	17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	125.000	42.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	32.000	32.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	5.203.768		5	5.203.768
Totale	5.203.768		5	5.203.768

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano a seguire le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

La società ha concesso fideiussioni a favore di terzi per complessivi euro 27.762.406 relativamente ad obblighi inerenti il rilascio delle concessioni, a garanzia dell'esecuzione dei lavori di derivazione e a garanzia del finanziamento ottenuto da European Investment Bank.

La società ha concesso fideiussioni, anche in solido con altri soggetti, a favore della società controllata Pac Pejo S.r.l. per euro 1.800.000, della controllata Iniziative Mella S.r.l. per euro 2.123.151, della controllata Iniziative Toscane S.r.l. per euro 7.029.734, della controllata Appenino Energia Srl per euro 6.000.000, della controllata Serchio Power Srl per euro 281.652 e della controllata Tavernole Idroelettrica Srl per euro 277.496.

La società ha inoltre concesso garanzie per mandato di credito a favore della società controllata Iniziative Toscane S.r.l. per euro 1.500.000.

Con riferimento alla società Iniziative Mella S.r.l. si informa che il socio Inbre S.p.A. ha fornito in garanzia le quote detenute nella società controllata a fronte dell'erogazione di un mutuo alla suddetta partecipata.

Si rileva inoltre l'impegno al subentro nel leasing contratto dalla società controllata Adda Energi S.r.l. per euro 787.023, oltre all'impegno al subentro nel leasing contratto dalla società controllata Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l. per euro 2.892.960.

La società risulta coobbligata con altro soggetto per le fideiussioni concesse a favore della società a controllo congiunto Iniziative Bergamasche S.r.l. per complessivi euro 1.388.308.

Con riferimento alla medesima società si informa che i soci hanno fornito in garanzia le quote da loro detenute a fronte dell'erogazione di linee di finanziamento alla suddetta partecipata.

In riferimento alla società Iniziative Toscane Srl, in seguito alla stipula del contratto di finanziamento con European Investment Bank, si è proceduto alla costituzione di pegno sulle quote possedute in tale società.

In riferimento alla società Pac Pejo Srl ed al mutuo da essa stipulato con Sparkasse Cassa di Risparmio di Bolzano Spa si evidenzia la presenza di un pegno sulle quote della società.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, ad eccezione del finanziamento soci infruttifero verso la controllata Iniziative Veronesi S.r.l.

Peraltro si evidenzia che:

- la Società ha in essere un contratto di service con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per complessivi euro 307.519;

- la Società ha effettuato nel corso dell'esercizio delle prestazioni inerenti la gestione tecnica degli impianti nei confronti della parte correlata Società Elettrica Vezza S.r.l. e delle controllate Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., Iniziative Bergamasche S.r.l., Iniziative Mella S.r.l., Appenino Energia S.r.l., Serchio Power S.r.l., Iniziative Toscane S.r.l. e Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l. per complessivi euro 350.402;

- la Società effettua un service per euro 5.000 annui a favore della società Iniziative Bresciane Partecipazioni S.p.a.;
- la Società ha in essere un finanziamento soci infruttifero a favore della controllata Iniziative Veronesi S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 100.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero di interessi a favore della controllata Pac Pejo S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 900.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della società a controllo congiunto Iniziative Bergamasche S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 543.602;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Iniziative Mella S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 4.800.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Iniziative Toscane S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 42.000.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Serchio Power S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 750.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Idroelettrica Bergamasca S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 82.398;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Adda Energi S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad euro 600.000;
- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing, in scadenza al 01.11.2023, stipulato dalla controllata Adda Energi S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di euro 787.024;
- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing, in scadenza al 06.06.2030, stipulato dalla controllata Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di euro 2.892.960.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, quali fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, in aggiunta a quanto già riportato alla sezione "fondi per rischi ed oneri", si informa che:

- in data 31 gennaio 2023 la Società ha perfezionato l'acquisto del 100% del capitale sociale di Arno S.r.l., società che ha intrapreso le attività finalizzate all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per la realizzazione e la gestione di una centrale di produzione di energia idroelettrica nella Località San Giovanni alla Vena Vicopisano (PI) e nel Comune di Calcinaia (PI), sul fiume Arno, con una produzione attesa di 4,5 GWh/a;
- in data 24 marzo 2023 EIB ha concesso un waiver sul finanziamento in essere mantenendo il piano di ammortamento originario.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Breno	Breno
Codice fiscale (per imprese italiane)	01865040172	01865040172
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Vittoria 19 - Breno - Registro delle Imprese di Brescia	Piazza Vittoria 19 - Breno - Registro delle Imprese di Brescia

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.

Data contratto: 29.10.2018

Data iniziale: 10.11.2018

Scadenza finale: 10.10.2027

Nozionale al 31.12.2022: €. 1.300.497

Mark to market al 31.12.2022: €. 79.616

Mark to market al 31.12.2022 al netto rateo: €. 78.743

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,63%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2022 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value positivo al 31/12/2022 è iscritto, al netto della relativa fiscalità differita, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" avente quale contropartita la voce "Strumenti finanziari derivati attivi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.

Data contratto: 25.03.2019

Data iniziale: 01.03.2019

Scadenza finale: 01.03.2028

Nozionale al 31.12.2022: €. 1.858.573

Mark to market al 31.12.2022: €. 145.820

Mark to market al 31.12.2022 al netto rateo: €. 146.606

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: 0,29%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2022 la relazione economica richiesta dall'OIC32 tra l'elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E' stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". Il fair value positivo al 31/12/2022 è iscritto, al netto della relativa fiscalità differita, nella "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

attesi” avente quale contropartita la voce “Strumenti finanziari derivati attivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS – BPER Banca S.p.A.

Data contratto: 11.11.2020

Data iniziale: 03.11.2020

Scadenza finale: 03.11.2025

Nozionale al 31.12.2022: €. 1.936.135

Mark to market al 31.12.2022: €. 98.737

Mark to market al 31.12.2022 al netto rateo: €. 95.741

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,22%

Debitore tasso variabile BPER Banca S.p.A.: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2022 la relazione economica richiesta dall’OIC32 tra l’elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell’elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E’ stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value positivo al 31/12/2022 è iscritto, al netto della relativa fiscalità differita, nella “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita la voce “Strumenti finanziari derivati attivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS – Banco BPM

Data contratto: 12.11.2020

Data iniziale: 11.11.2020

Scadenza finale: 31.12.2027

Nozionale al 31.12.2022: €. 1.459.655

Mark to market al 31.12.2022: €. 122.973

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,15%

Debitore tasso variabile Banco BPM.: Euribor 3 mesi – fixing 360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2022 la relazione economica richiesta dall’OIC32 tra l’elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell’elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E’ stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value positivo al 31/12/2022 è iscritto, al netto della relativa fiscalità differita, nella “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita la voce “Strumenti finanziari derivati attivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Contratto IRS – Unicredit

Data contratto: 27.08.2021

Data iniziale: 27.08.2021

Scadenza finale: 27.08.2027

Nozionale al 31.12.2022: €. 3.454.546

Mark to market al 31.12.2022: €. 270.260

Mark to market al 31.12.2022 al netto rateo: €. 263.467

Scadenze liquidazione differenziale: trimestrale

Debitore tasso fisso Iniziative Bresciane S.p.A.: -0,16%

Debitore tasso variabile Unicredit: Euribor 3 mesi – Act /360

Dalle verifiche poste in essere dalla società risulta sussistere al 31/12/2022 la relazione economica richiesta dall’OIC32 tra l’elemento coperto e lo strumento derivato di copertura. In particolare il valore dello strumento di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell’elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, paragrafo 72). E’ stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del “derivato ipotetico”. Il fair value positivo al 31/12/2022 è iscritto, al netto della relativa fiscalità differita, nella “Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi” avente quale contropartita la voce “Strumenti finanziari derivati attivi”, avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici di flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021		31/12/2020
B) Immobilizzazioni	59.437.675		57.288.638	
C) Attivo circolante	1.106.968		2.094.779	
D) Ratei e risconti attivi	20.185		25.307	
Totale attivo	60.564.828		59.408.724	
Capitale sociale	21.086.910		21.086.910	
Riserve	32.643.732		34.018.433	
Utile (perdita) dell'esercizio	3.604.162		687.279	
Totale patrimonio netto	57.334.804		55.792.622	
B) Fondi per rischi e oneri	48		668	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	26.419		22.601	
D) Debiti	3.197.027		3.588.206	
E) Ratei e risconti passivi	6.530		4.627	
Totale passivo	60.564.828		59.408.724	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021		31/12/2020
A) Valore della produzione	656.371		645.094	
B) Costi della produzione	1.199.959		1.250.829	
C) Proventi e oneri finanziari	1.378.953		(5.789.873)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.693.407		7.005.774	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(75.390)		(77.113)	
Utile (perdita) dell'esercizio	3.604.162		687.279	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, così come modificato da c.d. "Decreto crescita", pubblicato in G.U. n. 100 del 30.04.2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nel corso dell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta a mero titolo prudenziale quanto segue:

- alla voce A1 di Conto Economico sono inclusi ricavi relativi alla cessione di energia idroelettrica per un ammontare complessivo pari ad € 6.087.149 di cui € 2.128.320 per ricavi derivanti dalla cessione di energia a trader, € 4.047.014 per ricavi derivanti dalla cessione al Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (di tale importo € 3.889.368 inerente la tariffa omnicomprensiva e € 157.646 inerente il prezzo zonale orario). Infine sono presenti € 88.185 rappresentati da fatture passive emesse dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. e dovute alla differenza negativa tra la tariffa incentivante ed il prezzo zonale orario di alcune centrali (Sellero e Darfo Boario Terme nello specifico).

In merito ai ricavi verso trader gli importi incassati nel 2022 di competenza del medesimo esercizio ammontano ad € 1.841.967 mentre quelli incassati nel 2022 di competenza dell'esercizio precedente ammontano ad € 437.759.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2022 per la tariffa omnicomprensiva ammontano ad € 3.963.445 e sono ripartiti nel modo seguente:

-incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2022 incassati nel 2022: € 3.127.169;

-incassi per tariffa omnicomprensiva di competenza del 2021 incassati nel 2022: € 836.276.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2022 per il prezzo zonale orario ammontano ad € 212.413 e sono ripartiti nel modo seguente:

-incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2022 incassati nel 2022: € 132.163;

-incassi per prezzo zonale orario di competenza del 2021 incassati nel 2022: € 80.250.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2022 per i prezzi minimi garantiti e di competenza del 2022 sono di importo nullo. Quelli incassati nel 2022 di competenza del 2021 ammontano ad € 25.930.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2022 per corrispettivi da sbilanciamento di competenza del 2022 sono di importo nullo.

Infine nella medesima voce confluiscono ricavi fatturati a enti pubblici (Comuni) per attività di consulenza pari ad € 8.980 così ripartiti:

-€ 3.980 al comune di Corteno Golgi (BS);

-€ 3.500 al comune di Monno (BS);

-€ 500 al comune di Savio dell'Adamello (BS);

-€ 1.000 al comune di Vezza d'Oglio (BS).

Di tali ricavi nel corso del 2022 ne sono stati incassati € 500; € 8.480 sono stati incassati nel 2023. Nel 2022 gli incassi relativi a proventi appartenenti a tale categoria e relativi ad esercizi precedenti sono stati di € 3.500.

Alla voce A5 di Conto Economico sono inclusi:

- ricavi relativi alla cessione a trader di garanzie di origine rilasciate dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. per un ammontare complessivo pari ad € 3.243; gli importi incassati nel 2022 di competenza di tale annualità sono pari ad € 2.023 mentre quelli incassati nel medesimo anno ma di competenza dell'esercizio precedente sono pari ad € 1.756;

- ricavi derivanti dalla tariffa incentivante denominata "Ex certificati verdi" dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.; il ricavo di competenza del 2022 è pari ad € 471.903 di cui incassati nel 2022 per € 335.725; nel 2022 gli incassi derivanti da ex cv di competenza del 2021 sono stati pari ad € 473.401;

- quota di competenza dell'esercizio inerenti contributi ricevuti in esercizi precedenti per l'acquisto di beni strumentali presso la centrale di Prestine per € 12.576, crediti di imposta derivanti da acquisto di beni strumentali per € 14.347 e crediti d'imposta riconosciuti alle società non energivore per il costo sostenuto nel 2022 per l'acquisto di energia elettrica per € 2.138;

- sopravvenienze attive per sbilanciamenti fatturati al GSE di competenza di esercizi precedenti per € 1.190 interamente incassati nel 2022 e per rettifica ricavi derivanti da cessione energia idroelettrica anni precedenti per € 290 interamente incassati nel 2022.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad Euro 1.603.044,13:

- Euro 832.602,88 a dividendo soci, con distribuzione di Euro 0,16 lordi per azione;
- Euro 770.441,25 alla riserva straordinaria;

previa apposizione del vincolo sulla riserva sovrapprezzo relativamente agli utili di esercizio derivanti dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali per euro 205.724,00 relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Breno, 27/03/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani, Presidente



Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Ai Soci della Società Iniziative Bresciane S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo per euro 1.603.044. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio attività di vigilanza consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti EY S.p.A. ha consegnato la propria relazione in data 7 aprile 2023; la relazione contiene un giudizio senza modifica ed attesta che il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo e durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate; in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato e acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza 231 e non sono emerse criticità in ordine alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Il Collegio Sindacale ha rilasciato la proposta motivata per l'attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2024-2025;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi (ulteriori rispetto a quelli già evidenziati) tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

La relazione del soggetto incaricato della revisione legale attesta che "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 4.462.241, al lordo degli ammortamenti, interamente iscritti in precedenti esercizi.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di una voce "avviamento" per € 27.097.953, al lordo degli ammortamenti, importo interamente iscritto in precedenti esercizi.

3) Bilancio consolidato

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022 consegnatoci nei termini di cui all'art 2429 Codice Civile.

La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel perimetro di consolidamento coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidamento.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento.

L'area di consolidamento include le società controllate e soggette a controllo congiunto in conformità agli artt. 26 e 37 del D. Lgs. n. 127/1991.

Il metodo di consolidamento adottato con riferimento alle società controllate è quello integrale; per le società a controllo congiunto è stato adottato il metodo proporzionale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, EY S.p.A., ha emesso, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010, la relazione della società di revisione indipendente inerente al bilancio consolidato, che è stata redatta il 7 aprile 2023 ed attesta che il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

Le informazioni del bilancio ordinario e del bilancio consolidato saranno completate da quelle del Bilancio di Sostenibilità, in corso di approvazione; tale documento consentirà di integrare l'informazione finanziaria con la descrizione dell'impatto socio-ambientale dell'attività del Gruppo INBRE.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Alla luce delle risultanze dell'attività da noi svolta e del giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Breno, 11 aprile 2023

Il Collegio sindacale

F.to Dott. Giovanni Nulli

F.to Dott.ssa Antonella Andreatta

F.to Dott. Federico Manzoni



EY S.p.A.
Via Rodolfo Vantini, 38
25126 Brescia

Tel: +39 030 2896111 | +39 030 226326
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Iniziative Bresciane S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10631 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Iniziative Bresciane S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

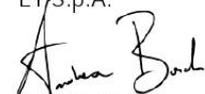
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Iniziative Bresciane S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 7 aprile 2023

EY S.p.A.


Andrea Barchi
(Revisore Legale)

